

10. Mobilità sostenibile

La Regione opera per rinnovare il materiale rotabile sulle linee ferroviarie regionali e il parco autobus delle aziende di trasporto, garantire la sicurezza ferroviaria, sviluppare i sistemi di mobilità sostenibile (ad es. la tramvia di Firenze, la mobilità ciclabile) e garantire la continuità territoriale con le isole.

Gli obiettivi regionali sono:

- qualificare il sistema di trasporto pubblico e per la continuità territoriale: nel primo biennio del contratto con il nuovo gestore per il servizio pubblico su gomma è stato previsto l'acquisto di circa 200 bus a basso impatto ambientale; nel 2022 è iniziato il percorso per il nuovo affidamento dei servizi ferroviari ora affidati a TFT; il rinnovo del materiale rotabile; si prevede di completare le procedure per la firma di un nuovo accordo quadro fra Regione e RFI per la linea Arezzo-Sinalunga; è prevista anche la ripresa delle attività per valorizzare le ferrovie minori; la continuità territoriale è assicurata dalla gestione del contratto con Toremar per i servizi marittimi e dalla convenzione, da rinnovare, con Alatoscana per il collegamento con l'Aeroporto di Marina di Campo nell'Elba;
- promuovere la mobilità sostenibile a basso impatto ambientale: estensione del sistema tramviario nell'area metropolitana fiorentina; gli interventi per la mobilità ciclistica (piste ciclopedonali urbane, Ciclopista dell'Arno, le Ciclovie Verona-Firenze, dei 2 mari Grosseto-Siena, del Sole, degli Appennini e delle Aree interne);
- interventi per l'Infomobilità.

Gli interventi sono finanziati con risorse regionali, statali e dell'Unione Europea.

Altre risorse sono disponibili nell'ambito degli interventi previsti dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Piano nazionale degli investimenti complementari (che integra le risorse del primo). Il PNRR è il documento che permette di accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento dell'Unione europea per rilanciare l'economia degli Stati membri dopo la pandemia COVID-19. Per quanto riguarda le risorse del PNRR che finanziano interventi di questo Progetto regionale, e per le risorse del Piano Nazionale Complementare al PNRR, si rimanda anche alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Piano Nazionale Complementare" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico, in particolare a:

- M2C2I4.1 - Rafforzamento mobilità ciclistica (I4.1.1- Ciclovie turistiche e I4.1.2- Ciclovie urbane)
- M2C2I4.2 - Sviluppo trasporto rapido di massa
- M2C2I4.4 - Rinnovo bus e treni verdi (I4.4.1 - Rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti - Rinnovo autobus urbani e I4.4.2 - Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale)
- M2C2I4.4.1 PNC C1-7 - Rinnovo flotte, bus, treni e navi verdi - Bus.
- M7C1I.11.1 - Misura rafforzata: Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale

Ad agosto 2024 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Valorizzazione della Toscana Diffusa" che, tra l'altro, individua obiettivi e priorità per orientare la gestione delle politiche relative alla mobilità e alle infrastrutture, con risorse già disponibili in bilancio (prevalentemente regionali e statali). Anche per le attività effettuate dagli Enti Locali non sono previsti maggiori oneri, in quanto finanziate con risorse proprie o di derivazione statale o regionale. La legge intende sostenere la capillarità dei servizi strutturali di trasporto pubblico locale su gomma, l'organizzazione e l'integrazione con i servizi a domanda debole al fine di garantirne il mantenimento e la sostenibilità e il miglioramento e potenziamento dei servizi ferroviari in accordo con i gestori di infrastruttura e servizio. La valorizzazione del servizio ferroviario è considerata anche in termini di frequentazione e fruizione degli spazi. La norma istituisce l'Osservatorio Toscana Diffusa, strumento di partecipazione con cui strutturare la consultazione, il coordinamento e la collaborazione con realtà associative toscane, pubbliche e private.

Obiettivo 1 - Qualificare il sistema dei servizi di trasporto pubblico e per la continuità territoriale

La Toscana investe su mezzi di trasporto moderni, efficienti e a basso impatto ambientale, promuove una progressiva riconversione dei flussi di mobilità nelle aree urbane, metropolitane e dei centri minori della "Toscana diffusa" e garantisce la continuità territoriale con l'arcipelago toscano.

A gennaio 2024 la Giunta ha espresso parere favorevole all'emissione del decreto ministeriale di limitazione all'afflusso e alla circolazione, per i mesi estivi di più intenso movimento turistico, di veicoli appartenenti a persone non facenti parte della popolazione stabile nelle due piccole isole di Isola del Giglio e di Giannutri per la stagione 2024.

Ad aprile 2024 la Giunta ha approvato il Protocollo di Intesa da firmare con la Provincia di Prato e i Comuni di Prato, Viano, Vernio, Cantagallo e Montemurlo, per lo studio di una nuova mobilità integrata dell'area nord della provincia di Prato, per favorire forme alternative al trasporto su gomma privato, quali la viabilità ferroviaria, il servizio di autolinee pubbliche, i parcheggi scambiatori, le ciclovie, e la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali per l'individuazione di tracciati alternativi e interventi di potenziamento e miglioramento sulla SR 325 nella valle del fiume Bisenzio, di concerto con le associazioni di categoria.

A luglio 2024 la Giunta ha approvato la convenzione da firmare con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'erogazione delle risorse statali destinate al rinnovo delle flotte per il trasporto pubblico locale marittimo, lacuale, laguna-re e fluviale, assegnate con DM 52/2018 (oltre 20,6 mln., dopo le rimodulazioni, per il 2017-2030) e con il successivo DM 397/2019 (quasi 20,7 mln. per il 2020-2030), per l'acquisto di 3 Unità navali veloci (HSC) - Classe B, per un importo complessivo di quasi 39,2 mln. (10,7 mln. oltre IVA, cadauna).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>TPL su gomma</p>	<p>Dal 1 novembre 2021 fino al 31 ottobre 2032 il servizio di TPL è affidato ad un solo gestore; la riforma attuata dalla Toscana intende garantire una gestione unitaria del servizio sul lotto unico regionale, adottare criteri di spesa basati su costi e ricavi standard e un nuovo contratto di servizio.</p> <p>Dal 2018 i servizi di TPL su gomma sono stati finanziati con oltre 2,9 mld., comprese le risorse usate per potenziare i servizi nell'ambito dell'emergenza COVID-19.</p> <p>Dal primo novembre 2023 è in corso la fase contrattuale del tempo T2 (approvata a maggio 2023), che prevede il nuovo assetto dei servizi, completando le previsioni stabilite dalla Giunta a maggio 2014, attestando le percorrenze del lotto unico strutturale a 101.690.519 km e 50.722 ore di servizio flessibili; contestualmente è stato dato avvio all'esercizio dei Lotti deboli, con l'adozione di Atti emergenziali delle Province di Siena, Lucca, Massa-Carrara, Pisa e Arezzo, per 7.262.540 km.</p> <p>A giugno 2024 è stato firmato con UPI Toscana, finanziato con 100 mila euro, per l'attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · supporto e coordinamento all'espletamento e alla conclusione, entro l'anno 2024, da parte degli Enti Locali, delle procedure di affidamento del servizio di TPL nei lotti deboli, in attuazione del progetto di rete dei servizi previsti al tempo contrattuale T2 del Contratto di Concessione dell'ATO regionale toscano; · supporto per la pianificazione negli atti di gara degli investimenti per il rinnovo del parco mezzi in esecuzione dell'assegnazione delle risorse previste dall'Amministrazione regionale, dai decreti ministeriali e dai successivi provvedimenti attuativi; · supporto ad attività connesse con la gestione delle funzioni da parte degli enti. <p>A giugno 2024 la Giunta ha assegnato oltre 1 mln. alle Province di Massa Carrara, Pisa e Siena, per permettere la proroga, fino al 31 dicembre 2024, degli affidamenti, con atti emergenziali, dei servizi in area a domanda debole, di competenza delle suddette Province e dei Comuni del proprio territorio.</p> <p>A giugno 2024 la Giunta ha approvato gli schemi delle convenzioni da firmare tra la Regione e Autolinee Toscane e da parte di AT e gli operatori di sharing mobility, che regolano i rapporti tra i soggetti per realizzare i progetti ammessi ai finanziamenti del DI 417/2022; l'obiettivo è promuovere servizi di sharing mobility complementari ai servizi di trasporto pubblico locale (sconti sulle tariffe dei servizi di sharing mobility riservata agli abbonati al TPL). In Toscana sono stati ammessi al finanziamento 20 progetti (comprensivi dei 14 progetti inerenti il TPL su ferro). La Giunta ha attivato il finanziamento del DI 417/2022, oltre 4 mln. a marzo 2023. La Convenzione fra la Regione e AT è stata sottoscritta a fine giugno.</p>
<p>Rinnovo materiale rotabile su gomma</p>	<p>Per migliorare la sicurezza, l'efficienza e la qualità del servizio, nonché per una maggiore sostenibilità ambientale dei trasporti, sono stati acquistati nuovi bus utilizzando risorse regionali, statali ed europee, che dal 2017 al 2021 hanno garantito l'entrata in servizio di 461 nuovi mezzi; per vari programmi di rinnovo sono stati destinati oltre 43 mln..</p> <p>Oltre a tali programmi, il rinnovo è realizzato nell'ambito del nuovo contratto di concessione dei servizi di TPL su gomma, avviato nel novembre 2021.</p> <p>Ulteriori risorse sono state stanziare dal Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, dal PNRR e Fondo complementare al PNRR, come descritto di seguito.</p> <p>Rinnovo materiale rotabile su gomma: Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (DM 81/2020; 223/2020; 234/2020 e DM 71/2021); Fondo Complementare PNRR (DM 315/2021); PNRR (DM 530/2021).</p> <p>Le risorse statali stanziare fino al 2033 nell'ambito del <u>Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile</u>, per rinnovare il parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale e migliorare la qualità dell'aria con tecnologie innovative, finanziano: mezzi per uso urbano (con alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno) e le relative infrastrutture; mezzi per uso extraurbano, ad alimentazione a metano e ad idrogeno, e le relative infrastrutture.</p> <p>Per la Toscana:</p> <ul style="list-style-type: none"> · il <u>DM 81/2020</u> stanZIA 118,7 mln. per il periodo 2019-2033, 100 mln. per i bus e 18,6 mln. per le infrastrutture (per il periodo 2019-2024 sono stati utilizzati oltre 35,6 mln., compresi i quasi 652 mila euro per quattro comuni della Provincia di Arezzo in area debole). Nel terzo trimestre 2024 sono stati immessi in servizio 65 bus, destinati principalmente all'area fiorentina. · il <u>DM 223/2020</u> stanZIA 21,6 mln. (per il periodo 2018-2024 sono stati utilizzati oltre 15,8 mln.). Nel terzo trimestre 2024 sono stati immessi in servizio 79 bus. <p>È stato previsto l'acquisto di 500 mezzi ecosostenibili entro il 2033, nei primi due anni</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>mezzi diesel e ibridi e poi solo mezzi eco sostenibili (a metano, elettrici e ad idrogeno).</p> <p>Nell'ambito del Piano strategico nazionale mobilità sostenibile (PSNMS) è stato previsto un ulteriore stanziamento (<u>DM 234/2020</u>; risorse 2019-2023) a favore dei Comuni di Prato (8,5 mln.) e Lucca (7,8 mln.), città ad alto inquinamento. A maggio 2023 sono stati firmati gli accordi con i Comuni di Lucca, Prato e Autolinee Toscane per acquistare un numero presunto di 40 autobus (18 ibridi e 22 elettrici) e realizzare le relative infrastrutture di ricarica: in particolare 19 autobus per Lucca (6 ibridi e 13 elettrici) e 21 per Prato (12 ibridi e 9 elettrici). A luglio 2023 sono stati ordinati 9 autobus elettrici. Nel secondo trimestre 2024 AT ha completato la procedura di acquisto dei bus: 16 per Lucca (5 ibridi e 11 elettrici) e 20 per Prato (11 ibridi, 9 elettrici).</p> <p>Il <u>DM 71/2021</u> (PSNMS) ha stanziato altre risorse in favore dei Comuni e delle Città Metropolitane con più di 100.000 abitanti, tra cui la Città Metropolitana di Firenze (7,4 mln. dal 2019 al 2023 e 33,6 mln. dal 2024 al 2033), il Comune di Prato (18,2 mln. dal 2024 al 2033) e il Comune di Livorno (2,4 mln. dal 2019 al 2023 e 13,9 mln. dal 2024 al 2033). A gennaio 2024 è stato firmato l'accordo con la Città Metropolitana di Firenze e Autolinee Toscane; il finanziamento prevede l'acquisto di 7 autobus (tutti in servizio entro il terzo trimestre 2024): di 3 autobus ad alimentazione diesel, da destinare ai Comuni di Scandicci, Lastra a Signa e Signa; 2 bus elettrici di 12 metri da sperimentare sul percorso della linea 57 (Firenze- Polo scientifico UNIFI a Sesto Fiorentino- Polo UNIFI a Calenzano) o della linea 7 (Firenze-Fiesole) e relativa infrastruttura; 2 bus elettrici da 10,5 metri da sperimentare nel servizio di Empoli sul percorso delle linee 2 e 3 Avane-Centro-Cortenuova-Ponzano e relativa infrastruttura.</p> <p>Nell'ambito delle risorse stanziato con il Decreto ministeriale 81/2020, la Giunta ha individuato (dicembre 2023 e maggio 2024) i soggetti attuatori e la destinazione delle risorse per acquistare bus urbani ed extraurbani e le relative infrastrutture; le risorse, quasi 10,4 mln. (parte dei 35,6 mln. complessivi utilizzati fino al 2024), sono destinate alle reti dei servizi in area a domanda debole progettate nella fase T2, avviata dal 1 novembre 2023, del Contratto di concessione del lotto unico regionale, e sono composte da quasi 2,3 mln. inutilizzati nel periodo 2021-2022 e da quasi 8,1 mln. per il 2023. Sono soggetti attuatori delle risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Autolinee Toscane (1,9 mln. per mezzi urbani: 1,6 mln. per acquisto di bus elettrici e 298 mila euro per le relative infrastrutture); . i Comuni di Pontedera, San Miniato e Volterra (4,5 mln. per mezzi urbani, di cui 3,8 mln. per 7 bus elettrici e 702 mila euro per le relative infrastrutture), 4 Comuni della Provincia di Arezzo (Anghiari, Capolona, Monterchi, Subbiano) e le Province di Lucca, Massa Carrara, Siena e Pisa (oltre 3,9 mln. per mezzi extraurbani metano/idrogeno, di cui quasi 3,3 mln. per i bus e oltre 645 mila euro per le infrastrutture), coinvolti nella fase di progettazione prevista nel contratto di concessione per la gestione delle reti dei servizi a domanda debole fuori lotto strutturale. <p>Ad aprile 2024 le Province di Lucca, Massa e Carrara, Siena e Pisa e i Comuni di San Miniato (che a settembre ha rinunciato alla quota di 1,5 mln.), Pontedera ((che a settembre ha rinunciato alla quota di 1 mln.) e Volterra, sono stati finanziati con 7,8 mln. (parte dei 10,4 mln.); a luglio/agosto 2024 sono stati firmati gli Accordi con gli enti affidatari in attuazione del piano di finanziamento di cui al DM 81/2020 e alla delibera di Giunta di dicembre 2023 (che individua i soggetti attuatori delle risorse del 2024 e residui 2021-2022-2023: 10,4 mln.).</p> <p>PNRR e Fondo Complementare (M2C2 - Energia rinnovabile, idrogeno e mobilità locale sostenibile)</p> <ul style="list-style-type: none"> . Rinnovo flotte, bus, treni e navi verdi – Bus (Fondo Complementare – PNC C-1 – <i>M2C2I4.4.1</i>) <p>Il DL 59/2021 convertito con modificazioni in L. 1 luglio 2021, n. 101 ha approvato il Piano nazionale degli investimenti complementari per integrare, con risorse nazionali, gli interventi del PNRR: 600 mln. a livello nazionale e 23,37 mln. per la Toscana, assegnati con il DM 315/2021. Per il 2022-2026 sono stati utilizzati quasi 22,3 mln. per acquistare bus a metano e infrastrutture per il metano nelle Province di Lucca, Livorno, Pisa, Pistoia e Siena. Nel secondo trimestre 2024 sono stati collaudati e immessi in strada 27 bus da 12 mt. e 12 bus da 18 mt.; nel terzo trimestre sono stati immessi in servizio 16 bus da 12 metri (extraurbani) a metano. AT sta terminando i collaudi su 18 bus Iveco da 18 mt a metano e su 30 bus Otokar Kent metano urbani da 10,5 mt..</p> <ul style="list-style-type: none"> . M2C2 I4.4 - Rinnovo bus e treni verdi (I4.4.1 - Rinnovo del parco autobus regiona-

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>le per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti - Rinnovo autobus urbani)</p> <p>A dicembre 2021 il MIMS (Decreto 530/2021) ha ripartito le risorse destinate all'acquisto di autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione (1,9 mld. complessivi dal 2022 al 2026). Sono stati stanziati 64 mln. per 3 città toscane, che devono acquistare entro il 30 giugno 2026, con entrata in servizio, almeno 89 autobus (48,4 mln. a Firenze per 68 autobus; 7,5 mln. a Lucca per 10 autobus; 8,1 mln. a Prato per 11 autobus) e realizzare le infrastrutture di servizio. Gli interventi sono stati finanziati a maggio 2022 (DM 134/2022). A giugno 2023 sono stati firmati gli accordi per regolare i rapporti con i Comuni beneficiari del DM 530/2021 e Autolinee Toscane. Entro il secondo trimestre 2024 AT ha acquistato 70 autobus elettrici per Firenze, 13 autobus per Prato e 14 autobus elettrici per Lucca; a maggio 2024 AT ha aggiudicato la gara per le infrastrutture e ha firmato il relativo contratto.</p>
Servizi ferroviari regionali	<p><u>Contratto di servizio con Trenitalia.</u> A novembre 2019 la Regione e Trenitalia hanno firmato il nuovo contratto di servizio, del valore di 7 mld., valido dal 01/12/2019 fino al 30/11/2034, con contestuale risoluzione del precedente contratto 2015-2023. Sono previsti investimenti per 1,4 mld.:</p> <ul style="list-style-type: none"> . 912,6 mln. per l'acquisto e la messa in servizio di 100 treni made in Italy di nuovissima generazione (843,6 mln. da parte di TrenItalia e 69 mln. da parte della Regione). Sono previsti 29 Rock, 25 altri nuovi treni elettrici di cui 19 POP, 44 ibridi (Blues) 2 locomotive di soccorso. Sono in servizio 19 treni Rock, 16 treni blues e tutti i 19 treni POP (a cui si aggiungono 2 treni Pop sulla linea ferroviaria in gestione a TFT). I treni POP riducono i consumi energetici del 30% rispetto ai treni precedenti e sono realizzati con materiali riciclabili per il 95%). . 445,1 mln. per la manutenzione sugli impianti (71,9 mln.) e dei treni (198,5 mln.), per rinnovare e modernizzare la flotta già esistente (82,5 mln.), migliorare la dotazione informatica (5,2 mln.) e tecnologica (87 mln.). <p><u>Servizi gestiti da Trasporto Ferroviario Toscano sulle linee Arezzo – Stia e Arezzo – Sinalunga.</u> A dicembre 2023 è stato firmato il nuovo contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle relazioni di traffico Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga tra la Regione Toscana e Trasporto Ferroviario Toscano, per il periodo 16.12.2023 – 15.12.2033. L'affidamento diretto dei servizi comporta un onere finanziario per la Regione (spesa a carattere strutturale), per l'esercizio, a servizi invariati, quantificabile in 173,9 mln.. A maggio 2024 la Giunta ha istituito un'agevolazione tariffaria che consente, agli utenti dei servizi di trasporto pubblico ferroviario passeggeri gestiti da TFT, in possesso di abbonamenti annuali e mensili validi, di usufruire, la domenica e nei giorni festivi, dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistico gestiti da Autolinee Toscane sulle corrispondenti relazioni di traffico Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga, senza dover acquistare ulteriori titoli di viaggio, per un periodo di 7 mesi (dal 1 giugno 2024 al 31 dicembre 2024).</p> <p><u>Contratto Regione LFI</u> Il contratto di servizio tra la Regione e LFI (ex RFT) per la gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria, per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga (firmato a ottobre 2010 e rinnovato a gennaio 2019) è proseguito fino al 30/09/2023. Per evitare l'interruzione del servizio di trasporto pubblico ferroviario ed assicurare il diritto alla mobilità dei cittadini, la Giunta ha imposto al gestore LFI di fornire il servizio di gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio del servizio di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga, prima per il periodo 1-10-2023 – 31-12-2023, poi per ulteriori 2 mesi, dal 1 gennaio 2024 al 29 febbraio 2024 e, a febbraio 2024, per ulteriori 6 mesi, dal 1 marzo 2024 al 31 agosto 2024.</p> <p><u>Le risorse</u> Dal 2016 i servizi ferroviari sono stati finanziati con quasi 3,2 mld.; sono comprese le risorse spettanti alla Regione Toscana per compensare la riduzione dei ricavi tariffari subita a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 nel periodo 2021-2022.</p>
Servizi ferroviari regionali: Ferrovie minori	<p>Per promuovere il <u>servizio ferroviario sulle linee minori</u>, a bassa frequentazione al di fuori delle fasce pendolari, a giugno 2024 la Toscana ha avviato un progetto di valorizzazione per aumentarne l'attrattività, incrementandone l'utenza per il servizio ordinario e per fini turistici, culturali e sociali, considerato che tali tratte attraversano territori di elevata valenza storica, culturale, ambientale e paesaggistica. Negli anni sono stati finanziati progetti di promozione e valorizzazione delle linee Porretta Terme-Pistoia, Siena-Grosseto, Siena-Chiusi, Cecina-Saline di Volterra, Arezzo-Pratovecchio-Stia, Arezzo-</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Sinalunga e Lucca-Aulla.</p> <p><i>Nel primo trimestre 2024 sono iniziate le attività per sviluppare progetti relativi alle linee ferroviarie che interessano le Aree interne della Regione; nel secondo trimestre gli approfondimenti si sono concentrati sulla Pistoia-Porretta; nel terzo trimestre è stata condivisa l'opportunità di avviare un tavolo di lavoro congiunto con Gestori e Regione ER per la linea Porrettana, per verificare la fattibilità di una diversa offerta. Sono allo studio progetti da sviluppare sulla Siena-Grosseto, dove sono in corso lavori; la fermata di Murlo, una volta riattivata, potrebbe essere valorizzata a fini escursionisti/turistici.</i></p>
<p>Interventi per la sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale (gestore LFI) finanziati con fondi FSC, in attuazione della Convenzione tra Regione Toscana, MIT e LFI</p>	<p>Per la realizzazione lungo la linea Sinalunga-Arezzo-Stia di tre importanti opere per la sicurezza ferroviaria, a ottobre 2017 la Regione Toscana, il MIT e LFI (quale soggetto attuatore) hanno firmato la Convenzione che regola l'uso delle risorse del Piano nazionale per la sicurezza ferroviaria, previsto nell'ambito del Piano operativo infrastrutture del FSC 2014-2020 (risorse statali per 2,4 mln); nel 2019 il Comitato di sorveglianza del Piano operativo ha assegnato alla Toscana altri 3 mln., per un quarto intervento. A giugno 2020 la Regione e il MIT hanno firmato l'Atto integrativo della convenzione per finanziare il nuovo intervento. Al quarto trimestre 2024 risultano conclusi 2 dei tre interventi iniziali; è in corso la procedura per l'acquisizione delle correlate risorse dallo Stato. Il quarto intervento è in corso di realizzazione (VIVE).</p>
<p>Nuovo Accordo Quadro con RFI</p>	<p>A marzo 2022 la Regione e RFI hanno firmato un nuovo Accordo Quadro, valido per 5 anni (eventualmente rinnovabili), per tener conto dei nuovi scenari infrastrutturali e tecnologici e dell'aggiornamento del cronoprogramma dei vari interventi, in particolare per il Nodo di Firenze; la disponibilità della capacità di infrastruttura oggetto dell'Accordo è assicurata per il periodo di vigenza a decorrere dal primo orario di servizio utile (11 dicembre 2022 – 9 dicembre 2023).</p> <p><i>Nel primo trimestre 2024 si sono svolti confronti e verifiche per correggere il servizio tenendo conto delle esigenze del territorio. Sono stati definiti con i Gestori i programmi di servizi integrati ferro e bus sostitutivi per gli interventi infrastrutturali di prossimo avvio, per dare attuazione alle previsioni dell'Accordo Quadro, attività proseguita nel secondo trimestre, per le linee Empoli-Siena, Pistoia-Montecatini, Faentina e nel terzo trimestre per la linea Siena-Grosseto e per la Firenze-Pisa.</i></p> <p>A febbraio 2023 è stato firmato un protocollo d'intesa con RFI, senza oneri per la Regione, per definire un programma di sviluppo dell'intermodalità e dei servizi nelle stazioni ferroviarie di RFI: le parti intendono migliorare le condizioni di integrazione modale, vivibilità, sicurezza e accessibilità alle stazioni ferroviarie; è inoltre considerato prioritario il coordinamento degli interventi di connessione tra le infrastrutture di trasporto di media e grande capacità (ferrovie, metropolitane, tramvie).</p>
<p>Rinnovo materiale rotabile ferroviario: fondi FSC 2014-2020</p> <p>Rinnovo materiale rotabile ferroviario: fondi statali ex DM 408/2017</p> <p>Rinnovo materiale rotabile ferroviario: PNRR DM 319/2021 e fondi ex DM 164/2021</p>	<p>Nel 2022 sono stati acquistati 3 convogli ferroviari "Rock" destinati al trasporto ferroviario regionale, nell'ambito del Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario, sono stati utilizzati 17,6 mln. del PO FSC 2014-2020.</p> <p>Il DM 408/2017 ha assegnato alla Regione Toscana 54,3 mln. per l'acquisto in cofinanziamento di materiale rotabile ferroviario da destinarsi al servizio regionale (gestore Trenitalia), 3 treni Rock a 5 casse (21,9 mln.) e 11 treni bimodali Blues (32,5 mln.). Nel 2022 la Regione ha utilizzato 21,9 mln. per i 3 treni Rock a 5 casse e oltre 9,7 mln. per 11 treni bimodali Blues. I 3 treni Rock sono in servizio. Sono stati consegnati tutti gli 11 treni bimodali Blues.</p> <p>Investimenti per il rinnovo dei treni, sia per i servizi gestiti da Trenitalia che da TFT, sono previsti inoltre dal PNRR (M2C2I4.4.2 - Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale) per quasi 28 mln. (DM 319 del 9 agosto 2021) e da Fondi statali (DM 164/2021).</p> <p>A fine febbraio 2022 la Giunta:</p> <ul style="list-style-type: none"> · ha individuato i soggetti attuatori degli interventi per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario ad alimentazione elettrica o ad idrogeno (M2C2 I4.4.2 del PNRR e DM 319/2021) e per l'acquisto di nuovo materiale rotabile ferroviario, di materiale di scorta e/o equipaggiamenti per la riqualificazione del materiale rotabile regionale già in esercizio (DM 164/2021, di ripartizione delle risorse); · ha ripartito le risorse assegnate alla Regione Toscana: quasi 28 mln. di risorse PNRR (DM 319/2021: 6 mln. per il 2022 a TFT per l'acquisto di un treno POP, utilizzati, e 21,9 mln., di cui 2,2 mln. utilizzati, a Trenitalia per l'acquisto di 6 treni POP, su 7, per gli anni 2023-2026); oltre 13,1 mln. del DM 164/2021 a Trenitalia (anni 2021-2033; quasi 3,7 mln. sul bilancio 2024-2026; i 2 treni bimodali Blues sono in servizio). <p>PNRR M7C1I.11.1 - Misura rafforzata: Potenziamento del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni a zero emissioni e servizio universale.</p> <p><i>Il Decreto del MEF del 8 aprile 2024 ha aggiornato e modificato la tabella allegata al Decreto del MEF del 6 agosto 2021 con riferimento alle Misure PNRR a titolarità del MIT. A maggio 2024, con il Decreto MIT 147/2024, in attuazione di quanto previsto dalla revisione del PNRR, per la parte di risorse aggiuntive da programmare a valere sul nuovo capitolo REPowerEU, Investimento 11, Missione 7, per gli anni dal 2024 al 2026, sono stati assegnati 700 mln. (alla Toscana quasi 22,5 mln. per acquistare 3 nuovi treni POP elettrici a 4 casse a zero emissioni) alle Regioni e Province Autonome ed alla Società Subalpina di Imprese Ferroviarie – SSIF (per la linea ferroviaria Domodossola – confine svizzero). I 3 treni per la Toscana sono parte dei 19 treni elettrici a</i></p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>mantenimento di taluni servizi di TPL nel lotto strutturale fino a giugno 2024 (750 mila euro sul 2023 e 2,25 mln. sul 2027) a favore del concessionario AT.</p> <p><u>Tariffa agevolata al trasporto pubblico locale in area fiorentina per gli studenti universitari dell'Ateneo di Firenze</u></p> <p>Nell'anno accademico 2023-24 il sistema di accesso a tariffa agevolata al trasporto pubblico locale in area fiorentina per gli studenti universitari dell'Ateneo di Firenze è stato finanziato con 2,2 mln. di cui 600 mila euro regionali. A settembre 2024, per garantire il mantenimento dell'agevolazione tariffaria per gli studenti universitari fiorentini anche per l'anno accademico 2024-2025, la Regione ha firmato l'Accordo con le Università degli studi di Firenze, l'Azienda per il Diritto allo studio Universitario, il Comune di Firenze e Autolinee Toscane; la Regione Toscana ha sostenuto gli oneri dell'agevolazione con 600 mila euro (il valore complessivo dell'Accordo è 2,2 mln.).</p>
<p>Continuità territoriale: Convenzione per la compensazione degli oneri per attività non economiche svolte per assicurare l'operatività dell'Aeroporto di Marina di Campo nell'Elba.</p>	<p>La continuità territoriale tra la terraferma e l'Arcipelago toscano è assicurata tramite i servizi marittimo e aereo.</p> <p><u>Collegamenti aerei</u></p> <p>In attuazione della LR 54/2021 (come modificata dalla LR 4/2023) la Giunta è autorizzata a finanziare con contributi straordinari ENAC (2,2 mln. per il 2024-2025 e 1,3 mln. per il 2026, a seguito della firma di uno specifico accordo, per concorrere al pagamento degli oneri di servizio pubblico per assicurare la continuità territoriale dell'Isola d'Elba con collegamenti aerei.</p> <p><u>Oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività di natura non economica.</u></p> <p>La Regione eroga contributi per coprire, a titolo di compensazione, gli oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività di natura non economica relative alla sicurezza, all'antincendio, al controllo del traffico aereo ed alle dogane, necessarie per mantenere operativo l'aeroporto di Marina di Campo nell'Elba. A gennaio 2024 è stata firmata la Convenzione con Alatoscana per l'erogazione dei contributi per il 2024 (650 mila euro, utilizzati a febbraio 2024).</p>
<p>Continuità territoriale: Servizi di cabotaggio marittimo da e per le isole dell'arcipelago toscano.</p>	<p>Per garantire la continuità del servizio, in attesa del completamento delle procedure per l'affidamento del servizio con un nuovo bando, il contratto di servizio marittimo in continuità territoriale con le isole dell'Arcipelago toscano, scaduto il 31 dicembre 2023, è stato prorogato per 12 mesi (dal 1.01.2024).</p> <p>Ad agosto 2024 la Giunta, preso atto degli esiti della verifica di mercato (avviata a gennaio 2024 e terminata a fine febbraio), ha deciso di procedere all'attuazione dell'affidamento dei servizi di trasporto pubblico marittimo in continuità territoriale con le isole dell'Arcipelago toscano mediante indizione di una procedura di gara ad evidenza pubblica, impostata in un unico lotto, per la stipula di un Contratto di servizio in regime concessorio avente ad oggetto tutte le linee dell'arcipelago toscano. Per il periodo 2016-2024 il servizio marittimo è stato finanziato con circa 149,5 mln. (compreso il refitting delle motonavi).</p>
<p>Continuità territoriale dell'Isola d'Elba: servizi aerei di collegamento</p>	<p>Ad agosto 2024 la Giunta ha approvato le determinazioni della Conferenza di Servizi, indetta dalla Regione Toscana e svoltasi nel 2024 (in tre sedute, di cui l'ultima a luglio), per individuare gli oneri di servizio pubblico da imporre ai collegamenti aerei di continuità territoriale scelti nella stessa Conferenza da e per l'aeroporto Marina di Campo. Sono previsti quasi 3,1 mln..</p> <p>Il MIT ha emanato il Decreto 223 del 30/08/2024, di imposizione degli oneri di servizio pubblico dal 1 aprile 2025 sulle rotte Elba Marina di Campo - Firenze e viceversa, Elba Marina di Campo - Pisa e viceversa, Elba Marina di Campo - Milano Linate e viceversa, per assicurare la continuità territoriale aerea dell'Isola d'Elba con voli di linea adeguati, regolari e continuativi.</p> <p>ENAC (stazione appaltante) deve indire la gara per l'affidamento dei servizi per la continuità aerea.</p>

Obiettivo 2 - Promuovere la mobilità sostenibile e a basso impatto ambientale

Sono in corso: l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'area metropolitana; la realizzazione di nuove piste ciclabili; la promozione dell'uso di combustibili puliti (elettrico ed idrogeno); lo sviluppo dei servizi di infomobilità.



Le risorse della nuova programmazione europea del POR FESR 2021-2027. Nell'ambito dell'obiettivo di policy 2 "Un'Europa più verde" sono previsti importanti investimenti per promuovere una mobilità urbana multimodale sostenibile, come parte della transizione ecologica, con interventi che vanno dall'estensione della rete tramviaria fiorentina (intervento strategico all'interno del Programma, con una dotazione totale di 111,5 mln. di cui 44,6 mln. UE, 46,8 mln. statali e oltre 20 mln. regionali), ad interventi di mobilità ciclabile (11 mln., di cui 4,4 mln.

FESR, oltre 4,6 statali e quasi 2 mln. regionali), al rinnovo del parco autobus e rotabili (5 mln.; 2 mln. Ue, 2,1 mln. statali e 900 mila regionali).

Per ulteriori notizie sui fondi europei si rinvia alla parte II "Le risorse della Programmazione comunitaria e nazionale".

A settembre 2024 è stata approvata la LR 36/2024 "Disposizioni in materia di servizi trasporto pubblico locale a guida vincolata e in sede propria interprovinciali, diversi da quelli ferroviari. Modifiche alla LR 42/1998 e LR 88/1998". La Regione considera la mobilità come una priorità essenziale nel perseguire obiettivi di sviluppo sostenibile e il PRS 2021-2025 evidenzia l'importanza di un collegamento a guida vincolata fra Firenze e Prato (opera individuata con un accordo di programma a dicembre 2021). La legge intende allocare a livello regionale, analogamente a quanto già previsto per i servizi automobilistici interprovinciali, la competenza per l'esercizio delle funzioni relative al servizio di trasporto che interessa i territori di Province diverse con questa specifica tipologia di infrastruttura di collegamento.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Realizzazione delle estensioni del sistema tramviario nell'area metropolitana e collegamento verso Prato</p>	<p>La LR 77/2017 (come modificata dalle LLRR 98/2020, 55/2021, 40/2022, 45/2022, 48/2023 e 38/2024), autorizza la Giunta ad erogare contributi straordinari fino a quasi 77,4 mln. sul 2022-2026: per lo sviluppo della progettazione del sistema tramviario fiorentino e la sua estensione nell'area metropolitana fino a 7,2 mln. (dal 2022 al 2025), previa stipula di specifici accordi con i soggetti pubblici interessati; fino a 180 mila euro nel 2024, per la progettazione di fattibilità tecnico economica per l'estensione della linea tramviaria 1 tratta "Capolinea Careggi – Ospedale Pediatrico Meyer (100 mila utilizzati a luglio 2024); per realizzare interventi per l'estensione verso Bagno a Ripoli del sistema tramviario dell'area metropolitana fiorentina fino a 70 mln. nel 2024 – 2026 (utilizzati a luglio 2024: 16 mln. per il 2024, 24 mln. per il 2025 e 30 mln. per il 2026).</p> <p><u>Linea tramviaria 3.2.1 "Piazza della Libertà - Bagno a Ripoli".</u> Per realizzare la linea è stato stimato un costo di 457,68 mln., tra cui: 50,62 mln. di fondi statali del DM 607/2019, 150 mln. finanziati con il PNRR, (M2C2I.4.2 - Sviluppo trasporto rapido di massa – DM 448/2021), 41,8 mln. del DPCM 28 luglio 2022 (FOI); 70 mln. di fondi regionali nel 2024-2026 (assegnati dalla Giunta a maggio e utilizzati a luglio 2024), 10 mln. di risorse FSC 2014-2020 (assegnati dalla Giunta a maggio e utilizzati a maggio 2024), 3,15 di fondi regionali per la progettazione definitiva e altri fondi per 93,5 mln..</p> <p>Ad aprile 2024 sono iniziati i lavori preliminari di bonifica bellica per realizzare un nuovo ponte sull'Arno, tra il Ponte da Verrazzano e il Viadotto Marco Polo, opera necessaria per assicurare il collegamento viario (con tre corsie di marcia, piste ciclabili e marciapiedi) tra le sponde del fiume, considerato che la tramvia passerà sul ponte da Verrazzano e sulla direttrice via Bracciolini-viale Giannotti.</p> <p>A maggio 2024 è stato firmato il VII Atto Aggiuntivo alla Convenzione di concessione sulle attività di progettazione esecutiva, realizzazione, ingegneria, gestione e parziale finanziamento della Linea 3.2.1..</p> <p>A luglio 2024 sono stati avviati i lavori per la fase 0, relativa ad una parte di viabilità alternative e alla bonifica ordigni bellici.</p> <p><u>Le estensioni verso Campi Bisenzio e Sesto Fiorentino.</u> Per la progettazione definitiva e verifica delle estensioni tramviarie, sono stati utilizzati: oltre 3,6 mln. di fondi regionali per la Linea 2.2 "Aeroporto-Sesto Fiorentino" (2,3 mln. a marzo 2024; altri 1,3 mln. circa a giugno, assegnati a maggio 2024 dalla Giunta al Comune di Firenze); 3,7 mln. per la Linea 4.2 "Le Piagge – Campi Bisenzio" (oltre 3,3 mln. regionali, utilizzati a settembre 2022 e febbraio 2024).</p> <p>A maggio 2024 la Giunta del Comune di Firenze ha approvato in linea tecnica il progetto della Linea 2.2 Aeroporto – Sesto Fiorentino.</p> <p>Il DM 448/2021 prevede 222,5 mln. di risorse del PNRR (M2C2I.4.2 - Sviluppo trasporto rapido di massa) per l'estensione della Linea 4.2 "Le Piagge – Campi Bisenzio".</p> <p>Per realizzare la Linea 2.2 di estensione del Sistema tramviario verso Sesto Fiorentino - primo lotto "Aeroporto - Polo scientifico", sono disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 111,5 mln. a valere sulle risorse del programma PR FESR 2021-2027, Azione 2.8.1 (a maggio 2024 la Giunta ha approvato il Documento di Attuazione Regionale del Programma Regionale Toscana FESR 2021-2027, nella sua seconda versione); · 113 mln. per il Lotto 1 (costo 223,7 mln.), a valere sulle risorse del programma FSC 2021-2027, come previsto nell'Accordo per la Coesione 2021-2027 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri firmato a marzo 2024, relativo alle risorse imputate in via programmatica alla Regione Toscana con la Delibera CIPRESS 25 del 3/08/2023, che riguarda l'imputazione programmatica, in generale, del 60 per cento delle risorse residue FSC. Il Lotto 2 della Linea 2.2 "Estensione Polo



INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>scientifico – Centro Sesto Fiorentino”, era stato individuato dalla Giunta tra gli interventi proposti in priorità media, eventualmente finanziabile con ulteriori 41 mln. del FSC 2021-2027, ma non è stato finanziato con l’Accordo per la Coesione.</p> <p><u>Linea 2 Tratta 2 Variante alternativa al centro storico</u> Il DM 345 del 22/12/2023 modifica gli allegati 1 e 2 del DM 448/2021 (che ripartisce le risorse tra interventi nuovi e a legislazione vigente della Misura M2C2I4.2 del PNRR) e inserisce tra gli interventi a legislazione vigente, l’intervento “Linea 2 Tratta 2 Variante alternativa al centro storico” del Comune di Firenze, finanziato con 7,2 mln. di risorse PNRR (altre risorse: 60 mln.; costo ammissibile 67,3 mln.).</p> <p><u>Collegamento metropolitano “Firenze – Prato”</u> Tra il 2022 e il 2024 sono stati finanziati con 370 mila euro gli studi preliminari di approfondimento per la verifica degli aspetti di fattibilità tecnica, trasportistica ed economico-finanziaria dell’opera.</p> <p><u>Linea 3 II Lotto Libertà – Rovezzano</u> A settembre 2024 la Giunta ha espresso parere favorevole sulla coerenza del progetto definitivo della Linea 3 (II Lotto Libertà’ – Rovezzano) rispetto agli atti della programmazione, subordinandolo alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nei pareri espressi.</p> <p><u>Il sistema tramviario a Firenze.</u> La linea 2 “Firenze Aeroporto – Piazza dell’Unità d’Italia” è entrata in servizio a febbraio 2019. La tratta “stazione Santa Maria Novella – Careggi”, che completa la Linea 1, già in esercizio nella tratta Villa Costanza – stazione Santa Maria Novella” da febbraio 2010, è entrata in servizio a luglio 2018. Nel 2023 hanno viaggiato sulle linee T1, Leonardo, e T2, Vespucci, 35 milioni di passeggeri; nel 2024, fino a luglio, 21,9 milioni.</p>
Mobilità ciclabile	<p>La Regione Toscana promuove la mobilità ciclabile come alternativa all’uso della dell’automobile, per ridurre l’inquinamento atmosferico, in particolare nelle città, e valorizzare itinerari di interesse storico, artistico, paesaggistico e naturalistico, favorendo lo sviluppo economico dei territori interessati.</p> <p>Negli ultimi anni sono stati finanziati interventi (si vedano anche gli interventi successivi) che riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> · i grandi itinerari, come il Sistema integrato del Percorso ciclabile dell’Arno-Sentiero della Bonifica, la Ciclopista Tirrenica, la Ciclovía del Sole; · altri itinerari di interesse regionale quali l’itinerario Grosseto-Siena-Arezzo (parte della Ciclovía 2 Mari); la Ciclovía Puccini, la Lucca Pontedera, la Ciclovía degli Appennini e delle Aree Interne con particolare riferimento alla Ciclovía della Sieve e alla Ciclovía della Val di Bisenzio, <i>l’Itinerario Ciclabile della Via Francigena</i>, la Ciclovía Monte Argentario – Chiusi, il collegamento tra la Ciclovía dell’Arno e la Tirrenica, il collegamento tra la Ciclovía del Sole e la via Francigena, <i>la Ciclovía Tiberina</i>; · lo sviluppo delle piste ciclabili in ambito urbano; · la manutenzione dei tracciati e altri interventi. <p><u>Mobilità ciclabile in ambito urbano.</u> A dicembre 2014 sono stati finanziati 6 progetti con quasi 1,9 mln. dei Comuni di Arezzo, Capannori e Lucca, Pisa, Prato, Orbetello e l’Unione dei Comuni della Versilia. Sono terminati 4 progetti; la conclusione degli altri due è prevista per la fine del 2024.</p> <p><u>Ciclovía turistica regionale dei due Mari - itinerario ciclabile Grosseto-Siena-Arezzo</u> La Ciclovía è compresa nella rete nazionale Bicalitalia nell’ambito del Piano generale della mobilità ciclistica di competenza nazionale, in corso di approvazione da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. A settembre 2021 sono stati firmati tre protocolli d’intesa con gli Enti interessati per la progettazione, promozione e realizzazione della Ciclovía turistica regionale dei due Mari, itinerario toscano, Grosseto Siena – Arezzo. A maggio 2022 la Giunta, preso atto dell’approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (sempre a maggio) del tratto toscano della Ciclovía turistica dei Due Mari (da Marina di Grosseto a Sansepolcro), ha individuato il lotto funzionale prioritario per la richiesta dei finanziamenti al MIMS (tratto Buonconvento-Asciano-Rapolano Terme-Sinalunga, tronchi 03B-04B, “Ciclovía delle Crete Senesi”, nell’ambito dell’“Itinerario Cicloturistico dei Colli e delle Crete Senesi”).</p> <p><u>Ciclovía degli Appennini e delle Aree Interne</u>, con riferimento alla Ciclovía della Sieve e alla Ciclovía Val di Bisenzio. A novembre 2021 la Giunta ha approvato l’accordo tra la Regione Toscana e l’Unione dei Comuni della Val di Bisenzio per la progettazione del collegamento tra la “Ciclovía del Sole” e la “Ciclovía della Sieve” ad integrazione della “Ciclovía degli Appennini”, come componente della rete</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>cicloturistica regionale. Il progetto permette di: collegare la Ciclovía del sole e la Ciclovía della Sieve, integrando la prevista ciclovía degli Appennini; completare la rete cicloturistica della Val di Bisenzio; realizzare un anello cicloturistico tra la Provincia di Prato e la Città Metropolitana di Firenze; realizzare una tappa di intermodalità a Vernio; realizzare il percorso in sede propria, nel verde, distante dalla SR 325.</p> <p>La realizzazione della "Ciclovía della Sieve", Itinerario dei tre laghi, è stata finanziata con 4 mln. a dicembre 2022 (costo 5 mln. di cui 1 mln. dell'Unione Montana), in attuazione dell'accordo di Programma di novembre 2022 con la Città Metropolitana di Firenze, l'Unione Montana dei Comuni del Mugello, i Comuni di Barberino di Mugello, Scarperia e San Piero, Borgo San Lorenzo, Vicchio, Dicomano, Rufina, Londa e il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno.</p> <p>A dicembre 2022 l'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio ha approvato i progetti definitivi del primo e secondo lotto della ciclovía Vaiano-Vernio, le Conferenze di Servizi hanno approvato i verbali del secondo lotto (febbraio 2023) e del primo lotto (luglio 2023).</p> <p><u>Ciclovía Lucca Pontedera.</u> A dicembre 2022 la Giunta ha finanziato con 95 mila euro la redazione e l'approvazione del progetto definitivo della Ciclovía Lucca-Pontedera, in attuazione dell'accordo di collaborazione con i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannori, Pontedera e Vicopisano; la progettazione della Ciclovía, in corso, è stata affidata al Comune di Bientina. È in corso di realizzazione il tratto Lucca – Capannori, "dalle fonti alle fontane", finanziato con 1,1 mln. di risorse FSC 21-27 in anticipazione (si veda sotto "Mobilità ciclabile: interventi finanziati con il ciclo di programmazione FSC 2021-2027"), di competenza del Comune di Lucca e di Capannori; anche se parte dell'itinerario della Ciclovía "Lucca – Pontedera", non è inserito nell'accordo (il Comune di Lucca parteciperà esternamente al progetto e sarà coinvolto al tavolo tecnico, per garantire l'unicità dell'intervento).</p> <p><u>Ciclovía Puccini (Torre del Lago – Lucca).</u> La Ciclovía Puccini si estende tra Torre del Lago e la stazione ferroviaria di Lucca. Questo percorso ciclabile è pensato per collegarsi con la Ciclovía Tirrenica. A dicembre 2022 è stato finanziato con quasi 90 mila euro il servizio di architettura e ingegneria di progettazione di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovía Puccini. A luglio 2023, la prima versione del progetto è stata illustrata agli enti territorialmente interessati dal tracciato, le Province di Lucca e Pisa e i Comuni di Lucca, San Giuliano Terme, Vecchiano, Massarosa e Viareggio. Il progetto di fattibilità tecnica economica è stato condiviso con le amministrazioni a vario titolo competenti nell'ambito di una conferenza dei servizi istruttoria che si è conclusa a maggio 2024. Le attività in corso sono orientate allo sviluppo della progettazione, per definire nei dettagli le soluzioni tecniche ed economiche per l'attuazione del progetto.</p>
<p>Mobilità sostenibile in ambito urbano: POR FESR 2014-2020 - Piste ciclopedonali</p> <p>Azioni integrate per la mobilità</p>	<p>Risorse del POR FESR 2014-2020 - Azione 4.6.4.a.1 (incremento della mobilità dolce con piste ciclopedonali). Sono stati finanziati 4 progetti con quasi 5,3 mln., a maggio e luglio 2018 e dicembre 2021 (si veda anche l'intervento "Mobilità ciclabile: interventi Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica"). Risultano conclusi tutti gli interventi, tranne quelli, inseriti nel Piano Operativo Complementare, di San Miniato-Montoli (per cui è in fase di approvazione il Certificato di regolare esecuzione), e della Provincia di Arezzo (in fase di ultimazione e collaudo).</p> <p><u>Risorse del POR FESR 2014-2020 - Azione 4.6.4.a.2</u> (realizzazione di piste ciclopedonali in ambito urbano). Tra il 2017 e il 2022 sono stati finanziati con quasi 3,3 mln. 9 progetti dei Comuni di Vaiano e Prato, Borgo San Lorenzo, Empoli, Murlo, Scandicci (si veda anche l'intervento "Ciclopista dell'Arno"), Montelupo Fiorentino, Pontassieve, Livorno, Rosignano Marittimo. Sono stati privilegiati progetti di completamento della rete ciclabile urbana e di connessione con i principali poli attrattori. Gli interventi risultano tutti conclusi, ad eccezione di quello del Comune di Vaiano, che è stato inserito nel Piano Operativo Complementare.</p> <p>Risorse del POR FESR 2014-2020 - Azione 4.6.1.b (azioni integrate per la mobilità). A maggio 2018 sono stati finanziati due progetti con quasi 3,8 mln.: <ul style="list-style-type: none"> · 2,5 mln. per il progetto "In bici lungo il Trammino e sul Passo di Barca: il ruolo della mobilità ciclistica a Pisa" (si veda anche l'intervento "Mobilità ciclabile: interventi Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica"); · oltre 1,2 mln. (costo totale 1,8 mln.) per il progetto "Istrice" della Provincia di Livorno (capofila; al bando regionale hanno preso parte anche i Comuni di Livorno, Cecina e Rosignano Marittimo). Gli interventi sono terminati entro il 2023.</p> <p>Per quanto riguarda la Strategia delle Aree Interne della Regione Toscana: <ul style="list-style-type: none"> · ad ottobre 2023 sono stati finanziati con 415 mila euro (risorse POR FESR 2014-2020, Azione 4.6.1.b.) gli interventi del Comune di Fivizzano: "Equi Terme - interventi sull'edificio di </p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>stazione e le aree di pertinenza per funzioni di interscambio modale per gli spostamenti, e mobilità dolce al servizio del turismo” (contributo POR e costo: 293 mila euro); “Fivizzano-Soliera-Rometta, interventi sull’edificio di stazione e le aree di pertinenza per funzioni di interscambio modale per gli spostamenti, e mobilità dolce al servizio del turismo” (contributo POR: 122 mila euro; costo 160 mila);</p> <ul style="list-style-type: none"> a marzo 2022 i soggetti interessati hanno firmato l’Accordo di programma quadro per l’attuazione della Strategia d’Area Interna Valdarno, Valdisieve, Mugello e Val Bisenzio. Nel 2023 sono stati finanziati con 150 mila euro (risorse POR FESR 2014-2020 Azione 4.6.1.b) gli interventi nei Comuni di Vernio (con 90 mila euro, conclusi) e Marradi (con 60 mila euro; è in corso l’approvazione della progettazione). <p>I progetti dell’Area Interna “Garfagnana - Lunigiana - Mediavalle del Serchio - Appennino Pistoiese” attuati dal Comune di Fivizzano e quello dell’Area Interna Valdarno, Valdisieve, Mugello e Val Bisenzio, attuato dal Comune di Marradi, sono stati inseriti nella proposta di Piano Operativo Complementare, così come il progetto ISTRICE del Comune di Livorno.</p> <p>Con riferimento agli interventi per promuovere la mobilità urbana sostenibile nell’ambito del POR FESR 14-20 si ricordano inoltre i Progetti di innovazione urbana (PIU) previsti dall’Asse Urbano (si veda anche il PR Rigenerazione e riqualificazione urbana); i progetti per la mobilità sostenibile sono stati finanziati con oltre 7,6 mln..</p>
<p>Mobilità ciclabile: interventi Ciclopista dell’Arno - Sentiero della Bonifica</p>	<p><u>Il Sistema integrato del Percorso ciclabile dell’Arno-Sentiero della Bonifica.</u></p> <p>Il percorso principale della Ciclovía dell’Arno, dalla sorgente, sul Monte Falterona, alla foce a Marina di Pisa, e del Sentiero della Bonifica, lungo il Canale Maestro della Chiana è di circa 360 km, di cui il 68% è realizzato, il 22% è in corso di realizzazione e il 10% è in corso di progettazione. Considerando i collegamenti multimodali con le stazioni ferroviarie, con i centri urbani o con luoghi di interesse e lungo i principali affluenti, il Sistema comprende percorsi per oltre 400 km.</p> <p>Il tratto fra le località di Vallina - Candeli e San Donnino – Badia a Settimo coincide con la Ciclovía del Sole, del Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche, il tratto compreso tra Firenze e Chiusi fa parte dell’itinerario Eurovelo (Eurovelo 7 - Sun Route), che congiunge Capo Nord a Malta.</p> <p>A maggio 2024 la Giunta ha approvato l’Atto integrativo dell’Accordo di Collaborazione del 2022 tra la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, i Comuni di Lastra a Signa, Scandicci e Signa, per la progettazione di fattibilità tecnico-economica di alcuni tratti di completamento relativi alla Ciclovía dell’Arno nell’ambito di interesse metropolitano (non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale).</p> <p>A giugno 2024 la Giunta ha differito al 31/12/2025 il termine di validità dell’Accordo firmato a giugno 2015 sulla realizzazione del Sistema integrato della Ciclopista dell’Arno – Sentiero della Bonifica.</p> <p>Per realizzare il Sistema integrato Arno-Bonifica sono utilizzate risorse regionali, statali e dell’UE:</p> <ul style="list-style-type: none"> quasi 300 mila euro finanziati con fondi regionali del bando Mobilità ciclabile in ambito urbano del 2014; 11,3 mln. di fondi regionali per gli interventi previsti dall’accordo di giugno 2015. A marzo 2024 la Giunta ha approvato il sesto atto integrativo all’accordo del giugno 2015, da firmare con tutti i soggetti interessati, per realizzare gli interventi di prima e seconda fase del 2° lotto nell’ambito del secondo stralcio dell’intervento “Tratto da Stia a Ponte Buriano”, destinando all’Unione dei Comuni Montani del Casentino (ente capofila) nuove risorse, quasi 1,7 mln. sul 2024-2025 (utilizzati a giugno 2024 e compresi negli 11,3 mln.); 2 mln. (oltre 1 mln. statali e 966 mila euro regionali), inerenti il Piano nazionale della sicurezza stradale e destinati al cofinanziamento di interventi di sviluppo e messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali, per l’intervento presentato dal Comune di San Giovanni Valdarno. A luglio 2023 sono terminati i lavori del primo stralcio; sono quasi terminati quelli del secondo stralcio (settembre 2024). Le economie, 400 mila euro, potrebbero comportare un allungamento del progetto almeno fino al 31/12/2024; 8,2 mln. circa di risorse POR FESR 2014-2020 e regionali: quasi 5,3 mln., utilizzati a maggio e luglio 2018 e dicembre 2021, nell’ambito dell’Azione 4.6.4.a.1; 374 mila euro per l’intervento del Comune di Scandicci nell’ambito dell’Azione 4.6.4.a.2, a dicembre 2017; 2,5 mln. per il progetto “In bici lungo il Trammino e sul Passo di Barca: il ruolo della mobilità ciclistica a Pisa”, nell’ambito dell’Azione 4.6.1.b, che prevede azioni integrate per la mobilità; 6,9 mln. (su 7,4 mln., dopo le economie) nell’ambito del Piano operativo infrastrutture dei fondi FSC 2014-2020, più 2,6 mln. di fondi regionali (si veda anche sotto l’intervento “Mobilità ciclabile...FSC 2014-2020”); oltre 1,1 mln. (novembre 2021) nell’ambito dei fondi FSC ex POR - secondo l’Accordo Stato-Regione Toscana del luglio 2020 per la riprogrammazione dei PO dei Fondi strutturali 2014-

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>2020, finanziato con delibera del CIPESS 40/2020 e 26/2021.</p> <p><u>Manutenzione dei tracciati realizzati e in fase di realizzazione delle ciclovie di interesse regionale (LR 77/2017 e ss.mm.ii.).</u></p> <p>La legge prevede la concessione di finanziamenti per la manutenzione della rete ciclabile di interesse regionale, previa stipula di specifici accordi con i soggetti pubblici interessati.</p> <p>A maggio 2024 la Giunta ha approvato i criteri di individuazione dei beneficiari e di ripartizione dei finanziamenti per la manutenzione dei tracciati delle ciclovie di interesse regionale e ha individuato i territori eligibili al finanziamento regionale per la manutenzione ordinaria (100 mila euro) e straordinaria (350 mila euro) nell'annualità 2024: il Sistema Integrato Ciclopista dell'Arno – Sentiero della Bonifica, per 294.873,00 metri, e la Ciclovia Tirrenica, per 11.957,00 metri. Ad agosto 2024 sono stati finanziati interventi sul tratto in Casentino della Ciclopista dell'Arno, comprensivo anche del tratto nel Comune di Arezzo di collegamento col Sentiero della Bonifica (con 73,9 mila euro), e sul tratto "Sentiero della Bonifica" del Sistema integrato Ciclopista dell'Arno – Sentiero della Bonifica (con 124,6 mila euro).</p> <p>Dal 2018 gli interventi sono stati finanziati con quasi 749 mila euro.</p>
<p>Mobilità ciclabile: Infrastrutture ciclabili di interesse regionale, Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica - FSC 2014-2020</p>	<p>Per realizzare gli interventi sono state utilizzate risorse statali e regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 7,4 mln. statali nell'ambito del Piano operativo infrastrutture dei fondi FSC 2014-2020 per le infrastrutture ciclabili di interesse regionale, Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della Bonifica e Ciclopista Tirrenica; · oltre 3,9 mln. regionali, tra cui: 1,4 mln. per co-finanziare i progetti (oltre 327 mila euro sulla Ciclovia dell'Arno e 1,1 mln. sulla Ciclovia Tirrenica) presentati dai Comuni di Subbiano (concluso), Calcinaia (concluso) e Pisa (in corso); oltre 88 mila euro per completare l'intervento del Comune di Montignoso (già finanziato con 348 mila euro; Ciclopista Tirrenica); 271 mila euro il Progetto di recupero del tracciato ex ferrovia Arezzo-Sansepolcro come ciclovia nei Comuni di Monterchi, Anghiari e Sansepolcro; quasi 715 mila euro per far fronte agli incrementi dei costi (quasi 443 mila per interventi relativi alla Ciclopista dell'Arno e quasi 272 mila per interventi relativi alla Ciclopista Tirrenica) per gli interventi nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno, Pisa, Sinalunga e Cavriglia; oltre 1,3 mln. utilizzati a dicembre 2023 (quasi tutti per interventi sulla Ciclopista dell'Arno). <p>Sono stati approvati gli atti integrativi alle convenzioni vigenti tra la Regione Toscana e i soggetti attuatori. Nel 2022 sono stati firmati gli atti integrativi con i Comuni di Cavriglia, Figline e Incisa Valdarno e Pisa (overbooking regionale). Nel 2024 è stato firmato l'atto integrativo con l'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana, il Comune di Subbiano, il Comune di Calcinaia I e II lotto (overbooking) e il Comune di Fucecchio; restano da firmare gli atti integrativi dei Comuni di Terranuova Bracciolini e Pontassieve.</p>
<p>Mobilità ciclabile: interventi Ciclopista Tirrenica</p>	<p>Il tracciato toscano, asse principale e collegamenti intermodali con stazioni ferroviari e porti commerciali, è di 440,6 chilometri, di cui 130 chilometri già realizzati, 20,6 in fase di realizzazione e 290 in fase di progettazione. L'itinerario della Ciclopista è stato inserito tra le 10 ciclovie turistiche di interesse nazionale con la L 50/2017.</p> <p>Dopo che il Comune di Camaione (ottobre 2023) ha trasmesso il progetto di fattibilità tecnico-economica della Ciclovia Tirrenica nel tratto compreso tra Via Astoria ed il fiume Fossa dell'Abate, la Giunta ha deciso di finanziare tali opere con risorse regionali, e, a dicembre 2023, ha approvato l'Accordo di programma da firmare con il Comune di Camaione per realizzare la Ciclovia Tirrenica nel Comune stesso; l'intervento, finanziato a dicembre con 720 mila euro sul 2023-2025, potrà essere individuato quale destinatario di un successivo eventuale finanziamento aggiuntivo nell'ambito dei Programmi di finanziamento PNRR o DM 517/2018.</p> <p>Dal 2015 sono stati utilizzati quasi 7,7 mln. per realizzare vari interventi.</p> <p>I nuovi interventi sono realizzati con i fondi statali di cui al DM 517/2018 e con i fondi PNRR.</p>
<p>Mobilità ciclabile: Ciclovie Turistiche di interesse nazionali finanziate con PNRR e fondi statali (DM 517/2018)</p>	<p>Le risorse del PNRR - M2C2I4.1 - Rafforzamento della mobilità ciclistica. Ciclovie turistiche.</p> <p>Con il DI 4/2022, a gennaio 2022 Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministro della Cultura e il Ministro del Turismo, ha assegnato e ripartito 400 mln. complessivi (per gli anni dal 2021 al 2026, di cui 150 mln. di fondi statali a legislazione vigente); alla Toscana sono stati assegnati:</p> <ul style="list-style-type: none"> · oltre 17,4 mln. per la <u>Ciclovia Tirrenica</u> (su 44,5 mln. complessivi), di cui utilizzati oltre 16,4 mln. tra il 2022 e il 2023: conseguentemente le Regioni Liguria, Toscana e Lazio hanno individuato tre ulteriori lotti prioritari (uno per Regione). Le risorse si aggiungono alle quelle previste dal DM 517/2018, quasi 5,4 mln. (di cui utilizzati quasi 3,2 mln. da dicembre 2022; per le risorse restanti 2,2 mln. il Ministero ha accolto la proposta regionale di riassegnazione ad un nuovo intervento), per un totale complessivo di 22,8 mln.; · oltre 5,4 mln. per la <u>Ciclovia del Sole</u> (su 22,5 mln. complessivi), tutti utilizzati a

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>novembre 2023, che si aggiungono alle risorse del DM 517/2018 (oltre 4,2 mln., tutti utilizzati a dicembre 2021) assegnate con l'Accordo di Programma di dicembre 2021; in tutto sono stati utilizzati quasi 9,7 mln..</p> <p><u>Ciclovia del Sole Verona-Firenze</u> La Ciclovia è inserita tra le 10 ciclovie turistiche di interesse nazionale ed è parte integrante di EuroVelo 7, l'itinerario ciclabile che attraversa l'Europa da Capo Nord fino a Malta. Il tratto toscano sarà lungo 155 km e in parte coinciderà con la Ciclovia dell'Arno (48 km). A dicembre 2020 la Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze, le Province di Pistoia e Prato, i Comuni di Campi Bisenzio, Montale, Montemurlo, Pistoia, Prato e Signa, hanno firmato l'accordo di collaborazione per la progettazione degli interventi relativi al Tronco 2 della Ciclovia del Sole, tratto Verona-Firenze, finanziata con 400 mila euro. Nel territorio fiorentino il lotto funzionale prioritario Tronco 2 della Ciclovia <u>si innesta al sistema integrato Ciclovia dell'Arno e al sistema ciclabile metropolitano</u> (si veda anche sopra). A novembre 2023 la Giunta ha approvato un atto integrativo dell'accordo di Programma firmato a dicembre 2021 per la progettazione e realizzazione degli interventi relativi al Tronco 2 e per la progettazione del Tronco 3 della Ciclovia del Sole, tratto Verona – Firenze, che modifica, oltre alla planimetria ed al cronoprogramma, alcuni articoli; sono stati finanziati interventi con quasi 6,8 mln. (gli oltre 5,4 mln. del PNRR – M2C2I4.1 già ricordati sopra, e 1,3 mln. regionali).</p> <p><u>Ciclovia Tirrenica.</u> A giugno 2022 la Giunta ha approvato un atto d'indirizzo per l'attuazione degli interventi relativi alla Ciclovia Tirrenica finanziati da fondi statali e PNRR nell'ambito delle Ciclovie Turistiche d'interesse Nazionale. La Giunta ha confermato quali tratti prioritari il Tratto apuano-versiliese, dal confine regionale con la Regione Liguria al Comune di Viareggio, comprensivo del tratto ricadente nel Comune di Fosdinovo ricompreso all'interno del lotto che verrà realizzato da parte della Regione Liguria, finanziato con i fondi statali del DM 517/2018 (oltre 16,6 mln. di cui quasi 5,4 mln. per la Toscana), e il Tratto costa sud dal Comune di Piombino al Comune di Capalbio, finanziato con i fondi PNRR assegnati con DI 4/2022 (oltre 17,4 mln.). In tutto le risorse disponibili sono circa 22,8 mln.. A novembre 2022 la Regione Toscana, la Provincia di Livorno, il Comune di Piombino e la società Parchi Val di Cornia (cui aderiscono, tra gli altri, i Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo, Suvereto e Sassetta), hanno firmato l'accordo di programma per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi relativi al Lotto 2A - Costa sud della Ciclovia Tirrenica; a dicembre 2022 sono stati utilizzati oltre 971 mila euro (sul 2022-2025; risorse del DI 4/2022) in favore del Comune di Piombino. La Giunta ha approvato gli accordi di collaborazione con: <ul style="list-style-type: none"> · la Provincia di Grosseto (agosto 2022, firmato entro settembre 2022), per il completamento e l'approvazione del progetto definitivo del lotto 2b - costa della Maremma della ciclovia Tirrenica; a dicembre 2022 sono stati utilizzati 265 mila euro (sul 2022-2023; risorse del DI 4/2022) a favore della Provincia. Per realizzare il lotto 2b sono previsti quasi 20,6 mln., di cui oltre 16,4 mln. del PNRR; · la Provincia di Massa Carrara (ottobre 2022, firmato entro dicembre 2022), per il completamento e l'approvazione del progetto definitivo del Lotto 1B - Apuano. Ciclovia Tirrenica; a dicembre 2022 sono stati utilizzati 56 mila euro sul 2023 (risorse del DM 517/2018); · il Comune di Viareggio (novembre 2022, firmato entro dicembre 2022), per il completamento e l'approvazione del progetto definitivo del Lotto 1C - Versiliese. Ciclovia Tirrenica, a dicembre 2022 sono stati utilizzati 40 mila euro sul 2023 (risorse del DM 517/2018); · la Regione Liguria e il Comune di Fosdinovo (novembre 2022, firmato a dicembre 2022), per l'integrazione e l'approvazione del progetto definitivo del Lotto 1A – Fosdinovo (sono disponibili 25 mila euro; DM 517/2018). A giugno 2023 è stata firmata la Convenzione con la Regione Liguria e il Comune di Fosdinovo per la realizzazione del lotto 1A Fosdinovo della Ciclovia Tirrenica, che prevede oltre 1,2 mln. per l'esecuzione dell'intervento, a carico per il 90%, quasi 1,1 mln., della Toscana (il restante 10%, quasi 121 mila euro, a carico del Comune di Fosdinovo); ad agosto sono state utilizzate le risorse regionali, quasi 1,1 mln. sul 2023-2025, e quasi 79 mila euro, sul 2023-2024, ricevuti dal Comune. Per la Regione Liguria, cui spetta realizzare anche il tratto fino a Fosdinovo, sono disponibili quasi 19,3 milioni del DI 4/2022. A maggio 2023 la Giunta ha aggiornato gli indirizzi di giugno 2022 per l'attuazione degli interventi finanziati con fondi statali e PNRR nell'ambito delle Ciclovie Turistiche di interesse Nazionale, stabilendo, tra l'altro, che la quota di cofinanziamento regionale PNRR o DM 517/2018 può arrivare fino al 90% del costo complessivo dell'intervento (e la parte restante a carico dei Comuni interessati sulla base del criterio della pertinenza territoriale, con la possibilità, da parte della Regione, di anticipare anche la quota comunale); il provvedimento ha l'obiettivo di rispettare le scadenze per l'aggiudicazione degli appalti in modo da non perdere le risorse. La Giunta ha anche rimodulato il Lotto 1C – Versiliese, mantenendo il solo tratto riguardante il</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Comune di Viareggio e condizionando la valutazione di finanziabilità su altre linee di finanziamento dei tratti riguardanti i Comuni di Forte dei Marmi, Pietrasanta e Camaiore, alla presentazione da parte degli stessi Comuni di un progetto di fattibilità tecnico economico coerente con il tracciato della Ciclovia Tirrenica.</p> <p>A fine agosto 2023 e a settembre 2023 la Giunta ha approvato:</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'Accordo di programma (agosto), firmato a ottobre con il Comune di Viareggio per la realizzazione del lotto 1C – Versiliese della Ciclovia Tirrenica (DM 517/2018); il costo previsto, 242,8 mila euro, è ripartito fra la Regione (218,5 mila euro, il 90%, fra il 2023 e il 2025, di cui 40 mila utilizzati a dicembre 2022 e 178,5 mila a ottobre 2023) e il Comune di Viareggio (24,3 mila, pari al 10% del costo, nel 2023); · l'Accordo di programma (agosto), firmato a novembre con la Provincia di Massa-Carrara, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, i Comuni di Carrara, Massa e Montignoso, per la realizzazione del lotto 1B – Apuano della Ciclovia Tirrenica (DM 517/2018). Sono stanziati a favore della Provincia di Massa-Carrara, soggetto attuatore del lotto 1B – Apuano, oltre 1,8 mln. nel 2023-2025 (87% del costo, 2,1 mln.) di cui 56 mila euro utilizzati a dicembre 2022 e 1,8 mln. a novembre 2023; oltre 266 mila euro sono a carico dei Comuni di Carrara, oltre 60 mila, Massa, quasi 200 mila, e Montignoso, oltre 6 mila). Il tratto di ciclovia di Viale C. Colombo (da via Modena fino a via Rinchiosa, nel Comune di Carrara) può essere stralciato dal progetto del Lotto 1B – Apuano, perché sarà realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale nell'ambito dei lavori di "Riqualificazione funzionale e ambientale dell'interfaccia Porto Città nel porto di Marina di Carrara per le Aree Ambito 1, Ambito 2 e Piazzale Città di Massa", consegnati all'appaltatore ad aprile 2023; · l'Accordo di Programma (settembre), firmato a novembre con la Provincia di Grosseto, i Comuni di Follonica, Scarlino, Grosseto, Orbetello, Capalbio, Magliano in Toscana e il Parco Regionale della Maremma, per la realizzazione del lotto 2B – Costa della Maremma della Ciclovia Tirrenica e degli ulteriori tratti di completamento realizzati direttamente dai Comuni. Per realizzare le attività sono stati utilizzati 15,2 mln. del PNRR (e altri 1,3 mln. comunali), di cui 265 mila euro a dicembre 2022 e 15 mln. a novembre 2023, e altri 1,1 mln. stanziati sempre a novembre 2023 dalla Giunta a favore della Provincia di Grosseto, soggetto attuatore dell'intervento Lotto 2B - Costa della Maremma. <p>A novembre 2023 la Regione Toscana, la Provincia di Livorno, il Comune di Piombino e la società Parchi Val di Cornia, hanno firmato un atto integrativo dell'Accordo di Programma firmato a novembre 2022 per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi relativi al lotto 2A – Costa sud della Ciclovia Tirrenica (PNRR – M2C2I4.1); l'integrazione (Decreto del Presidente 188 del 10/11/2023) modifica il cronoprogramma, alcuni articoli e integra l'importo di oltre 971 mila euro (utilizzati a dicembre 2022), con oltre 121 mila euro sul 2025, utilizzati a novembre 2023. <i>Le risorse necessarie per la realizzazione degli interventi del Lotto 2A – Costa sud sono stimate in 1,2 mln., quasi 1,1 mln. a carico della Regione e quasi 243 mila euro a carico del Comune.</i></p> <p>A dicembre 2023 la Giunta ha preso atto che:</p> <ul style="list-style-type: none"> · tutte le risorse assegnate alla Regione Toscana dal DM 4/2022 per realizzare la Ciclovia Tirrenica, oltre 17,4 mln., sono state interamente destinate (accordi firmati a novembre 2022 e 2023, e successivi atti integrativi); · alcuni tratti del lotto prioritario individuato ai sensi del DM 517/2018, dal confine regionale fino al Comune di Viareggio (Canale Burlamacca), sono stati momentaneamente stralciati per l'impossibilità di rispettare i termini di aggiudicazione delle opere previsti (<i>art. 2 c. 7 del DM 4/2022, anche per gli interventi finanziati dal DM 517/2018</i>). Le risorse assegnate alla Regione Toscana dal DM 517/2018, quasi 5,4 mln., sono state quindi assegnate solo in parte (accordi di giugno 2023 per il lotto Fosdinovo, ottobre per Viareggio e novembre per Massa Carrara), per quasi 3,2 mln., con una quota ancora da destinare di oltre 2,2 mln. <p>La Giunta ha individuato il progetto del Comune di Pisa "Attraversamento ciclopedonale del Fiume Arno tra San Piero a Grado e le Cascine Nuove", uno dei progetti ritenuti ammissibili, come ulteriore lotto funzionale della ciclovia Tirrenica da cofinanziare con le risorse residue di cui al DM 517/2018, gli oltre 2,2 mln.. Le gare per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori dei lotti finanziati con il DM 4/2022 e con il DM 517/2018 hanno raggiunto l'OGV entro il 31/12/2023.</p>
<p>Rafforzamento mobilità ciclistica", sub-investimento "Ciclovie urbane"</p>	<p><i>Le risorse del PNRR.</i></p> <p>Il MIMS:</p> <ul style="list-style-type: none"> · con il (DM 509/2021) ha definito le modalità di utilizzo di quota delle risorse del PNRR (M2C2I4.1 - "Rafforzamento mobilità ciclistica", sub-investimento "Ciclovie urbane"), 150 mln. per gli esercizi dal 2022 al 2026, per rafforzare la mobilità ciclistica, in particolare costruendo km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane, da realizzare nelle città che ospitano le principali università, da collegare a nodi ferroviari o metropolitani, ad opera dei Comuni; · con il DI 257 del 24/08/2022 ha finanziato gli interventi (5,51 mln. per la Toscana). <p><i>La quota di 50 milioni imputati a progetti in essere per il rafforzamento della mobilità ciclistica per il periodo 2022 - 2026, indicato nella misura M2C2 - 4.1 del PNRR, è da ricomprendere</i></p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>nell'importo di cui al decreto 344/2020.</p> <p>Gli interventi, considerando anche quelli finanziati con il decreto 344/2020 (a legislazione vigente), dovranno garantire la realizzazione, entro il 30 giugno 2026, di 365 km di piste ciclabili urbane e metropolitane, in Comuni con più di 50.000 abitanti.</p> <p>Rispetto alle risorse complessive, 200 mln. di cui 50 mln. a legislazione vigente e 150 mln. dal dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), sono disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 5,51 mln. (nuove risorse del PNRR) per realizzare in Toscana 20 km di piste ciclabili di cui 6 km a Pisa (con 1,7 mln.), 5 km a Siena (con 1,4 mln.) e 9 km a Firenze (con 2,4 mln.); · quasi 3 mln. (risorse a legislazione vigente; Decreto 344/2020) per piste ciclabili a Pisa (oltre 840 mila euro), Siena (oltre 191 mila euro) e Firenze (quasi 2 mln.). Il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 120 del 5/05/2023 (modificato dal DM 312 del 27/12/2023) assegna le risorse finanziarie ai Comuni per la costruzione di almeno 565 km di piste ciclabili aggiuntive urbane e metropolitane di cui: almeno 200 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane entro il 31 dicembre 2023; almeno 365 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane entro il 30 giugno 2026. E' definito il quadro complessivo delle risorse per l'attuazione della Misura M2C2I4.1, sub-investimento 2, attraverso una puntuale individuazione dei CUP relativi anche alle risorse del DM 344/2020. Le risorse del Decreto 120/2023 sono: 202,8 mln., di cui 150 mln. PNRR e 52,8 mln. del DM 344/2020 (comprese risorse programmate con DD 212/2021).
<p>Mobilità ciclabile: interventi finanziati con il ciclo di programmazione FSC 2021-2027</p>	<p>La Delibera CIPESS 79/2021 ha assegnato alla Toscana quasi 110,9 mln. in anticipazione su risorse FSC 2021-2027, per finanziare 119 interventi, tra cui interventi di mobilità ciclabile; a settembre 2022, per 2 interventi sulle ciclovie di interesse regionale, sono stati utilizzati oltre 4 mln. (sul 2022-2025):</p> <ul style="list-style-type: none"> · 2,9 mln. per un tratto della ciclovia Tirrenica a Monte Argentario in Località Santa Liberata – Pozzarello; · oltre 1,1 mln. per la Ciclovia Lucca-Pontedera: tratto Lucca – Capannori "dalle fonti alla fontane", in corso di attuazione. La ciclovia Lucca-Pontedera collega la Francigena alla Ciclovia dell'Arno. <p>Sono state firmate le Convenzioni con le modalità e i tempi per realizzare gli interventi, a dicembre 2022 con i Comuni di Lucca e di Capannori e a luglio 2023 con il Comune di Monte Argentario.</p> <p>A dicembre 2022 la Giunta ha approvato il Piano finanziario di dettaglio dell'anticipazione FSC 2021-2027. A marzo 2024 è stato firmato l'Accordo per la Coesione 2021-2027 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.</p>
<p>FESR 2021-2027 Azione 2.8.2 Piste Ciclabili</p> 	<p>Nell'ambito della programmazione PR FESR 2021-2027 sono previsti 11 mln. destinati alle piste ciclabili.</p>
<p>Infomobilità</p>	<p>Il progetto "Sistema integrato di informazione sulla mobilità regionale" (avviato nel 2016) intende garantire agli utenti informazioni sul trasporto pubblico e il traffico. Ogni anno la Giunta approva le attività del progetto (per il 2024 a luglio), che è composto di tre azioni interconnesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> · "Newsroom per la social customer care della mobilità regionale", azione gestita da Fondazione Sistema Toscana dal 2016, che permette di fare segnalazioni e chiedere informazioni in tempo reale. Nel Programma di attività 2024 di Fondazione Sistema Toscana (approvato a giugno 2024 dalla Giunta) è previsto l'intervento "Muoversi in Toscana", per fornire supporto agli utenti della mobilità regionale attraverso la regia unitaria della "Newsroom per la social customer care della mobilità regionale"; dal 2016 l'intervento è stato finanziato con 250 mila euro ogni anno (nel 2024 ad agosto); · "Muoversi in Toscana info", che produce un notiziario per radio e canali televisivi (a settembre 2023 è stato firmato il nuovo accordo con la Città Metropolitana di Firenze), finanziato dal 2016 con quasi 729 mila euro (91 mila per ogni anno); per l'azione "Muoversi in Toscana Info" è necessaria la preventiva stipula di un nuovo accordo, stante la cessazione della validità al 31/12/2023 di quello sottoscritto (ex DGR n. 741/2023) al riguardo tra Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze; il valore degli oneri previsti per l'implementazione del notiziario "Muoversi in Toscana Info" è 182.180,30 euro; si assegnano alla Città Metropolitana di Firenze 91.090,15 euro, il 50% del costo complessivo di "Muoversi in Toscana Info"; · "Numero verde regionale", per informazioni, segnalazioni e reclami sul trasporto pubblico. Il servizio, avviato a settembre 2016, è in corso; dal 2016 è stato finanziato con 2,2 mln. (quasi 647 mila euro sul 2024-2026). <p>I servizi di evoluzione, sviluppo e manutenzione del sistema informativo della mobilità</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	a supporto dell'Osservatorio regionale mobilità e trasporti, della gestione dei contratti di servizio TPL e dei servizi di infomobilità, dal 2017 sono stati finanziati con oltre 3,7 mln. (oltre 606 mila euro sul 2024-2025).

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori fisici è disponibile ai seguenti link:

[Tabelle progetti regionali RMS 15.09.2024](#)

[Tabelle indicatori fisici RMS 15.09.2024](#)

11. Infrastrutture e logistica

La Regione opera per garantire la qualità e l'efficienza della rete infrastrutturale, promuovendo la realizzazione delle grandi opere stradali e ferroviarie di interesse nazionale, il rafforzamento del sistema regionale della viabilità e della logistica, sostiene inoltre la nautica e i sistemi portuali e la riqualificazione dei porti turistici; l'adeguamento e lo sviluppo del sistema infrastrutturale e degli aeroporti.

Gli obiettivi regionali sono:

- realizzare le grandi opere per la mobilità stradale: le strade di interesse statale (E78 Due Mari, Corridoio Tirrenico, Sistema Tangenziale di Lucca, terza corsia A1 e A11, strade gestite da ANAS), regionale, la viabilità locale, gli interventi di manutenzione dei ponti e di sicurezza stradale;
- sviluppare e potenziare i collegamenti ferroviari: il potenziamento della linea Pistoia-Lucca, della linea Bologna-Prato, il Nodo alta velocità di Firenze, il potenziamento delle linee Empoli-Siena e Lucca-Aulla, l'adeguamento e la riqualificazione della linea Faentina e Valdisieve;
- sviluppare la piattaforma logistica toscana con interventi sulle infrastrutture portuali, aeroportuali e i nodi di interscambio. Sono interessati i porti nazionali di Livorno, Massa Carrara e Piombino, i porti di interesse regionale, le vie navigabili, gli interporti e i centri intermodali, il sistema aeroportuale.

Per realizzare gli interventi sono disponibili risorse regionali, statali ed europee.

Altre risorse sono disponibili nell'ambito degli interventi previsti dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Piano nazionale degli investimenti complementari (che integra le risorse del primo). Il PNRR è il documento che permette di accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento dell'Unione europea per rilanciare l'economia degli Stati membri dopo la pandemia COVID-19. Per quanto riguarda le risorse del PNRR che finanziano interventi di questo Progetto regionale, e per le risorse del Piano Nazionale Complementare al PNRR, si rimanda anche alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Piano Nazionale Complementare" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico, in particolare a:

- M3C2I1.1 - Interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (Green Ports)
- M3C1I1.4 - Sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS)
- M3C1I1.5 - Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave
- M3C1 PNC-C4 - Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci
- M3C2 PNC-C7 - Sviluppo accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici
- M3C2 PNC-C11 - Elettificazione delle banchine - Cold ironing
- M5C3 PNC-C12 - Strategia Nazionale Aree Interne.

Ad agosto 2024 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Valorizzazione della Toscana Diffusa" che, tra l'altro, individua obiettivi e priorità per orientare la gestione delle politiche relative alla mobilità e alle infrastrutture, con risorse già disponibili in bilancio (prevalentemente regionali e statali). Anche per le attività effettuate dagli Enti Locali non sono previsti maggiori oneri, in quanto finanziate con risorse proprie o di derivazione statale o regionale. La legge intende sostenere la viabilità e i servizi di trasporto pubblico locale su gomma e su ferro, le infrastrutture, il mantenimento in efficienza della rete ferroviaria che attraversa la Toscana diffusa, la mobilità dolce (considerata anche motore di incremento dell'attrattività del territorio) e i collegamenti con i territori insulari regionali; la valorizzazione del servizio ferroviario è considerata anche in termini di frequentazione e fruizione degli spazi. La norma istituisce l'Osservatorio Toscana Diffusa, strumento di partecipazione con cui strutturare la consultazione, il coordinamento e la collaborazione con realtà associative toscane, pubbliche e private.

Obiettivo 1 - Realizzare grandi opere stradali, sviluppare e mettere in sicurezza la rete stradale del territorio regionale

Sono in corso interventi per migliorare l'efficienza e la sicurezza della mobilità e l'accessibilità interna completando le grandi opere stradali programmate, realizzando gli interventi sulla viabilità regionale e locale e la messa in sicurezza delle infrastrutture stradali esistenti.

A maggio 2023 la Regione, il MIT e Autostrade per l'Italia, hanno firmato un protocollo per realizzare gli interventi di:

- ampliamento alla terza corsia dell'autostrada A11 nel tratto Firenze – Pistoia (per l'avvio dei lavori si attende l'autorizzazione del Consiglio superiore dei lavori pubblici);
- ampliamento alla terza corsia dell'autostrada A1 nel tratto Incisa – Valdarno,
- riqualificazione delle carreggiate esistenti e re-direzionamento delle stesse verso nord dell'Autostrada A1 Milano – Napoli nell'ambito dell'ampliamento alla terza corsia tra Barberino di Mugello e Firenze Nord;
- restauro e valorizzazione ambientale a corredo dei lavori di adeguamento dell'autostrada A1 sui lotti 12 e 13 della Variante di Valico;
- opere minori: l'adeguamento dello svincolo di Firenze Scandicci per permettere l'ingresso diretto dalla viabilità ordinaria in autostrada senza usare la FIPIL; uno stralcio dei lavori della strada 222 Chiantigiana, a Bagno a Ripoli; lo stralcio dell'intervento di ricostruzione del cavalcavia 235 "di Ricavo" presso l'area industriale "Piani della Rugginosa", a Reggello; il Lotto 2 della variante alla SR 69, Bretella Le Coste – Casello Valdarno, a Terranuova Bracciolini; il completamento della Circonvallazione Ovest di Barberino di Mugello.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati si segnala che:

- a novembre 2022 è stata approvata la LR 40/2022 (come modificata dalla LR 42/2023) che, tra l'altro, modifica le LLRR 73/2018 e 98/2020, e prevede un contributo straordinario fino ad un massimo di 3,5 mln. nel 2024-2025 a fa-

vore di ANAS, per realizzare un nuovo ponte sul Fiume Arno in località Fibbiana, nel Comune di Montelupo Fiorentino, previa stipula di specifico accordo di programma (firmato ad aprile 2021). I lavori per le opere accessorie sono iniziati a ottobre 2023; a luglio 2024 sono iniziati i lavori per consentire la realizzazione delle fondazioni del nuovo ponte;

a settembre 2023 la Giunta ha approvato la proposta di legge di costituzione della Società Toscana Strade, per gestire, in una prima fase gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione e gli investimenti sulla SGC FIPILI, per poi eventualmente estendere il suo operato a tutte le strade regionali della Toscana;

a gennaio 2024 la Giunta ha individuato gli interventi da proporre a finanziamento a valere sulla dotazione aggiuntiva FSC 2021/2027, modificando la lista approvata a ottobre 2023. A marzo 2024 è stato firmato l'Accordo per la Coesione 2021-2027 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativo alle risorse imputate in via programmatica alla Regione Toscana con la Delibera CIPESS 25 del 3/08/2023 (che riguarda l'imputazione programmatica, in generale, del 60 per cento delle risorse residue FSC). Per la viabilità e le infrastrutture sono disponibili circa 304 mln.: tra gli interventi si segnala l'adeguamento e messa in sicurezza della ex SP 64 Cipressino – SP 26 in Provincia di Grosseto, acquisita a demanio regionale da gennaio 2024 -si veda in seguito (da 65 mln.), 3 interventi in Val di Nievole per 33 mln., opere sulla SR 71 e sulla SR 206 nonché ulteriori interventi di viabilità con soggetti attuatori Comuni e Province. A luglio 2024, con Delibera CIPESS 28/2024, sono stati assegnati alla Regione Toscana quasi 531,7 mln. fino al 2031, che comprendono 102,3 mln. per il concorso alla copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale dei rispettivi programmi europei di coesione. Ad agosto 2024 la Giunta ha approvato gli indirizzi per l'attivazione degli interventi finanziati dall'accordo per la coesione e ha assegnato ad ARTEA le risorse per l'assistenza tecnica (200 mila euro)

a gennaio 2024, considerando necessario potenziare il sistema infrastrutturale locale, che non comprende viabilità rispondenti ai requisiti di coerenza con il PIT fissati per le strade regionali, il Consiglio (DCR 5/2024) ha inserito fra le strade regionali assunte al demanio della Regione Toscana la strada 64 del Cipressino (oltre 31 km; per l'esercizio delle funzioni delegate di manutenzione sono disponibili 550 mila euro per il 2024, 300 mila per il 2025 e 300 per il 2026 e ha eliminato dall'elenco delle strade regionali la SRT 258 "della Marecchia", trasferita allo Stato.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Potenziamento dei collegamenti stradali: viabilità Nord di Pisa</p>	<p><u>Viabilità Nord di Pisa - tratta Madonna dell'Acqua nel Comune di San Giuliano – Cisanello a Pisa: lotto stralcio Nodi 1-2:</u> il costo complessivo per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'interventi è di 27,1 mln. è coperto con:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 3,3 mln. della Provincia di Pisa; · oltre 6,8 mln. della Regione Toscana, utilizzati a dicembre 2022 (800 mila euro per la progettazione, sul 2023, e oltre 6 mln. per la realizzazione, sul 2023-2024); · 17 mln. di risorse FSC 2014-2020 (in origine 13 mln.). <p>Ad aprile 2024 la Giunta ha approvato l'Atto Integrativo (poi firmato) con la Provincia di Pisa, all'Accordo di Programma firmato a maggio 2022, per la "Progettazione esecutiva e realizzazione della viabilità Nord di Pisa tratta Madonna dell'Acqua – Cisanello – lotto stralcio Nodi 1-2"; l'Atto, approvato con Decreto del Presidente della Regione Toscana a giugno 2024, consente di avviare le opere. La fine dei lavori è prevista entro il 31 dicembre 2025.</p> <p><u>Viabilità di raccordo Nord – Tratta Madonna dell'Acqua – Cisanello Tratto funzionale compreso tra i Nodi 2-3:</u> l'Accordo per la Coesione 2021-2027, firmato a marzo 2024 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, prevede 5,9 mln. per la viabilità di raccordo Nord – Tratta Madonna dell'Acqua – Cisanello Tratto funzionale compreso tra i Nodi 2-3, risorse assegnate alla Toscana a luglio (Delibera CIPESS 28/2024).</p>
<p>Potenziamento dei collegamenti stradali: interventi di adeguamento della viabilità locale nell'area fiorentina</p>	<p>Il Piano Sviluppo e Coesione PSC prevede interventi sulla viabilità locale nell'area fiorentina per 4,2 mln. di cui 3,33 mln. di risorse FSC 2014-2020. Sono interessati i Comuni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Lastra a Signa: adeguamento della viabilità del capoluogo I lotto funzionale; costo complessivo di oltre 1,9 mln. di cui 1,5 mln. FSC. Ad aprile 2024 la Giunta ha approvato l'Atto Integrativo, poi firmato, con il Comune di Lastra a Signa, all'Accordo di Programma firmato con il Comune a dicembre 2018; · Signa: completamento della circonvallazione del Capoluogo attuato in due lotti funzionali (dal parcheggio scambiatore della stazione RFI di Signa fino alla località Indicatore sulla SR 66 Pistoiese); costo complessivo di circa 2,3 mln. di cui oltre 1,8 mln. FSC. Ad aprile 2024 la Giunta ha approvato l'Atto Integrativo, poi firmato, con il Comune di Signa, all'Accordo di Programma firmato con il Comune a dicembre 2018; <p>L'Accordo per la Coesione 2021-2027 firmato a marzo 2024 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 6,5 mln. per il secondo lotto dell'intervento di adeguamento della viabilità locale con funzioni di integrazione della viabilità regionale nel Comune di Lastra a Signa; · 4 mln. per realizzare la strada di circonvallazione del Capoluogo, (primo Lotto, terzo stralcio) da via Santelli al parcheggio scambiatore area RFI; · 12,5 mln. per realizzare un prolungamento della circonvallazione sud da Via

<p>Potenziamento dei collegamenti stradali: nuovo ponte sull'Arno e relativi collegamenti viari tra la SCG FI-PI-LI e la SR 66</p>	<p>Barberinese alla rotatoria di Capalle.</p> <p>Il nuovo Ponte sull'Arno tra Signa e Lastra a Signa è un progetto bandiera nazionale come intervento infrastrutturale, ambientale e di assetto idrogeologico. L'opera è finanziata con 71,5 milioni: 65,5 da FSC 2021-2027 (49,9 mln. della Delibera CIPESS 1/2022 che dispone l'assegnazione per finanziare gli interventi bandiera; 15,5 mln. per l'aumento dei prezzi) e 6 da fondi regionali.</p> <p>Oltre al nuovo ponte sull'Arno in acciaio è prevista una ciclopista di collegamento tra il Parco Fluviale di Lastra a Signa e il Parco dei Renai e una cassa di espansione per ridurre il rischio idraulico nella zona.</p> <p>A fine agosto 2023 è stato aggiudicato l'appalto integrato per il progetto definitivo e la realizzazione dell'opera. E' attualmente in corso lo svolgimento della conferenza di servizi decisoria volta all'approvazione del progetto definitivo e l'aggiudicazione efficace. Con l'approvazione del progetto definitivo sarà dichiarata, la pubblica utilità e si potrà dare corso alla procedura espropriativa.</p> <p>A ottobre 2023 è stato firmato l'Accordo con il Comune di Signa per l'elaborazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali per l'adeguamento dell'intersezione tra il nuovo ponte sul Bisenzio e Via dell'Arte della Paglia.</p>
<p>Grandi opere stradali: Potenziamento autostrada A1</p>	<p><u>A1 – Variante di Valico (Lotto 14). Bretella di Firenzuola.</u> A giugno 2022 è terminata la progettazione esecutiva; è in corso la validazione del progetto (costo stimato: 41,6 mln.). A Giugno 2024 ASPI ha stimato la consegna dei lavori nel secondo semestre 2026.</p> <p><u>Tratta Barberino del Mugello – Firenze Nord</u> (17,5 km; realizzato al 94,48% a giugno 2024, costo 1013,38 mln.). I lavori sono divisi in tre lotti (0, 1 e 2). Sono terminati i lavori sul lotto 0 (3,4 km). Sono in corso i lavori relativi al Lotto 1 (l'opera principale è la Galleria Boscaccio). A maggio 2024 sono iniziate le attività di cantierizzazione di riqualifica delle carreggiate esistenti, con la posa in opera dei new jersey sull'attuale carreggiata nord aperta al traffico, attività propedeutiche allo smontaggio delle barriere di sicurezza esistenti per poter effettuare la bonifica da ordigni bellici all'interno dello spartitraffico; a giugno 2024 sono stati consegnati i lavori, di una durata prevista di 30 mesi.</p> <p><u>Tratto Firenze Nord – Firenze Sud.</u> A giugno 2024 il tratto risulta realizzato al 98,07% (costo 856,27 mln.). La terza corsia dell'autostrada è in esercizio. A marzo 2024 la Giunta ha approvato il testo del V° Atto aggiuntivo (ancora da firmare) all'Accordo firmato il 17 giugno 1999, relativo all'intervento di ampliamento a tre corsie dell'Autostrada A1 Milano – Napoli, tratto Barberino di Mugello – Incisa Valdarno, sub tratta Firenze Nord – Firenze Sud.</p> <p><u>Tratto Firenze Sud – Incisa Valdarno.</u> A giugno 2024 il tratto risulta realizzato al 61,45% (costo 597,91 mln.). La principale opera da realizzare è la nuova galleria San Donato (le attività di scavo sono state avviate a luglio 2023 presso l'imbocco Nord e a luglio 2024 presso l'imbocco Sud). La conclusione dei lavori di ampliamento a terza corsia Firenze Sud – Incisa Reggello è prevista per agosto 2026. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ad agosto 2024 ha avviato l'aggiornamento di VIA del progetto definitivo "Stabilizzazione di un versante in località Fornace di Troghi (area Piscinale)", resosi necessario per stabilizzare il fenomeno franoso presente nell'area. A ottobre 2024 la Giunta ha espresso parere favorevole, ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, sul progetto di "Stabilizzazione di un versante in località Fornace di Troghi (area Piscinale)" - variante al progetto "Intervento di ampliamento alla terza corsia del tratto Firenze Sud – Incisa lungo l'Autostrada A1 Milano - Napoli - Lotto 2 Variante San Donato", proposto da Autostrade per l'Italia, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali (prescrizioni) e con l'indicazione delle raccomandazioni espresse dalla Regione.</p> <p><u>Tratto Incisa Valdarno– Valdarno.</u> A febbraio 2020 il MIT ha accertato con decreto l'Intesa Stato - Regione Toscana. ASPI ha concluso e trasmesso (febbraio 2021) al MIT la progettazione esecutiva. A dicembre 2023 il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE; decreto 673) ha verificato l'ottemperanza in merito agli aspetti ambientali di competenza. ASPI sta aggiornando il progetto esecutivo alle NTC 2018; sono in fase di definizione i tempi approvativi e quindi di avvio delle attività.</p>
<p>Grandi opere stradali: Potenziamento autostrada A11</p>	<p>Gli interventi di potenziamento dell'Autostrada A11 Firenze-Mare riguardano l'allargamento a tre corsie della tratta Firenze-Pistoia.</p> <p>ASPI a gennaio 2023 ha trasmesso al MIT un aggiornamento del Progetto Esecutivo del Lotto 1, con quadro economico aggiornato al prezzario Anas 2022.</p> <p>Per il Lotto 1 Autostrade ipotizza un'approvazione del progetto da parte del Ministero entro il</p>

	<p>2024. A novembre 2022 ha avviato le attività propedeutiche (Lotto 0) relative a bonifica ordigni bellici, archeologia e cantierizzazioni.</p> <p>A maggio 2023 la Regione, il MIT e Autostrade per l'Italia, hanno firmato un protocollo per realizzare diversi interventi, tra cui l'ampliamento alla terza corsia dell'autostrada A11 nel tratto Firenze – Pistoia; l'approvazione del decreto Omnibus del 7 agosto 2023 ha eliminato il parere vincolante del Consiglio Superiore dei lavori pubblici nella progettazione di alcuni interventi, semplificando le procedure per la realizzazione del progetto.</p>
<p>Grandi opere stradali: E78</p>	<p>I lavori sulla E78 sono in corso (risultano ultimati e in esercizio 159 Km).</p> <p><u>Raddoppio a quattro corsie del tratto Siena-Grosseto (SS 223 "di Paganico")</u>: sono stati realizzati e aperti al traffico 49 Km su 63; su 11 lotti, 9 sono in esercizio. È stato stimato che i lavori per il lotto 4, iniziati a settembre 2020 (2,8 km; costo 110,3 mln.), in stato di avanzamento pari a 39,97%, dovrebbero terminare entro dicembre 2026; in particolare sono in corso i lavori relativi alla Galleria "Poggio Tondo" e dei viadotti sull'Asse-DX. Sono in corso i lavori per il lotto 9 (costo 195,8 mln.), iniziati a marzo 2023, in particolare per la realizzazione della viabilità principale e vicinale di progetto, e per l'esecuzione delle paratie di pali. La fine dei lavori è prevista per marzo 2026.</p> <p>Sono in corso i lavori, avviati a giugno 2022, di ammodernamento della vecchia galleria di Casal di Pari (costo 35,1 mln.) in direzione Siena, la realizzazione dei consolidamenti e il monitoraggio ambientale e geotecnico in corso d'opera nella nuova galleria (la fine dei lavori è prevista nel primo semestre 2025).</p> <p><u>Tratto Siena-Rigomagno - Lotto 0 (costo stimato in 379,5 mln.)</u>. A marzo 2024 la Giunta ha confermato di considerare tra gli obiettivi strategici per la Regione l'intervento "E78 "Grosseto – Fano". Tratto "Siena – Bettolle (A1)". Adeguamento a 4 corsie del Tratto Siena - Ruffolo (Lotto 0). Progetto Definitivo", e ha espresso, per la Conferenza di Servizi decisoria, parere favorevole sul progetto definitivo.</p> <p>A giugno 2024 la Giunta ha confermato che l'intervento "E78 "Grosseto – Fano". Tratto "Siena – Bettolle (A1)". Adeguamento a 4 corsie del Tratto Siena - Ruffolo (Lotto 0). Progetto Definitivo", ricadente nel territorio del Comune di Siena, parte integrante del Corridoio stradale E78 Grosseto – Fano, è tra gli obiettivi strategici per la Regione Toscana relativi alla realizzazione delle grandi opere per la mobilità di interesse nazionale e regionale; <u>la Giunta ha espresso parere favorevole, ai fini urbanistico-localizzativi, per l'intesa fra il Presidente della Giunta Regionale e Commissario straordinario nazionale sulla Proposta d'intesa per l'approvazione del progetto definitivo</u>. La durata dei lavori è prevista in tre anni e 8 mesi dalla consegna.</p> <p><u>Tratto Rigomagno - Nodo di Arezzo</u>: sono in esercizio 2 lotti, Rigomagno - Bettolle Aut.A1 e Monte S. Savino – San Zeno. Per collegare i due lotti è previsto di utilizzare il tratto Autostradale esistente fra le uscite di Bettolle e Monte San Savino.</p> <p><u>Tratto Nodo di Arezzo - Selci Lama (E45)</u>: 6 lotti sono in esercizio e per 2 è in corso la progettazione definitiva da parte da ANAS, il <u>Tratto Monte San Savino – S. Zeno-Santa Maria alle Grazie-Palazzo del Pero</u> (costo stimato in 634 mln.) e il <u>Tratto Arezzo - confine regionale Lotto 7</u> (Nodo di Arezzo, S.Zeno - Selci Lama, E45; è previsto un costo di circa 100 mln. tra Le Ville e il confine regionale; 435 mln. per tutto il tratto fino a Selci Lama.</p> <p>A dicembre 2023 si è svolta la Conferenza dei servizi decisoria per l'approvazione del progetto definitivo del Lotto 2 di completamento del Nodo di Arezzo.</p> <p>A giugno 2024 la Giunta ha confermato che l'intervento "E78 S.G.C. "Grosseto – Fano". Tratto Nodo di Arezzo (S. Zeno) - Selci Lama (E45). Adeguamento a 4 corsie del Tratto San Zeno – Arezzo. Lotto 2 di completamento. Progetto Definitivo", ricadente nel territorio del Comune di Arezzo, parte integrante del Corridoio stradale E78 Grosseto – Fano, è tra gli obiettivi strategici per la Regione Toscana relativi alla realizzazione delle grandi opere per la mobilità di interesse nazionale e regionale; <u>la Giunta ha inoltre espresso parere favorevole ai fini urbanistico-localizzativi, per l'intesa fra il Presidente della Giunta Regionale e il Commissario straordinario nazionale, per l'approvazione del progetto definitivo</u>, fermo restando il rispetto e recepimento ai fini della realizzazione dell'intervento delle prescrizioni, indicazioni, condizioni e raccomandazioni contenuti nella Proposta d'intesa e delle ulteriori prescrizioni condivise nell'incontro politico-tecnico svoltosi il 4 aprile 2024 tra la Regione Toscana, la Provincia di Arezzo, il Comune di Arezzo, il Commissario straordinario e ANAS.</p> <p>Per quanto riguarda il Tratto Arezzo - Confine Regionale, Lotto 7, è stata avviata la redazione del Progetto definitivo e sono in corso le indagini geognostiche e di caratterizzazione ambientale; sono stati avviati presso il MIMS i controlli ex Dlgs 35/2011 (la E78 fa parte della rete TEN). A luglio 2024 il MASE ha avviato il procedimento di VIA statale integrata con VInCA e verifica del Piano di Utilizzo.</p>

<p>Grandi opere stradali: Assi Lucca</p>	<p>L'intero "sistema tangenziale di Lucca" prevede due corsie per circa 30 Km, nuovi assi viari e l'adeguamento della viabilità esistente.</p> <p>Il Contratto di programma MIT ANAS 2021 – 2025 prevede 178,2 mln. (di cui 172,7 mln. già assegnati da CIPESS) per il primo stralcio funzionale nel tratto "Lucca Est" (di cui 17 mln. regionali), che comprende gli interventi prioritari per migliorare i collegamenti con la valle del Serchio e con il nuovo ospedale di Lucca (assi nord-sud e est-ovest; collegamenti tra Ponte a Moriano e i caselli del Frizzone e di Lucca Est). Dei 17 regionali, 2 mln. per la progettazione sono stati utilizzati nel 2014, 15 mln. sono previsti dalla LR 48/2023 per il 2026 (7 mln.) e il 2027 (8 mln.).</p> <p>Nell'ambito dei Fondi FSC 2014-2020 - PO Infrastrutture sono previste le risorse necessarie per garantire la progettazione del secondo stralcio (5 mln.), diviso in due lotti (A di completamento e B per le opere connesse). Per il secondo stralcio è previsto un costo di 136,5 mln..</p> <p>A settembre 2023 la Regione Toscana, il Commissario straordinario di Governo, ANAS, RFI, la Provincia di Lucca e i Comuni di Lucca e Capannori, hanno firmato il Protocollo d'Intesa per ottimizzare l'integrazione delle opere stradali del sistema tangenziale di Lucca con gli interventi di raddoppio della Linea ferroviaria Pistoia-Lucca nella Tratta Pescia-Lucca previsti a cura di RFI, considerate le richieste a suo tempo espresse dal Comune di Capannori e poi confluite nel parere favorevole, con prescrizioni, espresso dalla Regione Toscana a maggio 2019, nell'ambito del procedimento autorizzativo in regime di Legge Obiettivo. Ad ottobre 2023 è stato istituito il Gruppo di Lavoro Tecnico previsto dal Protocollo di intesa, le cui attività si sono concluse a marzo 2024, nell'ambito del quale sono state verificate le osservazioni presentate dagli Enti locali.</p> <p>A fine agosto 2024 il Commissario straordinario (nominato dal Governo nel 2021) ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria sul progetto definitivo del primo stralcio funzionale.</p>
<p>Grandi opere stradali: Corridoio Tirrenico (A12)</p>	<p>Il completamento del Corridoio Tirrenico è necessario per integrare le infrastrutture toscane con le reti di trasporto europee, migliorare la sicurezza e favorire la competitività della costa in termini turismo e lo sviluppo economico e turismo.</p> <p>Il DL 121/2021 art. 2 ter, convertito dalla L. 156/2021, ha autorizzato ANAS ad acquistare il progetto SAT; ANAS ha verificato la documentazione progettuale ricevuta da SAT e, a maggio 2023, ha trasmesso al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici la documentazione integrativa e i chiarimenti richiesti ai fini dell'espressione del parere per l'acquisizione del progetto, come previsto dal DL 121/2021.</p> <p>Per riequilibrare le condizioni economico-finanziarie della concessione sui lavori, garantendo il passaggio della stessa da SAT ad ANAS, con la L 234/2021 è stata autorizzata la spesa di 200 mln. quale contributo massimo a favore di SAT (40 mln. ogni anno dal 2022 al 2026).</p> <p>La Regione a settembre 2024 ha nuovamente evidenziato al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti la necessità più volte sollecitata di completare il passaggio di competenza tra SAT e ANAS sulla progettazione ed esecuzione dell'intervento viario Tarquinia-San Pietro in Palazzi e garantire il completo finanziamento dell'opera.</p>
<p>Grandi opere stradali: Nuova viabilità di collegamento tra la S.S. 67 ToscoRomagnola e la S.P. 106 Provinciale Limitese</p>	<p>Il ponte tra i Comuni di Montelupo Fiorentino e Capraia e Limite e la nuova viabilità di collegamento tra la SS 67 Tosco-Romagnola e la SP 106 Provinciale Limitese, opere strategiche regionali, consentiranno di eliminare parte del traffico che attraversa Montelupo e di ridurre l'attraversamento sul ponte di Empoli dei mezzi collegati alle attività artigianali e industriali di Capraia. Il costo delle opere, 31,7 mln., è garantito dalle risorse regionali (3,5 mln. della LR 40/2022, impegnati a dicembre 2023), dalla Città metropolitana (1 mln.), dai Comuni di Montelupo, Capraia e Limite, Empoli e Vinci (600 mila euro ognuno) e dallo Stato (12,1 mln. di risorse FSC) e da ANAS (12,7 mln.).</p> <p>I lavori sono stati consegnati a ottobre 2023 e dovrebbero terminare entro il 2025; sono in corso i lavori iniziati a maggio 2024 per realizzare i rilevati stradali, le opere d'arte minori e le opere di sottofondazione del nuovo Viadotto sul Fiume Arno.</p>
<p>Declassata di Prato</p>	<p><i>L'opera sarà realizzata in parte da ANAS ed in parte dal Comune di Prato e risulta essenziale per lo sviluppo dell'interporto di Gonfienti e delle attività economiche dell'area metropolitana.</i></p> <p><i>A gennaio 2024 la Giunta ha ribadito che l'intervento "S.S. 64 – Asse stradale di collegamento tra gli svincoli di Prato Est e Prato Ovest – Declassata di Prato. Raddoppio di Viale Leonardo da Vinci nel tratto compreso tra Via Marx e Via Nenni mediante la realizzazione di un sottopasso", nel territorio del Comune di Prato, è tra gli obiettivi strategici per la Regione Toscana, e ha espresso parere favorevole, ai fini urbanistico-localizzativi, per l'intesa fra Presidente della Giunta Regionale e il Commissario straordinario nazionale, sul progetto definitivo.</i></p> <p><i>A fine gennaio il presidente della Giunta Regionale ha comunicato al Commissario straordinario il parere positivo all'Intesa.</i></p> <p><i>A seguito dello sviluppo della progettazione, il costo stimato dell'intervento è 67,3 mln.. La Regione Toscana si è adoperata affinché fosse garantito il completo</i></p>

	<p><i>finanziamento dell'opera a valere su risorse del Contratto di Programma MIT-Anas. Lo schema di Contratto di Programma 2021-2025, approvato dal CIPRESS nella seduta del 21 marzo 2024, prevede la copertura del fabbisogno residuo, pari a 28,9 mln. e l'appaltabilità nel 2024.</i></p>
<p>Interventi sulle strade regionali</p>	<p>Sono in corso di completamento una serie di interventi sulle strade regionali, compresa la FI-PI-LI e le misure di risanamento acustico, finanziati con il Programma pluriennale degli investimenti (confluito nel Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità); dal 2002 sono state impegnate quasi tutte le risorse previste per gli interventi in corso e programmati.</p> <p>Tra gli interventi di competenza attuativa provinciale, si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> · la SR 222 - variante al centro abitato di Grassina tratto 1 Ponte a Niccheri-Ghiacciaia. (costo 26,3 mln. di cui 17 mln. Regionali); I lavori per il primo lotto, consegnati a gennaio 2022, sono in corso. A fine settembre 2024, nel Collegio di Vigilanza, è stato valutato il finanziamento del tratto 2; · il completamento sulla SR 445 dei lavori di ripristino della frana il località "Acqua Bona": i lavori sono terminati a fine gennaio 2024; · opere di completamento necessarie a rendere collaudabile l'intervento "SR 439 - Variante al centro abitato di Castelnuovo Val di Cecina. I lavori, aggiudicati a luglio 2022, sono stati consegnati parzialmente a maggio 2023. A maggio 2024 la Giunta: ha preso atto del nuovo Quadro Economico dell'intervento "SR 439 - Variante al centro abitato di Castelnuovo Val di Cecina - opere di completamento necessarie a rendere l'opera collaudabile", quasi 3 mln.; ha assegnato alla Provincia di Pisa l'ulteriore finanziamento di oltre 601 mila euro per l'aumento dei costi. <p>La Regione intende rendere la SR 429 una strada di importanza logistica strategica, unendo il tracciato con Certaldo e Poggibonsi, <u>collegando la FI-PI-LI con la Firenze-Siena</u>; ad aprile 2023 sono stati consegnati definitivamente, i lavori per il III lotto della variante alla SRT 429, tratto Castelfiorentino – Certaldo (in corso), che permetterà di collegare Empoli e Poggibonsi e la FIPILI con la Firenze-Siena (è stata prevista anche la realizzazione di una cassa di espansione per ridurre il rischio idraulico); nel 2023 il costo è passato da 30,1 mln. a 34,4 mln., di cui 29,9 mln. FSC 2014-2020, 4 mln. regionali e 420 mila euro della Provincia di Siena).</p> <p>Tra gli interventi finanziariamente più rilevanti previsti dal precedente PRS, <u>la cui competenza attuativa è diventata regionale</u> si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> · la realizzazione della Variante alla SR 71 tratto Calbenzano Santa Mama - Variante di Santa Mama – 2° lotto (i lavori, iniziati a luglio 2019, sono terminati a gennaio 2024); · gli interventi per completare la messa in sicurezza sulla SRT 70 della Consuma in due tratti, rispettivamente nei Comuni di Castel San Niccolò e di Pelago in provincia di Arezzo e Firenze (1° e 2° stralcio). A dicembre 2023 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva efficace del 1° Stralcio; i lavori sono iniziati a marzo 2024. Ad agosto 2024 è stato approvato il progetto esecutivo ed indetta la gara di appalto mediante procedura negoziata per il 2° stralcio – intervento ricadente in comune di Pelago località Le Cupole; · la SR 69 di Valdarno - variante in riva destra d'Arno in Provincia di Firenze – lotti 1, 3, 4 e 5. A luglio 2024 è stato aggiudicato efficacemente l'intervento "SR69 di Valdarno. Variante in riva destra del Fiume Arno Lotto 5 variante Urbinese - I Stralcio", per 6,4 mln.. I lavori del Lotto 4, 1° stralcio, sono terminati a fine luglio 2024. <p>Tra gli interventi di risanamento acustico programmati da luglio 2019 si segnala quello sulla SGC FI-PI-LI, nel Comune di San Miniato, dal km 35+550 al km 33+819 (922 mila euro). A ottobre 2024 è in fase di approvazione il progetto esecutivo, esclusivamente in linea tecnica, per insufficienza di risorse finanziarie.</p> <p>Sono terminati due interventi sulla SR 66: a maggio 2023 nel Comune di Campi Bisenzio, località San Piero a Ponti (dal Km 10+313 al km 13+284); a maggio 2024 nei Comuni di Poggio a Caiano e Campi Bisenzio, dal Km 16+945 al Km 18+167 circa.</p> <p>A marzo 2023 la Giunta ha approvato la verifica dello stato di attuazione degli interventi di risanamento acustico sulle strade regionali e ha deciso di finanziare, con quasi 2,6 mln., nuovi interventi sulle strade regionali di competenza della Regione Toscana:</p> <ul style="list-style-type: none"> · sulla SRT 435 nel Comune di Pescia dal Km 12+939 al Km 15+067; i lavori, finanziati con oltre 920 mila euro, sono iniziati fine luglio 2024; · sulla SRT 71 nei Comuni di Subbiano e Capolona dal Km 161+360 al km 162+930 circa. I lavori sono terminati; · sulla SRT 2 nel Comune di Poggibonsi, località Staggia, dal Km 246+200 al km

247+100 circa. I lavori sono terminati;

- da giugno 2024 sono in corso i lavori sulla SRT 66 "Pistoiese" in località Sant'Angelo a Lecore, dal Km 13+497 al Km 16+610 circa, nei Comuni di Campi Bisenzio e Signa. L'intervento è tra quelli previsti dall'Accordo quadro per il risanamento acustico su strade regionali, nell'ambito del Piano di contenimento e abbattimento del rumore sulla viabilità di interesse regionale (DCR 33/2022). Da marzo 2024 sono stati utilizzati oltre 905 mila euro.

E' quasi terminata la progettazione esecutiva dell'intervento di risanamento acustico del Sito 11 Lucca Capannori.

Nell'ambito della programmazione del FSC 2014-2020 sono stati finanziati interventi sulle strade regionali SR 429 di Val d'Elsa, SR 445 della Garfagnana, SR 71 Umbro casentinese romagnola, SR 325 di Val di Setta e Val di Bisenzio, SR 74 Maremmana, SR 69 del Valdarno, SR 436 Francesca, SR 2 Cassia.

In questo ambito si segnalano:

- l'intervento sulla SRT 74 di miglioramento della sicurezza, ampliamento per il tratto dal km 42+400 al km 43+300 "Nuovo ponte sul fiume Fiora". A luglio 2023 è stato dato avvio all'esecuzione del contratto. La consegna dei lavori è prevista per la fine del 2024, dato il ritrovamento di ordigni bellici risalenti alla II guerra mondiale;
- l'intervento sulla SRT 429 - lotto 3 della variante alla SRT 429 - tratto Castelfiorentino-Certaldo. I lavori, iniziati a settembre 2022, sono stati consegnati definitivamente ad aprile 2023;
- l'intervento di messa in sicurezza e adeguamento della SRT 325; i lavori, consegnati a giugno 2020, sono in corso;
- la variante di Ponte Mocarini sulla SRT 69. I lavori del Lotto 1, iniziati a marzo 2022, sono in corso. Il progetto esecutivo del Lotto 2 è stato approvato in linea tecnica a novembre 2020;
- la variante alla SRT 71 in Comune di Cortona (da sud dell'abitato di Camucia allo svincolo con la Perugia-Bettolle): i lavori, in corso, sono stati consegnati a dicembre 2022;
- la variante alla SRT 71 in località Corsalone da Fontechiara alla variante di Bibbiena, nei Comuni di Chiusi della Verna e Bibbiena. Con la proposta di rimodulazione delle risorse FSC 2014-2020, approvata dalla Giunta a luglio 2022, gran parte delle risorse per la variante Corsalone e il collegamento definitivo alla SRT 71 sono state deprogrammate e riprogrammate per altri interventi. A marzo 2022 sono stati consegnati i lavori, in corso, per la realizzazione della nuova rotatoria sulla SRT 71 in loc. Pollino a Bibbiena (il progetto, da 3,9 mln., è stato aggiudicato a novembre 2021);
- la variante alla SRT 71 da Subbiano Nord a Calbenzano (lotto 1), nel Comune di Subbiano (AR): i lavori, iniziati a marzo 2023, sono in corso;
- la variante sulla SRT 71, tratto da Subbiano Nord a Calbenzano (lotto 2). I lavori erano stati aggiudicati efficacemente a settembre 2022, ma, la sentenza del Consiglio di Stato 6407/2023 ha annullato l'aggiudicazione e la gara è stata riaperta; i lavori sono stati aggiudicati efficacemente a gennaio 2024 (per 8.1 mln.). Dopo che il TAR nell'udienza di maggio 2024 ha accolto un nuovo ricorso, la ditta vincitrice dell'appalto ha fatto appello in Consiglio di Stato;
- la variante alla SRT2 Cassia al centro abitato di Staggia Senese, Comune di Poggibonsi, per ridurre il traffico nel centro storico. I lavori sul primo lotto, iniziati aprile 2022, sono terminati a giugno 2023. I lavori sul secondo lotto, consegnati e in corso di esecuzione, termineranno a fine 2025.

Realizzazione di due rotatorie sulla SRT 206 Pisana Livornese, in corrispondenza della SP 11 bis Del Chiappino e della SP 8 bis Delle Capanne della Provincia di Livorno.

I due interventi, finanziati con 2,5 mln., interessano: la SP 8 bis "delle Capanne" per il collegamento tra la SR 206 e la frazione di Gabbro, e la SP 10 Traversa Livornese; la SP 11 bis "del Chiappino": per il collegamento tra SR 206 e la frazione Castelnuovo della Misericordia, e la SP 10 Traversa Livornese.

Nell'ambito dell'Accordo per la Coesione 2021-2027 firmato a marzo 2024 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono finanziati i seguenti interventi attuati dalla Regione Toscana:

- la Variante alla SRT 71 Lotto 3 nel Comune di Cortona (14 mln.); da dicembre 2023 è in corso la progettazione esecutiva;
- gli interventi di adeguamento e messa in sicurezza per la SRT 64 Cipressino in provincia di Grosseto per 65 mln.; la progettazione degli interventi è finanziata con 553 mila euro regionali (entro settembre ne sono stati utilizzati oltre 462 mila). Sono in corso le attività preliminari (rilievi del traffico-schede ponti-indagini geologiche-prove di laboratorio sui ponti- assistenza laboratorio prove ponti). A fine ottobre 2024 la Giunta ha ritenuto prioritari gli interventi di messa in sicurezza della regionale SR 64 Cipressino che interessano il primo tratto nel Comune di Civitella Paganico, dal ponte sul torrente Gretano all'intersezione con la SP07;
- la sistemazione dell'intersezione tra la SR 435 e la SP 40 nel Comune di Serravalle

	<p>Pistoiese (9,6 mln.). A dicembre 2023 è stato approvato in linea tecnica il documento di fattibilità delle alternative progettuali. A settembre 2024 si è conclusa positivamente la conferenza dei servizi decisoria con contestuale approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità;</p> <ul style="list-style-type: none"> · la riorganizzazione del sistema viario relativo alla SR 436 e SP 25 nel Comune di Larciano (11,4 mln. FSC; costo 15 mln.). A luglio 2024 è stato approvato il progetto definitivo; · la Variante sulla SR 436 tra la località Pazzera e SP 26 Camporcioni in località Biscolla, Lotto 4 (12 mln.). È in corso la conferenza dei servizi decisoria; · per la SR 206, rotatoria sulla SP 11ter per Orciano (2,2 mln.). È in corso l'adeguamento del progetto alla nuova normativa; · la SR 206, intersezione in località Vicarello a Collesalveti (2 mln.). È stato approvato il PFTE ed è in corso la verifica del progetto definitivo. <p>Nell'ambito dell'Accordo per la Coesione 2021-2027 firmato a marzo 2024 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono finanziati, inoltre, i seguenti interventi sulla viabilità locale attuati da soggetti esterni (Comuni; provincia di Arezzo):</p> <ul style="list-style-type: none"> · la rotatoria tra via Ponte alla Ciliegia e la circonvallazione SP 45 a Chiesina Uzzanese (295 mila euro, utilizzati a settembre 2024); · il collegamento viale XI agosto – Careggi a Firenze (8 mln., utilizzati a settembre 2024); · la riqualificazione dell'area produttiva di via Genova - adeguamento accessi su via Senese a Grosseto (quasi 1,3 mln., utilizzati a settembre 2024); · l'opera sostitutiva in sottopasso del cavalcaferrovia della linea tirrenica di via degli Acquadotti a Livorno (5 mln. FSC, utilizzati a settembre 2024; costo quasi 36,2 mln.). La progettazione è in corso; · il nuovo asse suburbano a Lucca, tra la rotatoria dell'Acquacalda e rotatoria Castracani – Tratto B (3 mln. FSC, utilizzati a settembre; 100 mila euro regionali nell'ambito dell'Accordo di Programma firmato tra Regione e Comune di Lucca nell'ambito dei lavori dell'Asse suburbano di Lucca, utilizzati a settembre; costo 3,5 mln.); · la nuova viabilità tra SS 439 e SS 12 Pisana, tratto tra via Pellegrini e via Sillori a Lucca (quasi 3 mln., utilizzati a settembre 2024). I lavori sono in corso da novembre 2023; · la manutenzione straordinaria di adeguamento sismico ponte stradale di via G. Marconi a Poggibonsi (800 mila euro, utilizzati a settembre 2024); · la strada di collegamento tra la frazione di Costalpino e la località Pian delle Fornaci a Siena (2,2 mln., utilizzati a settembre 2024); · la trasformazione a rotatoria dell'intersezione tra strada Fiume e nuovo collegamento con Fontebecci a Siena (1 mln., utilizzati a settembre 2024); · la realizzazione ponte definitivo e viabilità alternativa in sostituzione del ponte storico a Buriano in Provincia di Arezzo (21 mln., utilizzati a settembre 2024).
Società Toscana Strade	<p>A settembre 2023 la Giunta ha approvato la proposta di legge di costituzione della Società Toscana Strade, per gestire, in una prima fase gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione e gli investimenti sulla SGC FIPILI, per poi eventualmente estendere il suo operato a tutte le strade regionali della Toscana. La nuova società in house Toscana Strade, una volta costituita, dovrà gestire la FI-PI-LI, programmando gli investimenti necessari a garantire la circolazione e la sicurezza.</p> <p>La proposta di legge è in fase di discussione al Consiglio Regionale.</p>
Viabilità regionale e locale di cui alle leggi regionali finanziarie	<p>Negli ultimi anni, con leggi regionali sono stati finanziati, previa sottoscrizione di specifici accordi, numerosi <u>interventi sulla viabilità locale</u>.</p> <p>Sono stati realizzati gli interventi previsti in attuazione delle LLRR 65 e 79 del 2019.</p> <p>Nel 2022 la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze e i Comuni di Fucecchio e San Miniato hanno firmato l'accordo di programma per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di adeguamento e messa in sicurezza della SRT 436 dalla località San Pierino in Comune di Fucecchio all'intersezione con Via Marconi in Comune di San Miniato con annessa realizzazione di pista ciclopedonale – II° stralcio funzionale; il Presidente della Giunta ha approvato l'Accordo a giugno 2022. Nell'ambito dell'accordo sono stati impegnati oltre 666 mila euro come contributo straordinario per la progettazione del II stralcio funzionale. I lavori sono iniziati a marzo 2024.</p> <p>A luglio 2021 è stato firmato l'Accordo tra la Regione Toscana e la Provincia di Lucca per la progettazione di fattibilità tecnico economica del tratto stradale di raccordo fra la strada provinciale Bientinese e la strada Romana in località Turchetto, nel Comune di Altopascio. A marzo 2024 la Provincia ha comunicato che la progettazione di fattibilità tecnica ed economica è stata approvata in linea tecnica e che è in corso la</p>

<p>Viabilità regionale e locale di cui alla Legge regionale finanziaria n. 97/2020</p>	<p>conferenza dei servizi preliminare.</p> <p>È stata data attuazione alla LR 97/2020 (modificata dalle LLRR 31, 44/2021, 40/2022 e 42/2023). Tra gli interventi, finanziati dopo la firma di specifici accordi di programma con gli Enti Locali interessati, si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> · la realizzazione di lotti stradali funzionali dell'Asse sub urbano di Lucca, due tratti stradali di collegamento tra la nuova viabilità del ponte sul fiume Serchio e l'ospedale San Luca per migliorare la viabilità in direzione dell'ospedale (intervento finanziato con 7 mln. sul 2024-2025; costo di 8,3 mln., di cui 1,8 mln. del Comune). A gennaio 2024 la Giunta ha individuato gli interventi da proporre a finanziamento a valere sulla dotazione aggiuntiva FSC 2021/2027, tra cui il II° lotto del nuovo asse suburbano tra la rotatoria di via dell'Acquacalda e la rotatoria di viale Castracani (per 3 mln.; si veda anche "Interventi sulle strade regionali"); · l'adeguamento del nodo viario di Ponte a Greve (viadotto Indiano – via Baccio da Montelupo – Ponte a Greve). I lavori del lotto I sono iniziati ad aprile 2022 e terminati a gennaio 2023; è in corso la progettazione del lotto II; · i lavori di collegamento della viabilità locale, con il superamento della linea ferroviaria nei pressi della stazione ferroviaria di Castelnuovo di Garfagnana – lotto 3 (che completerà i collegamenti dell'area urbana di nord-est con quella produttiva di sud-ovest, dove si trovano la zona industriale, il polo scolastico e gli impianti sportivi). I lavori dell'innesto della nuova viabilità sono terminati; a maggio 2023 è stata firmata un'integrazione all'Accordo di maggio 2021, con utilizzo di economie, per migliorare l'innesto sulla SP 72 del Passo delle Radici, con una rotatoria: i lavori complementari sono terminati ad aprile 2024; · è in corso la progettazione di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Serchio per collegare la SS 12 dell'Abetone e del Brennero e la viabilità locale nel Comune di Borgo a Mozzano.
<p>Viabilità regionale e locale di cui alla Legge regionale finanziaria 2021</p>	<p>In attuazione della LR 97/2020 (come modificata dalle LLRR 55/2021 e 40/2022):</p> <ul style="list-style-type: none"> · a ottobre 2022 è stato firmato l'accordo con la Città Metropolitana di Firenze per la progettazione di fattibilità tecnico-economica per un nuovo ponte sul fiume Arno nel Comune di Figline e Incisa Valdarno. A dicembre 2022 sono stati utilizzati 200 mila euro di contributo straordinario regionale per l'affidamento della progettazione (in corso); · a maggio 2023 è stato firmato l'Accordo con la Provincia di Prato, la Città Metropolitana di Firenze e i Comuni di Poggio a Caiano, Carmignano, Campi Bisenzio e Signa, per la progettazione definitiva ed esecutiva di una nuova bretella di collegamento tra la SP 45 di Comeana nel Comune di Poggio a Caiano e la SR 66 Pistoiese a Signa. A giugno 2023 è stato utilizzato il contributo straordinario regionale di 425 mila euro. <p>È stata data attuazione alla LR 54/2021 (come modificata dalla LR 48/2023); in questo ambito nel 2022 sono stati firmati gli accordi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · con il Comune di Foiano della Chiana per i lavori di demolizione e rifacimento di un ponte in Via Quarrata, in località Renzino (finanziati a settembre 2022 con 90 mila euro), iniziati a novembre 2022 e terminati a giugno 2023; · con la Provincia di Livorno per la realizzazione delle opere di ripristino di tratti della SP 26 in località "II Piano" nel territorio del Comune di Rio - Isola d'Elba. I lavori, finanziati a luglio 2022 con 980 mila euro, sono in corso; · con i Comuni di Loro Ciuffenna, Castel San Niccolò e Montemignano per riqualificare la viabilità del Pratomagno con interventi di ripristino, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di due tratti di strada. Per i lavori, iniziati a novembre 2022, sono stati stanziati 1,8 mln.; · con la Città Metropolitana di Firenze, la Provincia di Siena e i Comuni di Certaldo, Gambassi Terme e San Gimignano per adeguare uno snodo viario nel Comune di San Gimignano interessato dalla riorganizzazione della viabilità collegata al nuovo tracciato della SR 429, realizzazione della rotatoria "Ponte della Steccaia" in riva sinistra del fiume Elsa all'intersezione tra la SP 64 e la SP 1, nel Comune di San Gimignano. I lavori sono stati finanziati con 425 mila euro (dicembre 2022); è stato richiesto un ulteriore finanziamento per coprire i maggiori costi (per cui occorre firmare l'atto integrativo all'Accordo di Programma); <p>È stata attuazione alla LR 16/2022. Tra gli interventi ancora in corso si segnala che:</p> <ul style="list-style-type: none"> · a dicembre 2022 è stata finanziata con 1,4 mln. la realizzazione delle opere di dettaglio alla variante esterna all'abitato di San Gimignano, tra la SP47 e la SP69. A febbraio 2023 sono stati aggiudicati i lavori, in corso (quelli principali sono terminati); · a novembre 2022 è stato firmato l'accordo di programma con il Comune di Stazzema per la progettazione e realizzazione del tracciato stradale di collegamento tra le frazioni di S. Anna e Farnocchia nel Comune di Stazzema; il contributo regionale è di 2,1 mln. sul 2022-2024, di cui 200 mila per la progettazione (finanziata nel 2022-2023) e 1,9 mln. per i lavori sul 2024 (LR 48/2023, di modifica della LR 16/2022). La progettazione definitiva è stata aggiudicata a dicembre 2022; <p>A novembre 2022 la Giunta ha approvato la convenzione con ANAS (poi firmata) per disciplinare il finanziamento relativo alla progettazione esecutiva delle opere di completamento della SS2 Cassia - lavori di realizzazione del tratto Siena (viadotto Monsindoli sulla Grosseto Siena) svincolo Monteroni d'Arbia nord 1° lotto; per finanziare la progettazione esecutiva sono state utilizzate le</p>

	<p>economie a valere sulla programmazione FSC 2000-2006 (1,8 mln., a dicembre 2022). Il completamento dell'intervento relativo alla Variante alla SRT 2 "Cassia" tra Isola d'Arbia e Monteroni d'Arbia (lotto 1 - tronco 2), sarà realizzato da ANAS con proprie risorse. È in corso la progettazione esecutiva. Fine prevista a inizio 2025</p> <p>In attuazione della LR 31/2021 (come modificata dalla LR 25/2023), a settembre 2023 la Giunta ha approvato l'Accordo, poi firmato, con la Città Metropolitana di Firenze per la redazione di un documento di fattibilità delle alternative progettuali per interventi di riqualificazione e di messa in sicurezza della SP 107, finanziato a novembre 2023 con 200 mila euro.</p>
<p>Intervento: Viabilità regionale e locale di cui alla Legge regionale finanziaria 2022 e contributi ai piccoli comuni</p>	<p>In attuazione della LR 44 del 29/12/2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> · ad aprile 2023 la Giunta ha approvato l'Accordo con i Comuni, poi firmato, per i lavori di miglioramento funzionale e messa in sicurezza della strada comunale per l'Orecchiella (I° lotto, I° e II° stralcio), finanziati a settembre 2023 con un contributo regionale di 2,2 mln. sul 2023-2024, a favore del Comune di San Romano in Garfagnana, per lavori su due tratti di strada di circa 12 km che, dalle frazioni di Caprignana e da quello di Corfino, conducono all'Orecchiella, nel territorio dei Comuni di San Romano in Garfagnana e Villa Collemandina. <i>I lavori del I stralcio del primo lotto sono iniziati a novembre 2023; è in corso l'approvazione del progetto esecutivo del II stralcio del primo lotto – II° Stralcio;</i> · a marzo 2023 la Giunta ha approvato l'accordo, poi firmato, con il Comune di Quarrata per finanziare, con un contributo massimo di 150 mila euro (utilizzato a giugno 2023), la progettazione preliminare delle opere di completamento dell'asse viario di collegamento che conduce dal casello di Prato Ovest sull'A11 alla zona industriale di via V. Amadori a Quarrata. L'alluvione di novembre 2023 ha costretto a rivedere il progetto. Progettazione in corso. <p>In attuazione della LR 44/2022 (come modificata dalla LLRR 20 e 48/2023) a febbraio 2024 la Giunta ha approvato l'accordo con il Comune di Subbiano, poi firmato, per realizzare interventi di miglioramento funzionale e messa in sicurezza della viabilità di proprietà pubblica, ad uso pubblico o comunque con funzioni di pubblica utilità. (collegamenti dell'area dell'Alpe di Catenaia con la strada provinciale di Falciano). I lavori, finanziati con 150 mila euro a giugno 2024, sono terminati ad agosto 2024.</p> <p>In attuazione della LR 16/2022 (come modificata dalla LR 48/2023), a febbraio 2024 la Giunta ha approvato l'Accordo, poi firmato, con la Provincia di Arezzo e i Comuni di Bucine e Montevarchi, per la realizzazione di una rotatoria sulla SR 69, nella frazione di Levane. I lavori, finanziati con un contributo regionale di 100 mila euro (luglio), sono in corso.</p> <p><u>Contributi ai piccoli comuni</u></p> <p>In attuazione della LR 97/2020, come modificata dalla LR 31/2021, ad aprile 2023 la Giunta ha individuato 31 interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino di tratti di strade pubbliche comunali, privilegiando i Comuni che nell'anno precedente non sono risultati beneficiari del contributo regionale e i Comuni con minore popolazione sulla base dei dati ISTAT della popolazione al 1 gennaio 2022, e che necessitano di un cofinanziamento regionale; gli interventi sono stati finanziati con quasi 1,4 mln.. Sono terminati 30 interventi.</p>
<p>Viabilità regionale e locale di cui alla Legge regionale finanziaria 2023</p>	<p>In attuazione della LR 25/2023, a luglio 2024 la Giunta ha approvato l'Accordo da firmare con il Comune di Sestino per lavori di risistemazione del ponte sul fosso Torbellino situato sulla strada comunale di San Gianni, in prossimità della chiesa di San Giovanni in Vecchio, nel Comune di Sestino; per concorrere alle spese la Giunta può concedere un contributo straordinario fino a 70 mila euro nel 2024. <i>Il Comune di Sestino ha ottenuto un finanziamento di 400 mila euro nell'ambito della L 145/2018, per lavori di "Consolidamento ponti per messa in sicurezza viabilità comunale".</i></p> <p>In attuazione della LR 49/2023 la Giunta ha approvato:</p> <ul style="list-style-type: none"> · a giugno 2024 l'accordo, poi firmato, tra la Regione Toscana e i Comuni di Pieve a Nievole e Monsummano Terme, per la redazione della progettazione di fattibilità tecnico ed economica di un tratto di viabilità di collegamento tra la strada regionale n. 435 "Lucchese" e la strada provinciale 14 "Francesca Vecchia"; la redazione della progettazione di fattibilità tecnico ed economica, in corso, è stata finanziata con 100 mila euro (luglio); · a giugno 2024 l'accordo, poi firmato, con il Comune di Monte Argentario, per la realizzazione di interventi di ripristino e messa in sicurezza di tratti della strada panoramica di proprietà pubblica che collega Porto Santo Stefano a Porto Ercole; sono disponibili 2 mln. (300 mila euro sul 2024 e 1,7 mln. sul 2025). <p><i>In attuazione della LR 49/2023, la Giunta regionale è autorizzata a concedere un</i></p>

	<p><i>contributo straordinario, subordinatamente alla stipula di un accordo che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>al Comune di San Casciano in Val di Pesa, fino a un massimo di 1 mln., per la realizzazione di interventi migliorativi della viabilità di proprietà pubblica di collegamento tra la zona industriale di Sambuca Val di Pesa, la zona industriale di Ponterotto e San Casciano Val di Pesa;</i> · <i>al Comune di Pescia, fino a un massimo di 350 mila euro, per realizzare interventi di messa in sicurezza della viabilità di proprietà pubblica di accesso all'area industriale tra Montecarlo e Pescia;</i> · <i>al Comune di Viareggio, fino ad un massimo di 100 mila euro, per la redazione della progettazione di fattibilità tecnico economica dell'asse viario di penetrazione per il collegamento del porto di Viareggio.</i> <p>In attuazione della LR 13/2024, a maggio 2024 la Giunta regionale ha approvato l'accordo, poi firmato, con il Comune di Camaione, per realizzare interventi urgenti di ripristino, a seguito di frana, della percorribilità della strada comunale Via Balza Fiorita, in località Monteggiori, che consente l'accesso al parco della pace di Sant'Anna di Stazzema, nel Comune di Camaione; gli interventi urgenti sono finanziati con un contributo straordinario di 350 mila euro. La frana, fra il bivio Santa Lucia Sant'Anna e il bivio S'Anna Montebello, ha compromesso la transitabilità della strada Via Balza Fiorita, di collegamento con il parco della pace di Sant'Anna di Stazzema;</p>
<p>Potenziamento dei collegamenti stradali: Interventi relativi al ponte sul fiume Serchio</p>	<p>Il piano operativo infrastrutture del FSC 2014-2020 prevede risorse statali per realizzare il ponte sul fiume Serchio di collegamento tra la SS 12 dell'Abetone e del Brennero e la SP 1 Francigena. Con la proposta di rimodulazione delle risorse FSC 2014-2020, approvata dalla Giunta a luglio 2022, le risorse FSC per l'intervento sono aumentate di 3,7 mln..</p> <p>A dicembre 2022, con la LR 9/2022, è stato inoltre concesso un contributo straordinario di 3,6 mln. in favore della Provincia di Lucca, dopo l'aumento dei prezzi nei primi mesi del 2022, per consentire alla Provincia di avviare la nuova procedura di gara e non perdere i fondi PSC. Il costo complessivo è 27 mln., di cui 18,1 mln. PSC (+ 3,7 mln. rispetto agli iniziali 14,4 mln.), 4,1 mln. regionali e 4,7 mln. della Provincia di Lucca.</p> <p>La gara è stata aggiudicata a dicembre 2022. I lavori sono stati consegnati ad aprile 2023 e sono in corso di realizzazione.</p>
<p>Manutenzione e messa in sicurezza dei ponti sulle SSRR con risorse statali e regionali</p>	<p><u>Il Protocollo del 2018</u></p> <p>Ad agosto 2018, dopo il crollo del ponte Morandi a Genova, la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, UPI Toscana ed ANCI Toscana hanno firmato un protocollo d'intesa per definire modalità di verifica più rapide dello stato dei ponti sulle strade regionali e provinciali. Tra il 2020 e il 2021 gli Enti gestori delle strade regionali sono stati finanziati con 16,1 mln. per la manutenzione straordinaria dei 39 ponti analizzati nell'ambito del progetto. Tutti i lavori sono stati avviati e molti sono conclusi.</p> <p><u>Le risorse della L 145/2018</u></p> <p>Con la LR 145/2018 lo Stato, per favorire gli investimenti, assegna alle Regioni a statuto ordinario, per il periodo 2021-2034, contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici del territorio e per interventi di viabilità. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> · sul 2022, per la manutenzione di ponti e viadotti di strade regionali, sono stati utilizzati 5,9 mln. (1,8 mln. della L 145/2018 e quasi 4,1 mln. di risorse regionali) per <u>10 interventi</u> (tutti gli interventi sono stati avviati; buona parte dei quali ha i lavori in corso o terminati). <p>A maggio 2023 la Giunta revocato per mancato rispetto dei previsti adempimenti da parte della Città Metropolitana di Firenze le risorse per i lavori a Borgo San Lorenzo (oltre 3,8 mln.), sul ponte a travata sulla Sieve, SR 302 km 29+430, e per la ricostruzione del nuovo attraversamento in sostituzione del ponte a graticcio, SR 302 km 27+93 e, considerata l'importanza degli interventi e la richiesta da parte della Città Metropolitana di Firenze di altri 1,8 mln. per maggiori oneri emersi in fase di progettazione, ha deciso di rifinanziare con oltre 5,6 mln. i due interventi di manutenzione straordinaria sui due ponti della SRT 302 (ulteriori risorse regionali). Sono in corso gli appalti.</p> <ul style="list-style-type: none"> · sempre a maggio 2023 la Giunta ha revocato per mancato rispetto dei previsti adempimenti da parte della Provincia di Pistoia le risorse per i lavori sui ponti della SR 435 al km 12+200 e 38+700; tuttavia, considerate le necessità contingenti, a novembre 2023 la Giunta ha deciso di rifinanziare l'intervento di adeguamento statico e di ripristino funzionale del ponte sulla SRT 435 al km 38+700 sul torrente Ombrone con ulteriori risorse regionali, 890 mila euro; · per gli interventi del 2023 sono stati utilizzati 5 mln. statali e 734 mila euro regionali (fine ottobre 2022). Le progettazioni sono in corso, 2 cantieri sono in corso, due appalti sono aggiudicati e una gara è in corso. · per gli interventi del 2024 sono stati utilizzati (ottobre 2023) oltre 4 mln.: 1 mln. per le progettazioni e oltre 3 mln. per gli interventi (per i quali sono inoltre stati utilizzati altri 1,2 mln. regionali). <p>Nel 2024 la Giunta ha approvato:</p> <ul style="list-style-type: none"> · a marzo la ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Toscana dalla L

145/2018 per l'annualità 2025, di cui 600 mila euro nell'ambito della messa in sicurezza di strade e ponti, per interventi di sola progettazione dei ponti sulle strade regionali;

- a maggio indirizzi e criteri per l'attribuzione, la determinazione e l'erogazione del contributo (interventi di sola progettazione);
- a luglio la graduatoria in cui sono elencate le progettazioni degli interventi di messa in sicurezza di strade e ponti che risultano ammissibili al contributo della L 145/2018, annualità 2025, secondo i criteri di selezione approvati a maggio; l'importo totale delle progettazioni degli interventi di messa in sicurezza dei ponti sulle strade regionali è 600 mila euro, utilizzato a luglio.

Ad aprile 2024 la Giunta, in attuazione del DM 204/2022, che ha approvato le Linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti, ha assegnato oltre 11,8 mln. di risorse regionali agli Enti gestori, per interventi manutentivi sui ponti delle strade regionali; le risorse sono state destinate quasi tutte a interventi per cui è già stata finanziata la progettazione con fondi regionali (delibera di Giunta di maggio 2020) e statali (nell'ambito della L 145/2018; delibere di Giunta di ottobre 2022 e ottobre 2023).

Altri interventi

Sono stati previsti interventi su 2 ponti, finanziati con le risorse del piano ottennale approvato con Decreto 71/2023 del Capo Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici (DM 141/2022, che assegna alla Toscana quasi 23,2 mln. per il periodo 2022-2029 – si veda "Interventi di manutenzione straordinaria su Strade Regionali).

Le risorse FSC 2021-2027

A fine giugno 2022, a valere sull'anticipazione del FSC 2021/2027 di cui alla Delibera CIPESS 79/2021, sono stati finanziati con 465 mila euro:

- l'intervento "SRT 2 Cassia–Manutenzione straordinaria e sostituzione barriere sul ponte al km 247+500" (con 165 mila euro);
- l'intervento "SRT 302 Brisighellese-Ravennate km 35+250 – intervento di manutenzione straordinaria del ponte ad arco in cemento armato sul torrente Rio Morto" (con 300 mila euro).

Entrambi gli interventi sono in corso.

Con Delibera CIPESS 01/22 sono stati finanziati i seguenti progetti:

- l'intervento di manutenzione straordinaria sul ponte sul fiume Pesa sulla SR 2 "Cassia", nel Comune di San Casciano Val di Pesa (km 270+500; 3 mln. utilizzati a ottobre 2023); per l'adeguamento sismico del ponte sono anche state utilizzati 313,4 mila euro regionali (maggio 2020), altri 600 mila euro (ottobre 2023) FSC 2021-2027 (Delibera CIPESS 35/2022 che assegna risorse per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi in relazione agli interventi infrastrutturali) e un finanziamento aggiuntivo di quasi 1,4 mln. regionali (ottobre 2023), assegnato ad aprile 2023 dalla Giunta alla Città Metropolitana (è stato validato il progetto esecutivo).
- l'intervento "SRT 435 lucchese km 38+900, di manutenzione straordinaria del ponte nel Comune di Pistoia", con 285 mila euro. successivamente revocati per inadempienza da parte delle Provincia di Pistoia delle obbligazioni assunte;
- l'intervento "SRT 435 lucchese km 34+750, di manutenzione straordinaria del ponte nel Comune di Serravalle Pistoiese", con 250 mila euro, successivamente revocati per inadempienza da parte delle Provincia di Pistoia delle obbligazioni assunte;
- l'intervento "SRT 435 lucchese km 31+750, di manutenzione straordinaria del ponte nel Comune di Serravalle Pistoiese", con 630 mila euro, successivamente revocati per inadempienza da parte delle Provincia di Pistoia delle obbligazioni assunte.

3 progettazioni esecutive sono in corso o approvate; 1 progettazione definitiva è in fase di approvazione.

A fine settembre 2024 la Giunta ha stanziato in favore della Città Metropolitana di Firenze altri 900 mila euro (regionali), per l'intervento di manutenzione straordinaria del ponte lungo la SR 302 al km 44+100 precedentemente finanziato a valere sui fondi ex L. 145/18 per gli anni 2022 e 2023, considerata la necessità di procedere con l'affidamento dei lavori nei termini previsti per norma. È finanziata la realizzazione di un bypass provvisorio per garantire la transitabilità della viabilità regionale durante la durata dei lavori.

A maggio 2024 la Giunta ha confermato il parere favorevole all'intesa Stato-Regione, sulla localizzazione ed approvazione del progetto definitivo "SS 67 Tosco Romagnola – Variante dell'abitato di Vallina con realizzazione di due ponti sull'Arno e riclassificazione della SP 34" nei Comuni di Bagno a Ripoli e Fiesole, rispetto al progetto definitivo sottoposto alla Conferenza dei

	<p><i>Servizi Decisoria in modalità sincrona, già espresso ad aprile 2024 rispetto Progetto definitivo esaminato nella Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona.</i></p> <p>Programmazione regionale 2023-2025</p> <p>Ad aprile 2023 la Giunta ha approvato l'assegnazione delle risorse finanziarie agli enti gestori delle strade regionali per interventi manutentivi strutturali e di consolidamento dei ponti; la programmazione finanziaria degli <u>interventi, 8 per quasi 14,4 mln. in tutto</u>, considera parte delle risorse già utilizzate a maggio 2020 (quasi 2,5 mln.) e giugno 2022 (165 mila euro a valere sull'anticipazione delle risorse FSC 2021-2027) e <u>11,7 mln. da finanziare nel 2023-2025, tutti utilizzati a luglio 2023:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · 10 mln. (risorse 2023-2025) a favore della Provincia di Siena per l'intervento manutentivo al ponte sulla SRT 2 al km 249+350; · oltre 1,6 mln. (risorse 2023-2024) a favore della Provincia di Arezzo, (360 mila euro per l'intervento al ponte sulla SRT 71 al km 118+259, 360.000,00), della Provincia di Pistoia (57,3 mila per l'intervento al ponte sulla SRT 66 al km 23+400) e della Provincia di Lucca (80 mila per l'intervento al ponte sulla SRT 445 al km 22+400; 494 mila per l'intervento al ponte sulla SRT 445 al km 32+100; 330 mila per l'intervento al ponte sulla SRT 445 al km km 0+100; 330 mila per l'intervento al ponte sulla SRT 445 al km km 39+700). <p>6 interventi sono in corso e 2 interventi sono in fase di progettazione.</p>
<p>Interventi di manutenzione straordinaria su Strade Regionali</p>	<p>Gli interventi di manutenzione straordinaria su strade regionali sul 2022-2023 sono stati finanziati con quasi 5,7 mln.. Sono in corso i lavori per:</p> <ul style="list-style-type: none"> · la sistemazione definitiva del dissesto (stralcio 2) tratto della S.G.C. FI-PI-LI al km 10+500, nel Comune di Lastra a Signa, interessato da una frana (finanziamento di 2,7 mln., i lavori sono iniziati a febbraio 2022); · per la rettifica del tracciato stradale della SR 325 tra le progressive 64+300 e 64+600 (Curva di Usella) nel Comune di Cantagallo (intervento finanziato prima con oltre 991 mila euro e ad agosto 2024, considerato l'incremento di costo, con altri 179,2 mila euro); i lavori sono stati consegnati a giugno 2024; · quasi 585 mila euro per mettere in sicurezza una frana sulla SR 302 al km 13+000 a Fiesole (impegnati 585 mila euro; i lavori, affidati a settembre 2022, sono terminati a settembre 2024. <p>A settembre 2022 la Giunta ha approvato la proposta di <u>Programma ottennale 2022-2029 di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità regionale</u>, da presentare al MIMS; a maggio 2022 il MIMS (Decreto 148/2022) ha assegnato alla Toscana quasi 23,2 mln. per gli anni 2022-2029 (80 interventi), il cui trasferimento è effettuato sulla base del Programma ottennale autorizzato con Decreto MIT 71/2023. A dicembre 2023 sono stati utilizzati 10,9 mln. sul 2023-2026.</p> <p><u>Eccezionali precipitazioni in Alto Mugello del 16 e 17 maggio 2023</u></p> <p>Ad agosto e dicembre 2023 la Città Metropolitana di Firenze è stata finanziata con oltre 781 mila euro, risorse aggiuntive rispetto a quelle già stanziare per la manutenzione, per interventi urgenti sulla SRT 302 (al Km 48+000 e al Km 45+200), necessari dopo le eccezionali precipitazioni in Alto Mugello del 16 e 17 maggio 2023 (nei Comuni di Firenzuola, Palazzuolo sul Senio, Marradi, Borgo San Lorenzo e Londa), che hanno causato smottamenti e frane su numerose strade. I primi lavori di somma urgenza sono terminati a ottobre 2023.</p> <p><u>Ripristino della sede stradale sulla SR 302</u></p> <p>A maggio 2024 sono stati utilizzati 2,1 mln. per interventi di ripristino della sede stradale e per la messa in sicurezza del tratto dal km 39+510 al km 39+720 interessato da una frana al km. 39+600 nel Comune di Borgo San Lorenzo, fra le località di Ronta e di Razzuolo.</p> <p><u>Manutenzione straordinaria giunti</u></p> <p>A settembre 2024 sono stati finanziati con 2 mln. interventi di manutenzione straordinaria sui giunti del viadotto La Rotta e del viadotto Tora.</p>
<p>Intervento: Archi stradali PR FESR 2021-27 Strategie territoriali in Aree interne - Obiettivo Specifico OS 5.2</p> 	<p>Sono previsti interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza lungo le SSRR nei tratti compresi nelle 6 aree interne individuate a giugno 2022.</p> <p>Le 6 Aree interne della programmazione 2021-2027 sono: "Casentino, Valtiberina"; "Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio e Appennino Pistoiese", "Valdarno-Val di Sieve, Mugello e Val Bisenzio", "Alta Valdera, Alta Valdicesina, Colline Metallifere, Val di Merse", "Amiata Valdorcia,- Valdichiana Senese", "Amiata Grossetana,- Colline del Fiora".</p> <p>A febbraio 2024 la Giunta:</p> <ul style="list-style-type: none"> · ha preso atto della valutazione delle Strategie territoriali preliminari presentate in risposta all'avviso del 2023 per la manifestazione di interesse alla presentazione di

	<p>Strategie territoriali preliminari in Aree interne del Programma regionale FESR 2021-2027, Priorità 4 - OS 5.2;</p> <ul style="list-style-type: none"> ha approvato le Strategie territoriali delle Aree interne, ammesse alla seconda fase del procedimento: "Territori capaci di futuro", Area Alta Valdera - Alta Valdicecina - Colline Metallifere - Valdimerse; "Un ponte tra natura, cultura e sviluppo sostenibili", Area Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora; "Coesione e sviluppo in Valdichiana Senese", Area Valdichiana Senese; "Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino Monti dello Spirito", Area Casentino - Valtiberina; "Paesaggi futuri", Area Garfagnana - Lunigiana - Media Valle - Appennino Pistoiese; "VIRERE-Comunità sostenibili per un nuovo sviluppo - 2021-2027", Area Valdarno e Valdisieve - Mugello - Val di Bisenzio; ha approvato la rideterminazione ed il riparto delle risorse disponibili quale riserva per le Strategie territoriali delle Aree interne; ha avviato la seconda fase del procedimento di elaborazione delle Strategie territoriali delle Aree interne. <p>Le aree beneficiarie hanno dato priorità ad altre tematiche, diverse dagli archi stradali.</p>
<p>Sicurezza stradale – Progetto SIRSS Catasto strade</p>	<p><u>I bandi per la sicurezza stradale.</u> Per assicurare la sicurezza stradale la Regione cofinanzia interventi di adeguamento infrastrutturale delle strade provinciali, comunali e di ambito urbano e su tratti di strade regionali o nazionali interne ai centri abitati (di competenza dei Comuni). Gli interventi riguardano: rotonde, marciapiedi e percorsi pedonali o ciclabili, attraversamenti pedonali protetti, dissuasori per ridurre la velocità dei veicoli in prossimità dei centri urbani e nelle vicinanze di scuole ed in via sperimentale sono stati promossi alcuni interventi per la prevenzione dell'incidentalità cagionata dalla fauna selvatica. Dal 2015, nell'ambito di quattro bandi (del 2014, 2016, 2019 e 2020), sono stati finanziati 196 interventi con circa 14 mln. (che hanno generato un investimento di oltre 32 mln.). Sono terminati i lavori per 195 interventi. Gli impegni assunti nell'ambito dei bandi del 2019 e del 2020 concorrono al raggiungimento dell'obiettivo di cui alla L 145/2018, art. 1 (commi 833 e 835, riferiti agli investimenti indiretti). A marzo 2023 la Giunta ha approvato la ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Toscana dalla L. 145/2018 per l'annualità 2025, e ha riprogrammato le risorse relative al bando sicurezza stradale stanziato con la LR 45/2022, 1,5 mln. sul 2026, integrandole con ulteriori 500 mila euro, quale acquisizione anticipata di parte delle risorse spettanti alla Regione Toscana per l'anno 2026 (ex art. 1, c. 134 della L 145/2018), per un importo complessivo di 2 mln..</p> <p><u>Progetto SIRSS.</u> Il progetto raccoglie e analizza i dati sull'incidentalità stradale in Toscana, in particolare sulle strade regionali, per la programmazione e progettazione degli interventi di adeguamento e messa in sicurezza della rete stradale e per lo svolgimento delle funzioni dell'Osservatorio regionale sulla sicurezza stradale. Lo svolgimento di tale attività avviene grazie a un Protocollo di intesa con ISTAT e alla firma di convenzioni fra la Regione, le Province, la Città Metropolitana di Firenze e ANCI Toscana. A maggio 2024 la Giunta ha approvato la prosecuzione del progetto SIRSS per gli anni 2024-2026; la convenzione con le Province toscane, la Città Metropolitana di Firenze e l'ANCI Toscana per la prosecuzione del Progetto è stata firmata a luglio (le risorse disponibili, oltre 496 mila euro, sono state utilizzate a favore della Provincia di Livorno, capofila).</p> <p><u>Attività di raccolta e validazione dei dati di incidentalità.</u> Sono stati raccolti e inviati ad ISTAT i dati degli incidenti stradali rilevati nel 2023 dalle polizie municipali della Toscana. E' in corso la raccolta dei dati degli incidenti dell'annualità 2024.</p>
<p>Intervento: Miglioramento accessibilità e sicurezza strade nelle aree interne - Fondo complementare del PNRR</p>	<p>Le risorse del PNRR e del Fondo Complementare Per la Toscana sono disponibili 15,43 mln. del Fondo Complementare (M5C3 PNC-C.12; DM 394/2021) per il miglioramento dell'accessibilità delle aree interne, con interventi per migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle strade (di competenza regionale, provinciale o comunale) nelle aree interne di Casentino-Valtiberina (4,35 mln), Garfagnana (quasi 6,6 mln) e Mugello-Bisenzio-Valdisieve (quasi 4,5 mln). Sono previsti interventi: di risanamento e consolidamento della sovrastruttura stradale e del reticolo minore di smaltimento delle acque; di messa in sicurezza di intersezioni stradali o elementi puntuali di tracciato; di messa in sicurezza di tratti in frana; su barriere di sicurezza. Con il Decreto del 19 luglio 2023 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero per gli affari europei, il sud, le politiche di coesione e il PNRR e con il Ministero dell'economia e delle finanze, è stato approvato il Piano di riparto delle risorse aggiuntive, 5 mln. per il 2023-2024, destinate a finanziare interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione delle 43 Aree Interne, anche rispetto a fenomeni di dissesto idrogeologico o a situazioni di limitazione della circolazione. Il Piano di riparto prevede per la Toscana 4,8 mln.: 2,3 mln. per Alta Valdera - Alta Valdicecina - Colline Metallifere - Valdimerse; 2,5 mln. per Amiata Valdorcia - Amiata Grossetana - Colline del Fiora.</p>

Obiettivo 2 - Sviluppare e potenziare i collegamenti ferroviari

Gli interventi sono necessari per migliorare l'efficienza e la sicurezza della mobilità e l'accessibilità interna; sono finanziate opere sulle linee ferroviarie compresa l'elettificazione.

A dicembre 2023 la LR 48/2023 (di modifica della LR 44/2022) ha stabilito che, per le opere ferroviarie a cura di RFI, la Regione Toscana concorre finanziariamente alla realizzazione delle opere propedeutiche e connesse allo scavalco ferroviario di Livorno ed al collegamento ferroviario in Garfagnana, attraverso l'erogazione a RFI di contributi straordinari in conto capitale, per un importo massimo di 18,9 mln., sulla base delle fasi di realizzazione degli interventi. La LR 44/2022 (di modifica della LR 86/2014) ha stabilito che il contributo straordinario regionale al finanziamento di importanti opere di interesse nazionale e regionale, relative alle opere ferroviarie a cura di RFI, e Darsena Europa nel porto di Livorno, a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, si configuri come contributo in conto capitale anziché come concorso al rimborso degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di finanziamenti da parte di RFI e dell'Autorità di Sistema Portuale Nazionale, previa stipula di accordi di programma ed atti di intesa, che dovranno aggiornare quelli esistenti.

Risorse del PNRR per interventi su linee nazionali

M3C1I1.4 - Sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS)

Per la Toscana sono previste risorse anche nell'ambito dei progetti ERTMS (European Rail Traffic Management System) – programma nodi e direttrici ferroviari – raccordi ferroviari, per aggiornare i sistemi di sicurezza e di segnalazione del trasporto ferroviario estendendo il Sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario che favorisce l'interoperabilità tra operatori ferroviari provenienti da diverse nazioni e migliora le prestazioni aumentando l'affidabilità, permettendo il passaggio di un numero maggiore di treni e contribuendo a una maggiore puntualità. A giugno 2022 è stato comunicato che RFI ha aggiudicato, per 2,7 mld., la gara d'appalto multitecnologica per la progettazione e la realizzazione su tutto il territorio nazionale dell'ERTMS. La gara è stata suddivisa in quattro lotti geografici: "Centro Nord", circa 1.885 chilometri di linee (1,3 mld.); "Centro Sud", circa 1.400 chilometri di linee (900 mln.); "Centro", circa 530 chilometri di linee (323 mln.); "Sud", circa 405 chilometri di linee (251 mln.). In Toscana le prime linee interessate all'attivazione della tecnologia ERTMS (parte del Lotto 1 Centro-Nord) saranno: Pontassieve – Faenza, Borgo S. Lorenzo - Firenze Campo Di Marte, Grosseto – Civitavecchia, Firenze Rovezzano – Arezzo - Terontola Linea Storica, Campiglia – Grosseto.

Per 4 progetti, che interessano diverse Regioni, tra cui la Toscana, sono previsti oltre 639,4 mln..

M3C1I1.5 - Potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave.

Il nuovo Contratto di Programma MIMS-RFI 2022-2026 parte investimenti, approvato con Delibera CIPES 25 del 02/08/2022, prevede 147,5 mln. PNRR così ripartiti:

1. 45,6 mln. per l'accessibilità alla nuova stazione AV di Belfiore;
2. 3 mln. per la prima fase del telecomando del nodo ferroviario di Firenze ed upgrading (sono interessate le Regioni Toscana, Umbria e Lazio);
3. 98,9 mln. per la Linea Viareggio-Prato/Genova-Pisa - Potenziamento Della Tratta Pistoia-Lucca-Viareggio/Pisa (sono interessate le Regioni Toscana e Liguria).

Sono inoltre disponibili:

4. oltre 14,1 mln. per l'upgrading prestazionale del Corridoio Scandinavia-Mediterraneo sulla linea Roma-Grosseto area Roma (sono interessate le Regioni Toscana e Lazio).
5. oltre 66,4 mln. per il potenziamento delle linee Bologna-Prato, Milano-Bologna, Bologna-Rimini (sono interessate le Regioni Toscana, Lombardia ed Emilia Romagna)Upgrading Prestazionale Corridoio Scandinavia-Mediterraneo Area Tirrenica (sono interessate le Regioni Toscana, Lombardia ed Emilia Romagna);
6. quasi 73,6 mln. per la prima fase del telecomando del nodo ferroviario di Firenze ed upgrading (risorse affidate all'Umbria).

Alcuni finanziamenti, per interventi di potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave che interessano anche la Toscana, sono assegnati dallo Stato ad altre Regioni:

7. 42,2 mln. per realizzare l'upgrade dell'armamento e della trazione elettrica sulla tratta DD Roma-Firenze della Linea AV/AC Torino-Milano-Napoli (sono interessate le Regioni Toscana e Lazio; risorse assegnate al Lazio);
8. oltre 3,3 mln.. per l'upgrading infrastrutturale e tecnologico sulla linea Roma – Firenze (sono interessate le Regioni Toscana e Lazio; risorse assegnate al Lazio);
9. oltre 126,7 mln. per interventi sul Corridoio Scandinavia Mediterraneo-Area Tirrenica (upgrading prestazionale - ulteriore Fase; sono interessate le Regioni Toscana ed Emilia Romagna; risorse assegnate all'Emilia Romagna);
10. quasi 8,8 mln. per opere ed impiantistica (sono interessate 5 Regioni, tra cui la Toscana);

Il Decreto 139 del 23/03/2023 del Ministero della Cultura ha assegnato definitivamente le risorse, 1.455.240.000, del Fondo Complementare per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali; sono previsti 12 milioni per RFI per l'intervento "Asciano Monte Antico", tratta della Ferrovia della Val d'Orcia, nell'ambito dei "Percorsi nella storia - Treni storici e itinerari culturali".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Grandi opere ferroviarie: linea ferroviaria Pistoia-Lucca	L'obiettivo regionale è migliorare i servizi sulla linea ferroviaria Pistoia-Lucca. Il progetto di potenziamento di RFI prevede il raddoppio per le tratte Pistoia-Montecatini Terme e Pescia-Lucca, l'upgrade tecnologico della tratta a singolo binario Montecatini Terme – Pescia e l'eliminazione di tutti i passaggi a livello mediante la realizzazione di opere sostitutive (esclusi tre passaggi a livello nell'abitato di Montecatini Terme).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Il Contratto di Programma RFI-MIMS 2022-2026, firmato a dicembre 2022, riporta un costo complessivo per l'intervento di 487,1 mln. (287,12 mln. per la tratta Pistoia Montecatini Terme; 178,48 mln. per la tratta Pescia Lucca; 21,5 mln. per upgrading tecnologico della tratta Montecatini-Pescia), finanziato con 216,1 mln. di risorse regionali (prima della LR 48/2023, che ha modificato la LR 44/2022 eliminando le parti relative al finanziamento regionale del raddoppio della tratta ferroviaria Pistoia-Lucca ed a seguito della quale le risorse regionali residue sono pari a 35 mln.), 206,9 mln. di finanziamento MIT e 64,1 mln. di finanziamento MEF, tenendo conto dell'avvenuto incremento di spesa derivante sia ad imprevisti emersi nel corso dei lavori (problemi di carattere idrogeologico nello scavo della galleria Serravalle), sia a maggiori costi per opere sostitutive dei passaggi a livello, interventi di adeguamento a "STI CE 2014" della galleria Serravalle, rispetto di prescrizioni idrauliche ed ambientali.</p> <p>Tra le risorse nazionali MIT per il raddoppio della tratta Pistoia-Montecatini, 206,9 mln., sono compresi 98,94 mln. del PNRR (M3C1I1.5 - Rafforzamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave; legislazione vigente).</p> <p><u>Tratta Pistoia – Montecatini Terme.</u> A gennaio 2024 RFI ha comunicato che il costo complessivo dell'intervento per la tratta Pistoia – Montecatini è aumentato fino a 337,11 mln.: i fondi PNRR sono 98,94 mln..</p> <p>RFI ha inoltre comunicato che circa il 70% dei lavori è stato realizzato. Entro settembre 2024 sono stati realizzati nuovi tratti dell'armamento ferroviario, degli impianti di trazione elettrica, sicurezza e segnalamento del nuovo binario, opere idrauliche e stradali connesse. Nel territorio del Comune di Serravalle sono stati realizzati i piazzali di emergenza ed i relativi impianti di sicurezza della nuova galleria (realizzata, che sostituirà la galleria di epoca ottocentesca ad un unico binario). È stata aperta al traffico la nuova viabilità stradale sostitutiva del passaggio a livello di via Quattro Querci. Nel Comune di Pieve a Nievole sono in corso lavori per realizzare le barriere antirumore. Nel Comune di Montecatini è stato quasi completato l'assetto definitivo dei binari, degli impianti di sicurezza e trazione elettrica per l'allaccio del raddoppio.</p> <p><u>Tratta Montecatini – Pescia.</u> Gli interventi di rinnovo degli esistenti impianti infrastrutturali (dispositivo di armamento della linea) e tecnologico (impianti di trazione Elettrica) sono stati completati nel 2022. A gennaio 2024 RFI ha comunicato che è in corso lo sviluppo progettuale degli interventi di potenziamento puntuale (adeguamento sottopassi nei comuni interessati di Montecatini Terme, Buggiano e Massa e Cozzile), per anticiparne l'adeguamento in caso di una futura fase di raddoppio.</p> <p><u>Tratta Pescia – Lucca.</u> A gennaio 2024 RFI ha confermato il costo complessivo dell'intervento, circa 390 milioni.</p>
<p>Grandi opere ferroviarie</p>	<p><u>Raddoppio ferroviario Empoli-Granaiole e adeguamento della stazione di Empoli.</u></p> <p>La Giunta considera strategico per la Regione Toscana il progetto di raddoppio ferroviario della tratta Empoli – Granaiole nei Comuni di Empoli e Castelfiorentino, parte della linea Empoli – Siena – Chiusi, di collegamento tra Firenze e Siena, per potenziare l'attuale infrastruttura ferroviaria in termini di capacità, regolarità ed affidabilità della circolazione.</p> <p>Il Contratto di programma MIMS-RFI 2022/2026, parte investimenti, firmato a dicembre 2022, prevedeva un costo complessivo di 267 mln. finanziati con risorse MEF (182 mln.) e Fondi FSC (85 mln.): 167 mln. per le opere di raddoppio Empoli-Granaiole e 100 mln. per l'elettificazione della linea Empoli Siena. Con la firma tra MIT e RFI del 09/06/2023 (DM 289 del 14/11/2023 del MIT di concerto con il MEF) dell'aggiornamento 2023 al CdP MIT/RFI 2022/2026 - parte investimenti, il progetto di Potenziamento della linea Empoli-Siena, dopo l'aumento del finanziamento MEF per l'"avvio delle opere indifferibili" di 54,71 mln., ha un costo di 321,71 mln..</p> <p>Dopo l'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia nel 2021-2022, il costo dell'intero intervento è stato valutato in 348,7 mln, 229,7 mln. per il raddoppio Empoli – Granaiole e 119 mln. per l'elettificazione.</p> <p>Nella primavera del 2024, su richiesta dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese e con adesione anche del Comune di Siena, è stato costituito un gruppo tecnico di lavoro per il potenziamento della linea ferroviaria Siena-Chiusi, cui partecipano Regione Toscana, RFI, Trenitalia e rappresentanti delle Amministrazioni sede di stazione lungo la linea. Oltre a vari incontri tecnici nel luglio 2024 è stato eseguito un sopralluogo congiunto sulla linea, con particolare riferimento alle stazioni di possibile riattivazione, sia con valenza pendolare che turistica.</p> <p>A luglio 2024 la Regione ha concluso la verifica di assoggettabilità con esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale delle modifiche al progetto di</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>raddoppio della tratta ferroviaria Empoli-Granaiole, nei Comuni di Empoli e Castelfiorentino, proposto da RFI.</p> <p>Ad agosto 2024, la Giunta: ha espresso il parere della Regione Toscana sulle varianti al Progetto Definitivo di raddoppio della tratta Empoli-Granaiole, chiedendo al Commissario straordinario (nominato con DCPM del 5 agosto 2021), ai fini dell'Intesa fra il medesimo Commissario straordinario nazionale ed il Presidente della Giunta regionale, per l'approvazione del progetto definitivo del "Raddoppio ed elettrificazione ferrovia Empoli-Siena. Raddoppio della tratta Empoli-Granaiole. Varianti al Progetto Definitivo approvato con Ordinanza n. 9 del 21/12/2022", la presentazione di una Proposta di Intesa al Presidente della Giunta Regionale sulla base del quadro conoscitivo istruttorio complessivo.</p> <p>Ad agosto 2024 è stata interrotta la circolazione ferroviaria per permettere ad RFI di svolgere le attività di bonifica del territorio da possibili ordigni esplosivi, e per predisporre le aree di cantiere.</p> <p><u>Potenziamento linea ferroviaria Lucca-Aulla e scalo merci Stazione di Castelnuovo Garfagnana.</u></p> <p>I lavori, iniziati da RFI a fine 2021, sono in corso.</p> <p>A dicembre 2023 è stato firmato l'atto integrativo dell'accordo di programma di luglio 2019 tra Regione Toscana, RFI, Provincia di Lucca, Unione dei Comuni della Garfagnana, Comune di Castelnuovo di Garfagnana, le società Lucart e Migra, per realizzare gli interventi di potenziamento della linea Lucca-Aulla e dello scalo merci della stazione di Castelnuovo di Garfagnana. Il progetto ha ora un costo di oltre 13,9 mln., rispetto ai 6,15 mln. dell'accordo del 2019: quasi 11,8 mln. di fondi nazionali assegnati a RFI nell'ambito del Contratto di Programma parte investimenti; 1,9 mln. della Regione Toscana (contributo straordinario in conto capitale previsto dalla LR 44/2022, come modificata dalla LR 48/2023, utilizzato a dicembre 2023) per la sola realizzazione degli interventi di adeguamento funzionale dei binari e dei marciapiedi per il servizio ai viaggiatori (costo di quasi 4,4 mln.); 250 mila euro del Comune di Castelnuovo di Garfagnana.</p> <p>A gennaio 2024 RFI ha comunicato che al 31/12/2023 lo stato di avanzamento dei lavori era pari al 70% del costo complessivo autorizzato e che il completamento dell'opera è previsto per inizio 2025.</p> <p><u>Nuova stazione ferroviaria Medioetruria.</u></p> <p>Dal 2019 è stato attivato il servizio AV nel periodo estivo con una fermata a Chiusi Chianciano Terme, con il supporto di iniziative sviluppate dal territorio per incentivare il turismo utilizzando il treno: una coppia di treni/giorno della relazione Milano-Napoli.</p> <p>A seguito di vari incontri di approfondimento e confronto che si sono svolti nel secondo semestre 2023 RFI ha trasmesso gli esiti degli approfondimenti del tavolo tecnico in cui viene proposta come localizzazione preferibile "Valdichiana", non tenendo in considerazione le osservazioni della Regione Toscana.</p> <p>Nel corso dei lavori del tavolo tecnico la Regione ha ribadito, con note di agosto e novembre 2023, che ritiene prioritaria la garanzia del massimo utilizzo della modalità ferroviaria negli spostamenti e nell'accesso alla nuova fermata oltre che dell'interscambio modale dei passeggeri con il servizio di trasporto pubblico, ritenendo critica la realizzazione di un intervento che sia destinato ad incrementare il trasporto privato.</p> <p><u>Adeguamento e riqualificazione infrastrutturale delle linee ferroviarie Faentina e Valdiesie.</u> A giugno 2024 RFI ha comunicato che la maggior parte degli interventi previsti dal protocollo di intesa del 2017, in particolare, il rifacimento delle stazioni di Contea Londa, Dicomano e Rufina e gli interventi di soppressione dei Passaggi a livello al km 14+311, 24+930 e 39+852, sono stati affidati con specifiche gare d'appalto.</p> <p>Sostanzialmente concluse le attività realizzative inerenti alla riqualificazione della stazione di Dicomano e delle opere di soppressione del PL 14+311 limitrofo alla stessa stazione; nel corso del 2024 è prevista la conclusione delle attività di riqualificazione della stazione di Contea Londa e l'avvio consequenziale delle medesime attività in stazione di Rufina. Il Progetto Esecutivo delle opere di soppressione del PL al km 24+930 in Rufina, a seguito di un contenzioso insorto con un condominio adiacente la recente opera, è stato oggetto – d'intesa con l'amministrazione comunale – di una serie di aggiornamenti a conclusione dei quali sarà possibile prevedere l'avvio dei lavori. Per le opere di soppressione del PL 39+852 in Borgo San Lorenzo sono in corso le attività finalizzate all'approvazione del Progetto Esecutivo sviluppato dall'appaltatore aggiudicatario della gara di appalto a valle delle quali è previsto l'avvio dei lavori entro il 2024.</p> <p>La percentuale di avanzamento complessivo dei lavori di cui al Protocollo di Intesa 2017, a fine 2023, è pari al 25%.</p> <p><u>Potenziamento della Linea Ferroviaria Prato-Bologna</u></p> <p>I lavori di potenziamento infrastrutturale e tecnologico per l'adeguamento agli standard europei</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>per il traffico delle merci (l'adeguamento alla sagoma PC80 e la fresatura delle gallerie), interessano la tratta Prato-Pianoro e sono articolati in 3 fasi, Prato-Vernio, S.Benedetto-Pianoro, S.Benedetto-Vernio (grande galleria dell'Appennino), ciascuna della durata di un anno, con un anno di intervallo fra l'una e l'altra.</p> <p>Gli eventi metereologici di novembre 2023, che hanno provocato frane e smottamenti, hanno comportato la sospensione della circolazione ferroviaria e richiesto opere di ripristino.</p> <p>L'Aggiornamento 2023 del Contratto di Programma 2022-2026 - parte Investimenti, firmato a giugno 2023 dal MIT e RFI, riporta un incremento delle risorse per il progetto di potenziamento della linea Bologna-Prato, fino a oltre 526,6 ml. (prima erano 509,00 mln.; incrementi di finanziamento MEF per l'avvio delle opere indifferibili, 17,6 mln. e per la prosecuzione delle opere pubbliche e adeguamento dei prezzi, 0,01 mln.).</p> <p>A gennaio 2024 RFI ha comunicato il programma dei lavori delle opere civili della tratta Bologna – Prato, suddivise in 3 fasi, come concordato con gli Enti regionali di Emilia-Romagna e Toscana,:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Fase 1, tratto Vernio–Prato, 2021 (lavori ultimati a dicembre 2021); . Fase 2, tratto Pianoro-San Benedetto Val di Sambro, 2024 (lavori in corso); . Fase 3, tratto San Benedetto V.S.–Vernio, 2025 (progettazione esecutiva in corso). <p>L'apparato ACC-M sulla tratta Bologna – Prato sarà ultimato secondo il seguente programma:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Pianoro–Monzuno, 2021 (attivato); . Monzuno–San Benedetto Val di Sambro 2023 (attivato); . San Benedetto Val di Sambro–Vernio, 2024; . Vernio–Prato, 2025. <p>Il costo aggiornato è stimato in 565 mln. (on un avanzamento dei lavori pari a 251 mln.).</p> <p>Ad agosto 2024 sono stati effettuati interventi all'infrastruttura – gallerie, binari, linea elettrica – e agli impianti tecnologici per la circolazione dei treni, per consentire il passaggio dei treni merci adibiti al trasporto di semirimorchi e container High Cube (autostrada viaggiante). Sono iniziati i lavori di allargamento della Grande Galleria dell'appennino tra l'Emilia-Romagna e la Toscana. Sono in corso gli interventi di miglioramento dell'accessibilità nelle stazioni.</p>
<p>Grandi opere ferroviarie: Nodo Alta Velocità</p>	<p>Nodo AV di Firenze.</p> <p>L'opera è necessaria per completare il progetto dell'alta velocità in Toscana, che permetterà di rendere più veloci i collegamenti Roma-Firenze-Milano e di aumentare i binari per i treni di superficie da dedicare al servizio regionale una volta liberando la rete di superficie dal transito dei treni dell'alta velocità.</p> <p>A febbraio 2022 il Ministero della Transizione Ecologica (Decreto 68/2022) ha ricostituito l'Osservatorio Ambientale Linea Ferroviaria AV/AC "Nodo di Firenze", istituito con l'Accordo Procedimentale di marzo 1999 (poi rinnovato, l'ultima volta a novembre 2021, firmato tra il Ministero della transizione ecologica, il MIMS, il Ministero della cultura, RFI, la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze e il Comune di Firenze).</p> <p>I maggiori costi, dovuti alla revisione del progetto originario dell'opera e all'aumento nel corso del 2022 dei costi dei materiali e dell'energia, sono stati considerati nel Contratto di Programma MIMS-RFI 2022-2026, parte investimenti, firmato a dicembre 2022 (finanziamento di oltre 2,7 mld.).</p> <p>Dopo il bando di gara pubblicato da Rfi ad agosto 2022 per l'affidamento di tutti gli interventi del Nodo AV, è stato individuato il nuovo appaltatore con cui, a fine dicembre 2022, è stato sottoscritto un Verbale di consegna ed avviate le prime attività per la ripresa dei lavori.</p> <p>A maggio 2023 sono iniziati i lavori della nuova stazione e a luglio 2023 quelli di scavo delle gallerie del sottoattraversamento. A giugno 2023 RFI ha comunicato il riavvio del trasporto e conferimento delle terre da scavo, presso la località di Santa Barbara (Cavriglia). A novembre 2023 è stato riavviato lo scavo meccanizzato della canna pari del Passante AV con la TBM in configurazione definitiva.</p> <p>A ottobre 2024 è stato verificato che sono stati scavati 1.630 metri; la fresa è arrivata sotto viale Lavagnini, nei pressi del lago dei Cigni della Fortezza da Basso.</p> <p>Per l'adeguamento a standard AV/AC della linea Roma-Firenze sono previsti, complessivamente, 45,25 mln. (42,25 mln. a legislazione vigente, 3 mln. di risorse PNRR), per parte della realizzazione della fermata ferroviaria di superficie Circondaria.</p> <p><u>Linea ferroviaria Firenze-Empoli-Pisa. Nuova Fermata Guidoni in Firenze.</u></p> <p>Il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA attivato da RFI è terminato a gennaio 2024 (Decreto Direttoriale MASE del 26/01/2024). A luglio 2024 RFI si è resa disponibile ad integrare il Progetto Definitivo da assoggettare a Conferenza di Servizi</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>con un documento di riscontro alle osservazioni/proposte di integrazione trasmesse dalla Regione nel procedimento ambientale.</p> <p>People mover tra Belfiore e la stazione di Santa Maria Novella e nuova fermata Circondaria</p> <p>La Regione Toscana ha inserito tra i progetti di cui si chiede il finanziamento con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) gli interventi per l'accessibilità al sistema Belfiore AV (costo 135 mln.): il People Mover (tra la stazione AV e Santa Maria Novella; costo 74 mln.) e la stazione AV di Circondaria collocata in superficie a servizio dei treni regionali (costo 61 mln. di cui 45,6 mln. per l'accessibilità della Stazione, finanziati nell'ambito del PNRR; progetto bandiera) per la connessione al sistema AV.</p> <p>L'intervento è previsto nel Contratto di Programma MIMS-RFI, parte investimenti, 2022/2026.</p> <p>A novembre 2023 RFI ha perfezionato la richiesta al MASE di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, per il quale a dicembre 2023 la Regione ha chiesto i pareri necessari ad esprimere le osservazioni regionali sul progetto. A fine aprile 2024 RFI ha presentato la documentazione integrativa e di chiarimento richiesta.</p>

Obiettivo 3 - Sviluppare la piattaforma logistica toscana

Sono in corso interventi sulle infrastrutture portuali, aeroportuali e sui nodi di interscambio, sui collegamenti con l'esterno e sui raccordi ferroviari, per incrementare il trasporto merci ferroviario e marittimo.

Alcune risorse del PNRR e del Fondo Complementare non presenti tra gli interventi dell'Obiettivo 3:

A marzo 2024 l'Autorità Portuale di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha pubblicato il Quadro riepilogativo dei progetti finanziati nell'ambito del PNRR, l'Autorità si è aggiudicata 14 progetti finanziati con oltre 47,3 mln., di cui 12 progetti con 22 mln. sul Bando Green Ports per la transizione ecologica nei porti (più 10 mln. per lo sviluppo della logistica agroalimentare e 10 mln. per l'efficiamento e sostenibilità della filiera del freddo nel porto di Livorno; altri 5,2 mln. per gli investimenti in sostenibilità degli operatori terministici portuali).

Tabella Green Ports

PNRR – Quadro riepilogativo dei progetti finanziati - Mar Tirreno Settentrionale	Finanziamento PNRR
Green energy impianto fotovoltaico porto di Piombino – Mitigazione paesaggistica	3.984.000,00
Green energy-Impianto eolico porto di Livorno	653.000,00
Produzione stoccaggio e distribuzione di idrogeno Green nel porto di Livorno	5.250.000,00
Green energy-Impianto fotovoltaico porto di Piombino	1.274.000,00
Green energy-Efficiamento energetico stazione marittima porto di Piombino	2.148.000,00
Green energy-Impianto fotovoltaico porto di Livorno	4.998.000,00
Sensorizzazione delle torri faro	440.000,00
Natante ad idrogeno	1.916.000,00
Green cars – Auto ad alimentazione elettrica e idrogeno per i porti di Livorno e Piombino	190.000,00
Relamping impianti di Illuminazione pubblica nel porto di Livorno e Piombino	673.000,00
Colonnine ricarica elettrica porti di Livorno, Piombino e Portoferraio	254.000,00
Efficiamento energetico Palazzo Rosciano Livorno	256.000,00
Totale	22.036.000,00

Per il Bando Green Sports sono da considerare parte delle risorse per Marina di Carrara (1,36 mln.) assegnate all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale.

Il Decreto 494/2022 ha infatti assegnato risorse all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale per 4 interventi che interessano anche Marina di Carrara (M3C2I.1.1); a fine dicembre 2022 l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha affidato la progettazione degli interventi relativi a un bando da oltre 11 mln.. Tra gli interventi sono previsti: l'efficiamento energetico delle sedi dell'Autorità nei porti di La Spezia e Marina di Carrara (400 mila euro del PNRR); l'efficiamento energetico degli impianti di illuminazione delle torri faro dei porti di La Spezia e Marina di Carrara (1,93 mln. del PNRR); una rete di colonnine di ricarica per autoveicoli e per mezzi operativi nei porti di La Spezia e Marina di Carrara (1,36 mln. del PNRR – Green Ports); la realizzazione di un impianto di produzione e distribuzione di idrogeno rinnovabile nel porto di La Spezia al servizio di mobilità a idrogeno operante nei siti di La Spezia e Marina di Carrara (1,86 mln.)

a settembre 2022 (DM 312/2022) sono state ripartite le risorse statali del Fondo complementare al PNRR (PNC-C.4. Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci), 55 mln., stanziati dal decreto interministeriale 412/2021, per la concessione di contributi per l'acquisto di nuove gru a portale-transstainer, reach stacker e loco trattori; in totale, considerando le risorse a carico dei destinatari, 62 mln., sono previsti oltre 117 mln. per gli investimenti. Per l'Interporto della Toscana Centrale sono previsti quasi 561 mila euro (costo totale 1,5 mln.).

Alcuni atti rilevanti:

a dicembre 2023 la Regione Toscana e il Comune di Viareggio hanno firmato il Protocollo d'intesa per il rilancio e lo sviluppo del territorio di Viareggio, con particolare riguardo al porto; l'obiettivo è individuare azioni per il rilancio e la valorizzazione del

territorio del Comune di Viareggio, in particolare nei settori della pianificazione urbanistica, della realizzazione di opere pubbliche e della formazione. *Il Comune e la Regione confermano la volontà di realizzare, la Ciclovia Tirrenica nel tratto versiliese (tronco 4 dalla Fossa dell'Abate al canale Burlamacca, già cofinanziato; a ottobre 2023 il Comune di Viareggio, capofila, ha approvato il tracciato e la progettazione definitiva);*

a dicembre 2023 la Giunta ha espresso parere favorevole sul Piano Regolatore Portuale di Marina di Carrara.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Porto di Livorno: Nuova Darsena Europa</p>	<p>La LR 44/2022, come modificata dalla LR 48/2023, stabilisce che la Regione Toscana concorre finanziariamente alle opere necessarie alla realizzazione della Darsena Europa nel porto di Livorno, attraverso l'erogazione all'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale di <u>contributi straordinari in conto capitale</u>, per un importo massimo di 200 mln., sulla base delle fasi di realizzazione degli interventi. È autorizzata una spesa fino a 20 mln. per il 2024, 30 mln. per il 2025, 30 mln. per il 2026 (per gli anni successivi sono previsti 120 mln. nel triennio 2027–2029, di cui 60 mln. per l'anno 2027 e 30 mln. per ciascuno degli anni 2028 e 2029).</p> <p>L'approvazione della LR 44/2022, che modifica le modalità di partecipazione della Regione al finanziamento dell'opera, ha reso necessario un atto integrativo, firmato a dicembre 2023 (DPGR 5/2024), dell'accordo di programma (DPGR 107/2022) firmato ad aprile 2022 fra la Regione Toscana e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale per la realizzazione delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella prima fase di attuazione della Piattaforma Europa. Il quadro economico del progetto definitivo approvato dal Commissario straordinario a luglio 2021 prevede un importo totale di 450 mln. poi aggiornato con comunicazione del Commissario in 500 mln., la cui copertura è prevista come segue: 200 mln. di risorse statali assegnate all'Autorità di Sistema Portuale (Decreto MIMS 353/2020); 50 mln. di risorse statali FSC 2014/2020 (Delibera CIPE 5/2016); 200 mln. attraverso l'erogazione di contributi straordinari in conto capitale da parte della Regione (LR 44/2022, come modificata dalla LR 48/2023); l'importo restante è coperto da mutuo assunto dalla AdSPMTS.</p> <p>A marzo 2024 (DM MASE 46096/2024) è stata conclusa la procedura di VIA, attivata a dicembre 2022, sulla prima fase del progetto di realizzazione della Piattaforma Europa. A luglio 2024 è stato costituito l'osservatorio ambientale previsto dal decreto di VIA.</p> <p>A luglio 2024 sono stati inoltre conclusi gli adempimenti in materia di aiuti di Stato. Entro giugno 2024 è stato completato il 60% dell'intervento di consolidamento della prima delle due vasche di colmata (lato sud), più vicina alla Darsena Petroli, iniziato ad ottobre del 2023 (i lavori sono stati aggiudicati a luglio 2023 per 24 mln.).</p> <p><u>Programmazione</u></p> <p>Con l'istituzione dei Sistemi portuali, e delle relative Autorità di Sistema Portuale (DLgs 169/2016), le azioni strategiche concernenti lo sviluppo degli scali marittimi di interesse nazionale sono definite dal Piano regolatore del sistema portuale, costituito dal Documento di pianificazione strategica del sistema portuale (DPSS) e dai Piani regolatori portuali (PRP) dei singoli porti. La sentenza della Corte Costituzionale 6/2023 ha ripristinato l'istituto dell'intesa istituzionale tra Stato e Regione per la definizione dei contenuti del DPSS. La firma dell'Intesa è subordinata al rispetto degli indirizzi sul DPSS del Mar Tirreno Settentrionale approvati dal Consiglio Regionale a fine febbraio 2024; a marzo successivo la Giunta ha rilasciato l'Intesa sul Documento di Programmazione del Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, atto propedeutico all'approvazione del DPSS da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.</p>
<p>Raccordi ferroviari: Porto di Livorno – Interporto di Guasticce e ulteriori raccordi ferroviari</p>	<p>La Regione, la Provincia di Livorno, i Comuni di Collesalveti e Livorno, l'Autorità portuale di Livorno e l'interporto Amerigo Vespucci di Guasticce, a dicembre 2013 hanno firmato un accordo per definire la realizzazione del collegamento ferroviario diretto tra il porto di Livorno (Darsena Toscana) e l'interporto (con lo scavalco ferroviario della linea Tirrenica), per migliorare il sistema logistico portuale.</p> <p>Per definire la fase attuativa dell'opera, a maggio 2019 la Regione Toscana, il MIT, RFI, l'Autorità di sistema portuale Mar Tirreno settentrionale e l'Interporto A. Vespucci, hanno firmato l'accordo per realizzare i collegamenti ferroviari tra il porto di Livorno e il Corridoio TEN-T ScanMed (la convenzione attuativa è stata firmata con il MIT a dicembre 2019); sono state previste grandi opere ferroviarie per migliorare i collegamenti dei porti e delle ferrovie della Toscana con i grandi corridoi ferroviari europei dedicati al trasporto delle merci:</p> <ul style="list-style-type: none"> la progettazione esecutiva e la realizzazione del collegamento porto-interporto di Livorno tramite scavalco ferroviario. La progettazione esecutiva e le opere propedeutiche per lo scavalco sono state concluse ed i lavori principali sono stati avviati a settembre 2022; la progettazione definitiva dei collegamenti ferroviari fra la linea Collesalveti-Vada e la linea Pisa-Firenze tramite by pass di Pisa e fra l'interporto A. Vespucci e la linea Collesalveti-Vada, che è stata finanziata nell'ambito dell'accordo firmato a dicembre 2019 tra la Regione Toscana, RFI, Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Interporto Toscano A. Vespucci. Il costo è 5,9 mln.: 3,4 mln. a carico di RFI (aggiornamento 2018-2019 del Contratto di Programma MIT-RFI 2017-2021, parte investimenti) e 2,5 mln., stanziati con la

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>LR 65/2019 (modificata con le LLRR 98/2020, 44/2021, 40/2022 e 48/2023) per il 2024, a carico della Regione Toscana;</p> <ul style="list-style-type: none"> l'intervento di adeguamento delle gallerie allo standard PC/80 della linea ferroviaria Prato Bologna, per consentire ai treni merci dei porti del sistema "Livorno- Piombino" di raggiungere le aree logistiche, produttive e di consumo del Centro Nord-Italia, i valichi del Brennero e del Gottardo ed i mercati dell'Europa Centro Orientale; la revisione dei collegamenti ferroviari per il porto di Piombino, compreso l'adeguamento a sagoma della galleria interessata. <p>Per realizzare lo scavalco è stimato un costo di 27 mln. di cui 20,2 mln. a carico della Regione, 4,3 mln. sono a carico di RFI (Contratto di Programma 2020-2021) e 2,5 mln. sono a carico del MIT. La quota a carico della Regione Toscana, 20,2 mln., è garantita fino a 17 mln. come <u>contributo straordinario in conto capitale</u> dalla LR 44 del 29/12/2022 (come modificata dalla LR 48/2023) e per 3,2 mln. dal contributo straordinario per investimenti (art. 12 della LR 73/2018, come modificata dalle LLRR 19 e 65/2019, 40/2022 e 48/2023) per l'avvio delle attività prope- deutiche e per realizzare i primi interventi.</p> <p>I lavori sono stati avviati nel 2022 e l'attivazione del collegamento è prevista entro luglio 2025.</p> <p>Il contratto di programma di RFI 2022-2026, firmato a dicembre 2022, finanziava con 338 mln. (su un costo di 488 mln.) i collegamenti ferroviari al porto di Livorno e alla linea Collesalvetti-Vada, per permettere il trasporto delle merci tra porto, interporto e linea ferroviaria. Nell'aggiornamento 2023 al contratto di programma presentato al CIPESS e firmato a 2023, le risorse risultano rimodulate e ridotte a 39,1 mln..</p> <p>A gennaio 2024 RFI ha comunicato che la data di attivazione delle opere di realizzazione dello scavalco ferroviario è stata riprogrammata al luglio 2025; la variazione del cronoprogramma di spesa comporterà un'ulteriore revisione della LR 44/2022 per le annualità dei finanziamenti. Per individuare la disciplina attuativa del finanziamento regionale (i 17 mln.), dovranno essere stipulati nuovi Accordi di programma ed atti di Intesa ad integrazione di quelli già firmati.</p> <p>RFI ha aggiornato la documentazione progettuale relativa all'Interconnessione della linea ferroviaria Pisa – Vada con la linea ferroviaria Pisa – Firenze tramite la realizzazione del Bypass della stazione di Pisa (il By Pass di Pisa), in relazione al quale è stato avviato il procedimento di Verifica dell'Impatto Ambientale presso il MASE.</p> <p>RFI ha inoltre comunicato che il costo complessivo dell'intero progetto di raccordo ferroviario tra l'Interporto e la linea Pisa-Collesalvetti-Vada ed il bypass tra quest'ultima e la linea Pisa-Firenze, stimato in 311 mln., potrà essere oggetto di adeguamenti, considerando gli incrementi del costo delle materie e dell'energia e il recepimento delle prescrizioni del CSLPP.</p>
Porto di Marina di Carrara	<p>Per disciplinare le modalità di attuazione del Progetto Waterfront - interfaccia porto città e le modalità di erogazione e gestione dei finanziamenti regionali, a febbraio 2018 la Regione e l'Autorità di sistema portuale hanno firmato un accordo di programma (integrato a febbraio 2020, settembre 2022 e novembre 2023): il costo aggiornato, di quasi 50,9 mln. (per gli Ambiti 1 e 2 e 4), è sostenuto dalla Regione con 12,7 mln. (quota capitale; la Regione sostiene anche una spesa di quasi 1,4 mln. quale quota interessi), dallo Stato con 8,2 mln. (accordo firmato a febbraio 2017 fra il Ministero delle infrastrutture e l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale), dall'Autorità di sistema portuale con 17,52 mln., dal Fondo complementare PNRR (M3C2 del PNC-C.7 - Sviluppo accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici - DM 330/2021; 10,1 mln.) e dall'Unione Europea (progetto MARBLE; quasi 2,3 mln.). L'Ambito 3, che ha obiettivi prevalenti di riqualificazione urbana, è sviluppato e finanziato solo dall'Autorità di Sistema Portuale (con una gara internazionale). Il terzo atto integrativo dell'accordo firmato a novembre 2023 ridefinisce le modalità di trasferimento del contributo regionale, per allineare l'importo complessivo da corrispondere e la durata dei rimborsi del mutuo firmato dall'Autorità di sistema portuale con la Cassa Depositi e prestiti; la Regione sostiene una spesa di oltre 14,1 mln..</p> <p>L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha aggiudicato tutte le gare finanziate sul Fondo complementare al PNRR.</p> <p>Ad agosto 2024 sono terminati i lavori di riqualificazione della fascia costiera e portuale ricomprensente la passeggiata a mare "Sandro Pertini" e il molo foraneo di ponente fino alla testata dello stesso (Ambito 4 del Waterfront); l'opera, inaugurata, ha un costo di quasi 13,9 mln. (quasi 5,3 mln. regionali e quasi 8,6 del PNC al PNRR). Sono in corso i lavori per gli ambiti I e II (porta di Levante e nuovo accesso al Porto), da 27,8 mln., di cui 7,4 mln. regionali, 8,2 mln. del MIMS, quasi 2,3 dell'Unione Europea (progetto MARBLE), quasi 1,6 mln. del Fondo complementare PNRR e 8,3 mln. dell'ADSP del Mar Ligure Orientale.</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p><u>Finanziamenti</u>. La Regione concorre finanziariamente alla realizzazione degli interventi di riqualificazione delle aree tra il porto di Marina di Carrara e la città, con riferimento alla riqualificazione del sistema viario e di accesso al porto, attraverso l'erogazione all'Autorità portuale di Marina di Carrara di contributi straordinari per il concorso al rimborso degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di finanziamenti da parte della stessa Autorità portuale, previa stipula di specifico accordo di programma, sulla base delle fasi di realizzazione degli interventi. La LR 82/2015 (e successive modifiche, tra cui quelle della LR 42/2023), autorizza una spesa fino a un massimo di 850 mila euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2038 e di oltre 519 mila euro per il 2039.</p> <p><i>Ad agosto 2021 è stata approvata la ripartizione del fondo complementare del Piano nazionale di ripresa e resilienza per il settore portuale; per gli interventi di riqualificazione degli accessi al porto di Marina di Carrara e di miglioramento delle opere esterne, relativi agli Ambiti I, II e IV del Waterfront, sono disponibili circa 10,2 mln. (quasi 8,6 mln. per il IV Ambito e quasi 1,6 per gli Ambiti I e II).</i></p>
<p>Porto di Piombino</p>	<p>La Regione sostiene l'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale nelle attività di infrastrutturazione, riqualificazione ambientale e reindustrializzazione dell'area portuale di Piombino, a fronte della crisi economica che ha colpito l'industria siderurgica e le attività portuali correlate. Attraverso gli interventi sul Porto, alle tradizionali funzioni commerciali legate all'industria dell'acciaio, si affiancheranno quelle di un polo di eccellenza per la riparazione, il refitting e lo smantellamento di navi (anche militari).</p> <p>Per realizzare gli interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo Piano regolatore portuale, previsti dall'Accordo di programma quadro firmato dalla Regione nel 2013 con i Ministeri interessati, l'Autorità portuale, il Comune e la Provincia, la Regione si è impegnata ad erogare all'allora Autorità Portuale di Piombino (dal 2018 Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale) contributi straordinari, ai sensi dell'art. 46 quater della LR 77/2012 (poi modificata; massimo 3 mln. dal 2020 al 2035), a titolo di rimborso per quota capitale e interessi di prestiti contratti dall'Autorità portuale.</p> <p><u>Realizzazione di aree per la logistica industriale</u> nel porto di Piombino: il costo degli interventi previsti nell'accordo è 22,7 mln.. A ottobre 2023 la Regione Toscana e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale hanno firmato un atto aggiuntivo all'Accordo di Programma di giugno 2019, che modifica in parte le fonti del finanziamento regionale, mantenendone invariato l'importo complessivo, 22,7 mln., per 18,2 mln. a carico della Regione e per oltre 4,5 mln. a carico dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale; la copertura del concorso finanziario a carico della Regione è garantita con risorse FSC 2007/2013 per 13,3 mln. (utilizzati a luglio 2019) e per quasi 4,9 mln. con le economie del contributo di 20 mln. assegnati alla Toscana per cofinanziare le opere infrastrutturali per attività di smantellamento, manutenzione, restauro e trasformazione di imbarcazioni nel porto di Piombino. I lavori sono terminati entro aprile 2024.</p> <p>La LR 44 del 29/12/2022 (modificata dalla LR 48/2023) prevede il concorso finanziario della Regione Toscana alla realizzazione degli interventi di potenziamento delle opere foranee di difesa del porto di Piombino in attuazione del piano regolatore portuale, con l'erogazione all'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale di contributi per un importo massimo di quasi 5,4 mln. nel biennio 2025-2026 (1 mln. per il 2025 e quasi 4,4 mln. per l'anno 2026), previa stipula di uno specifico accordo di programma. A ottobre 2023 la Regione ha sottoposto ad AdSPMITS una bozza di accordo; a febbraio 2024 ADSPMITS ha comunicato che l'intervento non sarà realizzato per mancanza di copertura finanziaria e ha proposto un intervento alternativo, il "Progetto definitivo di mitigazione ambientale del waterfront e di mitigazione paesaggistica dell'intera area del porto di Piombino - Realizzazione Torre Piloti", incluso nel programma triennale e necessario per ottemperare alle prescrizioni del MATTM su Nuovo Piano Regolatore Portuale del Porto di Piombino. Sono in corso le attività istruttorie per valutare tale proposta.</p> <p><u>Bretella di collegamento del "Gagno"</u>.</p> <p>A fine dicembre 2020 ANAS ha bandito la gara di appalto per realizzare il <u>primo lotto</u> della SS 398: è previsto un costo di oltre 78,2 mln. per realizzare 3,15 km di strada extraurbana principale a due carreggiate, tra lo svincolo di via Geodetica e Gagno, compresi due viadotti di 472 e 70 metri e un cavalcavia di svincolo lungo 203 metri (58 mln. per i lavori; 815 mila euro per il servizio di monitoraggio ambientale in corso d'opera; 2,5 mln. per oneri per la sicurezza e 184 mila euro per oneri relativi al protocollo di legalità).</p> <p>È in corso di elaborazione il progetto definitivo del <u>secondo lotto</u> della nuova strada di</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>accesso al porto di Piombino, la bretella sulla SS 398 tra Gagno e il porto (prolungamento della statale 398 'Val di Cornia' tra l'autostrada A12 e il porto), aggiudicato dall'Autorità portuale ad ottobre 2022; per realizzare l'intervento sono previsti 55 mln. (su un costo di 80 mln.) a valere sul Fondo investimenti per le infrastrutture portuali 2021 (DI 52/2022).</p> <p>A maggio 2024 è stata inaugurata la nuova strada di accesso alla darsena Nord del porto di Piombino (stralcio SS 398 dello svincolo Gagno - Terre Rosse), realizzata in tre anni con un costo di 15 mln., che, in attesa della realizzazione del I lotto dei lavori del prolungamento della SS 398 fino allo scalo portuale, permetterà di snellire parte del traffico verso la città. La bretella sarà collegata ai due lotti della 398 in corso di realizzazione o progettazione (il primo è già cantierizzato) da parte dell'ANAS.</p> <p><u>Realizzazione del rigassificatore di Piombino.</u></p> <p>A fine giugno 2022 il Presidente della Toscana, nominato Commissario straordinario di Governo, ha costituito l'ufficio di avvalimento (integrato a luglio, agosto e settembre) e individuato le prime strutture componenti (regionali, territoriali e degli organi periferici delle amministrazioni centrali).</p> <p>Il DL 20/2022 prevede disposizioni per aumentare la capacità di rigassificazione nazionale, mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto già esistente, per diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale, a seguito della crisi aperta con il conflitto bellico tra Ucraina e Russia.</p> <p>A fine ottobre 2022 il Presidente della Regione, come Commissario, ha autorizzato l'installazione del rigassificatore nel porto di Piombino; la Giunta ha approvato un Memorandum per un Accordo di programma tra Presidenza del Consiglio, Ministeri e Regione Toscana, funzionale al posizionamento dell'infrastruttura nazionale di rigassificazione galleggiante nel porto di Piombino.</p> <p>A marzo 2023 la Giunta ha espresso l'Intesa (Dlgs 257/2016 e DL 159/2007; trasmessa al MASE) per il rilascio dell'autorizzazione unica statale inerente l'istanza presentata dalla Società OLT Off-shore LNG Toscana e avente ad oggetto la richiesta di accosti aggiuntivi per il servizio di Small Scale LNG, nonché la richiesta di aumento, da 3,75 miliardi di Sm3 annui fino a 5 miliardi di Sm3 annui, della capacità di rigassificazione del Terminale di rigassificazione galleggiante "FSRU Toscana", ancorato a circa 22 km al largo della costa di Livorno e Pisa.</p> <p>A marzo 2023 è arrivata a Piombino la Golar Tundra, la nave rigassificatrice acquistata da SNAM su mandato del Governo.</p> <p>A luglio 2023 la Giunta ha espresso l'Intesa, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica prevista dal DL 50/2022, da parte del Commissario Straordinario di Governo, inerente l'istanza presentata dalla società Snam FSRU Italia e relativa alla ottimizzazione dell'impianto di correzione dell'Indice di Wobbe a Piombino (in modifica all'autorizzazione unica, di cui all'ordinanza del Commissario 140/2022), alla realizzazione dell'opera "FSRU Piombino e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti".</p> <p>A luglio 2023 il rigassificatore di Piombino ha iniziato a distribuire gas nella rete italiana.</p> <p>Nel 2024 la nave "Golar Tundra" ha cambiato nome e nazionalità, diventando Italis Lng, autorizzata a battere bandiera italiana; la nave potrebbe lasciare Piombino per spostarsi a Vado Ligure (nel 2023 il Presidente della Regione Liguria è stato nominato Commissario straordinario per il riposizionamento del rigassificatore).</p>
<p>Porti regionali Autorità portuale Regionale: Porto di Viareggio, Porto Santo Stefano, Giglio e Marina di Campo</p>	<p>Il sistema dei porti, attraverso lo sviluppo della piattaforma logistica costiera, ha un ruolo centrale per l'organizzazione della mobilità di merci e persone.</p> <p>Con riferimento ai porti di competenza di APR, ogni anno la Giunta:</p> <ul style="list-style-type: none"> · approva gli indirizzi per l'elaborazione del Piano annuale delle attività Autorità portuale regionale e i criteri per l'individuazione delle relative priorità per i porti di competenza dell'autorità portuale regionale (porti di Viareggio, Marina di Campo, Santo Stefano e Isola del Giglio e vie navigabili). A marzo 2024 la Giunta ha approvato gli indirizzi per il 2024; · approva il Piano annuale delle attività dell'Autorità portuale (con indicazioni per un triennio; a dicembre 2023 per il 2023) e assegna le risorse per il suo svolgimento (ad aprile 2024 per il 2024). <p>Nel 2024 sono stati finanziate le spese correnti di ciascun ambito portuale di competenza dell'Autorità (850 mila euro: 620 mila per il Porto di Viareggio, 50 mila per il porto di Isola del Giglio, 130 mila per il porto di Porto Santo Stefano, 50 mila per il porto di Marina di Campo); le spese di funzionamento dell'Autorità (625 mila euro).</p> <p><u>Porto di Viareggio</u></p> <p>Gli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · <u>Banchina commerciale per lo sviluppo del trasporto turistico passeggeri.</u> I lavori del lotto 2 sono stati terminati entro settembre 2023. A maggio 2024 è stato approvato il progetto esecutivo per realizzare opere ed impianti a completamento della banchina commerciale del porto di Viareggio - lotto 3; i lavori sono stati aggiudicati ad agosto;

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<ul style="list-style-type: none"> · <u>Escavo imboccatura del Porto di Viareggio</u>, necessario per garantire l'accessibilità in sicurezza al bacino portuale. Per il biennio 2023-2024 sono stati affidati i servizi di caratterizzazione e classificazione dei sedimenti (a dicembre 2023 sono stati utilizzati oltre 62 mila euro); i lavori da eseguire nel 2024-2025, consegnati a maggio 2024, sono stati finanziati a marzo 2024 con oltre 1 mln.. · <u>Nuovo sabbiodotto</u>: l'intervento, costituito da un'opera marittima esterna alla diga, sopraflutto, per bloccare il flusso sedimentario, e da una condotta sottomarina, per trasferire i sedimenti sul litorale e consentire il ripascimento stagionale, è stato finanziato a dicembre 2023 con 7,3 mln. (5,1 mln. nell'ambito delle risorse FSC 2021-2027 in anticipazione, e 2,2 mln. regionali, per la copertura degli oneri aggiuntivi derivanti dall'adeguamento dei costi dei materiali). L'Autorità portuale regionale ha completato la gara di appalto integrato, aggiudicato l'appalto e avviato la fase di progettazione esecutiva. Entro il 2024 si prevede il completamento della progettazione esecutiva. · <u>Riqualificazione architettonica di Piazza Lorenzo Viani</u>. Il progetto esecutivo è stato approvato a fine dicembre 2023. Tra dicembre 2023 e giugno 2024 sono stati utilizzati oltre 671,2 mila euro per le attività di progettazione definitiva ed esecutiva e direzione dei lavori (79,9 mila), il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (21,3 mila). I servizi sono in fase di esecuzione (570 mila euro). I lavori sono stati consegnati ad aprile 2024. · <u>Interventi di riqualificazione dell'ambito portuale, lotto II</u> - Riqualificazione dei marciapiedi e della sede stradale di tratti delle vie Paolo Savi, del Porto e Virgilio. I lavori, finanziati con 250 mila euro e iniziati a dicembre 2023, sono in corso; · <u>Lavori di dragaggio straordinario dell'imboccatura del porto di Viareggio</u>. Con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5/12/2023, lo stato di emergenza dichiarato con la precedente Deliberazione CM del 3/11/2023, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2/11/2023 nel territorio delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato, è stato esteso anche ai territori delle province di Lucca e Massa Carrara, considerando gli eventi meteorologici verificatisi dal 29/10/2023, che hanno riguardato anche il porto di Viareggio. A dicembre 2023 sono stati anticipati 820 mila euro all'Autorità Portuale Regionale per i lavori di dragaggio straordinario dell'imboccatura del porto di Viareggio (iniziati a dicembre). A febbraio 2024 la Giunta ha deciso di utilizzare parte delle risorse del piano degli investimenti 2023/2025 dell'Autorità Portuale Regionale per il 2024, 869,2 mila euro, disponibili per interventi non ancora avviati ed il cui avvio può essere differito in attesa dell'individuazione di fonti di finanziamento aggiuntive, per finanziare gli incrementi di spesa derivanti dal proseguimento dei lavori di dragaggio straordinario dell'imboccatura del porto di Viareggio (per 690 mila euro, utilizzati a marzo 2024) e da incrementi dei costi dei materiali (per 179,2 mila euro). I lavori sono terminati a giugno 2024. · <u>Interventi di manutenzione straordinaria della banchina sud presso le porte vinciane del canale Burlamacca</u>. I lavori sono iniziati a febbraio 2024. · <u>Sistema continuo di dragaggio e trasferimento sedimenti</u>. A marzo 2024 è stato effettuato il rilievo batimetrico ed è stata prodotta la documentazione tecnica per effettuare le indagini geologiche e ambientali; la progettazione esecutiva sarà perfezionata sulla base dei risultati delle indagini. <p><u>Porto di Marina di Campo</u> Sono stati realizzati interventi per: migliorare l'efficacia delle opere portuali terminando gli interventi di adeguamento della diga foranea; realizzare adeguati impianti ed attrezzature portuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> · A dicembre 2023 sono stati finanziati con quasi 20,3 mila euro i servizi di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in esecuzione per "Intervento di adeguamento strutturale del pontile di sottoflutto sul Lungomare Mibelli" nel porto di Marina di Campo. A settembre 2024 è stato approvato il progetto esecutivo ed indetta gara di appalto. · A ottobre 2023 è stata consegnata la progettazione definitiva per la riqualificazione del piazzale Teseo Tesei. Si prevede di realizzare le opere nel 2025. <p><u>Porto di Porto Santo Stefano</u> Sono stati realizzati interventi per: riqualificare il molo Garibaldi e le banchine portuali; migliorare l'efficacia delle opere portuali realizzando adeguati impianti ed attrezzature portuali; per lo sviluppo dell'attività crocieristica.</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<ul style="list-style-type: none"> · <u>Riqualificazione del Molo Garibaldi</u>. È in corso la fase autorizzativa per la realizzazione della Pensilina. · Sono stati riprogrammati gli interventi per la riqualificazione degli ormeggi e della pavimentazione Molo Candi e di riqualificazione stradale e accesso alla banchina Toscana. <p><u>Porto di Porto di Isola del Giglio</u> Sono stati realizzati interventi per: riqualificare le banchine, i piazzali e migliorare l'efficacia delle opere portuali, realizzando impianti adeguati e attrezzature portuali</p> <ul style="list-style-type: none"> · <u>Riqualificazione di banchine e piazzali</u>. A novembre 2023 sono stati utilizzati oltre 7 mila euro per la redazione dello studio di fattibilità, del progetto di fattibilità tecnico-economica e della progettazione esecutiva dell'intervento di riqualificazione di porzione della pavimentazione del molo di sottoflutto del porto di Isola del Giglio. A dicembre 2023 sono terminati i lavori per la variante dell'intervento di completamento della pavimentazione e di consolidamento della banchina del porto. · A novembre 2023 sono stati utilizzati oltre 17 mila euro per le attività di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e di progettazione esecutiva dell'impianto idrico antincendio a servizio del Porto di Isola del Giglio. La progettazione degli impianti, terminata a dicembre 2023, deve essere modificata, su indicazione dei VVFF. <p>È stato svolto il monitoraggio su interventi in aree portuali di competenza dell'Autorità portuale regionale.</p>
Porti di interesse regionale non di competenza APR	<p><u>Accessibilità delle aree portuali</u> Nel 2023 sono stati firmati gli accordi per l'attuazione degli interventi di miglioramento dell'accessibilità delle aree portuali per l'eliminazione delle barriere architettoniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> · con il Comune di Monte Argentario (aprile), per l'area portuale turistica di Porto Ercole (lavori finanziati a maggio 2023 con 313 mila euro); · con il Comune di Marciana Marina (giugno), per l'area portuale turistica di Marciana Marina (lavori finanziati a luglio 2023 con 50 mila euro); · con il Comune di Castiglione della Pescaia (fine giugno), per ormeggio/porto turistico (lavori finanziati a luglio 2023 con 50 mila euro, terminati ad agosto 2024). <p><u>Il dragaggio del porto fluviale di Castiglione della Pescaia</u> è stato finanziato a marzo 2023 con quasi 1,5 mln. nell'ambito del Piano finanziario di dettaglio dell'anticipazione FSC 2021/2027. L'intervento è terminato a giugno 2023.</p> <p>Sono in corso di definizione le nuove previsioni a carattere urbanistico per le infrastrutture portuali di Giglio Porto e Cala Spalmotoio a Giannutri, la Variante al PRP del Porto di Cecina e gli Adeguamenti Tecnico Funzionali (ATF) di Porto Ercole e Porto Azzurro.</p>
Vie navigabili di interesse regionale gestite dal Comune di Pisa	<p><u>Canale dei Navicelli</u>. La gestione del Canale è svolta dal Comune di Pisa ai sensi e per gli effetti della LR 88/1998. Nel 2017-2024 sono stati utilizzati 3,6 mln. per la gestione corrente del canale (400 mila a giugno 2024). <u>Interventi di ripristino e consolidamento statico delle sponde del Canale</u>: a febbraio 2024 sono terminati i lavori, iniziati a dicembre 2022, di ripristino e consolidamento delle sponde del Canale dei Navicelli, per un importo di 6 mln., finanziati con fondi FSC.</p> <p><u>Ponte mobile di Calambrone</u> A dicembre 2023 è stata firmata la convenzione di avvalimento del Comune di Pisa da parte della Regione Toscana, per la gestione operativa del ponte mobile sul Canale dei Navicelli all'intersezione con la SP 224 di Calambrone nel Comune di Livorno; per le attività previste dalla convenzione (della durata di due anni, dal 01 gennaio 2024, rinnovabile), non sono previsti oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale rispetto alle risorse già stanziare per il 2023-2025, (400 mila euro ogni anno). A dicembre 2023 la Giunta ha approvato l'accordo, da firmare con il Comune di Pisa, per la progettazione da parte del Comune (a livello definitivo ed esecutivo,) di una nuova via d'acqua lungo il tratto del fiume Arno che va dalla foce al confine del Comune, e per implementare le infrastrutture dedicate al turismo fluviale. Il Comune di Pisa si è infatti aggiudicato quasi 322 mila euro per la spesa tecniche di redazione del progetto nell'ambito del bando "Italia City Branding 2020" della Presidenza del</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Vie navigabili di interesse regionale gestite dall'Autorità Portuale Regionale</p>	<p>Consiglio dei Ministri.</p> <p><u>Canale Burlamacca</u> Nel 2024 è proseguito il servizio annuale di manovra delle cateratte presso le conche di navigazione e la movimentazione dei ponti mobili dell'ambito portuale di Viareggio. Nel 2021-2024 sono state finanziate le spese di manutenzione ordinaria e di gestione delle funzioni amministrative del Canale (ogni anno con 385 mila euro). I lavori del 2024 sono in corso.</p> <p><u>Opere di disconnessione (le porte vinciane) nel tratto del canale Navicelli compreso tra lo Scolmatore d'Arno e la Darsena toscana del Porto di Livorno.</u> A dicembre 2023 la Regione e l'Autorità Portuale Regionale hanno firmato il IV Atto Aggiuntivo, relativo alla proroga fino al 31 dicembre 2024, della convenzione biennale per l'avvalimento di quest'ultima per lo svolgimento delle attività di movimentazione delle porte e del dragaggio dei sedimenti; per lo svolgimento delle funzioni sono stati utilizzati 300 mila euro (aprile 2024). A febbraio 2024 sono stati utilizzati 700 mila euro per l'esecuzione di lavori (aggiudicati a dicembre 2023) di messa in sicurezza attraverso la ricostruzione delle banchine e il ripristino della porta vinciana lato Pisa Canale Burlamacca – Viareggio (nel Comune). Sono completate le attività di manutenzione straordinaria di entrambe le porte vinciane. E' stato affidato il servizio di caratterizzazione dei sedimenti di dragaggio del canale ai fini della redazione della progettazione per l'esecuzione dei lavori di escavo e movimentazione di detti sedimenti con destinazione di sedimenti dragati presso la vasca di colmata del Comune di Livorno</p>
<p>Sistema aeroportuale</p>	<p><u>Aeroporto di Campo nell'Elba.</u> A dicembre 2023 è stato approvato il quarto atto aggiuntivo alla convenzione del 2019 (come già modificata da 3 atti aggiuntivi) tra Regione Toscana ed Alatoscana per la <u>gestione del SIEG</u>; l'importo massimo delle compensazioni disciplinato dall'atto aggiuntivo è stabilito in 200 mila euro, che si aggiungono all'importo stabilito nella "Convenzione 2019 aggiornata", quasi 1,6 mln., per un totale di quasi 1,8 mln. (1,7 mln. destinati alla realizzazione di investimenti e 100 mila euro al cofinanziamento degli studi per il nuovo piano di sviluppo dell'aeroporto di Marina di Campo), nel rispetto del limite massimo stabilito in 2 mln..</p> <p>La Regione eroga inoltre contributi per coprire, a titolo di compensazione, gli oneri sostenuti per lo <u>svolgimento delle attività di natura non economica</u> relative alla sicurezza, all'antincendio, al controllo del traffico aereo ed alle dogane, necessarie per mantenere operativo l'aeroporto di Marina di Campo nell'Elba. A gennaio 2024 la Regione Toscana e la società Alatoscana hanno firmato la Convenzione che regola i rapporti con la Regione per l'erogazione dei contributi per il 2024 (a febbraio 2024 sono stati utilizzati 650 mila euro).</p> <p>A marzo 2024 la Giunta ha deciso di destinare 210 mila euro, per il 2025, al <u>finanziamento degli interventi prioritari</u> di cui al piano investimenti 2024-2025 proposto dalla società Alatoscana, gestore dello scalo Aeroporto di Marina di Campo - Isola d'Elba.</p> <p>A maggio 2024 sono stati conclusi gli adempimenti in materia di aiuti di Stato. A giugno 2024 è stata approvata la Convenzione, poi firmata, tra Regione Toscana e Alatoscana SpA, con cui si disciplina il cofinanziamento del Piano di investimenti 2024 – 2025, predisposto dal soggetto gestore.</p> <p><u>Aeroporto Firenze.</u> Ad aprile 2023 gestore aeroportuale ha comunicato alla Regione che l'intervento di realizzazione del piazzale aeromobili ovest non è più coerente con il nuovo Piano di Sviluppo Aeroportuale e ha proposto un intervento infrastrutturale alternativo, di manutenzione straordinaria del piazzale est.</p> <p><u>Aeroporto di Pisa.</u> Terminati i lavori preliminari di bonifica bellica, di riprotezione dei sottosistemi e di demolizione, a fine luglio 2024 è stato presentato il progetto di avanzamento dei lavori (in corso) di ampliamento e ristrutturazione del Terminal dell'aeroporto Galileo Galilei di Pisa; è previsto un investimento di circa 70 mln. e una durata dei lavori di 27/28 mesi (in tre fasi, per mantenere inalterata l'operatività dello scalo). Il progetto prevede l'ampliamento della capacità aeroportuale del terminal tra i 6 e i 7 milioni di passeggeri annui. L'installazione di un impianto fotovoltaico da 300 kW renderà il nuovo edificio Arrivi</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>autonomo dal punto di vista energetico.</p> <p>A gennaio 2024 Toscana Aeroporti ha diffuso i dati relativi ai passeggeri del sistema aeroportuale Firenze-Pisa nel 2023: sono transitati quasi 8,2 milioni di passeggeri (+ 21,8% rispetto al 2022, con un recupero del 99,1% sui livelli di traffico record pre-covid del 2019). Rispetto al 2022 sono anche aumentati i movimenti aerei (+13,1%) e il load factor (rapporto tra passeggeri trasportati e posti offerti: +3,6%, dall'80,1% del 2022 all'83,7%). Nei mesi di luglio, agosto, settembre e ottobre 2023 sono stati registrati i rispettivi record storici di traffico mensile; in particolare, il mese di luglio 2023 è stato il miglior mese di sempre nella storia del Sistema Aeroportuale Toscano (oltre 947 mila passeggeri).</p> <p>Dall'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa sono transitati 5,1 milioni di passeggeri (+13,7% sul 2022; in recupero del 94,8% sull'anno pre-covid del 2019). Sono cresciuti i voli totali (+ 5,9%), il load factor (86,3%), la componente internazionale del traffico passeggeri (+23,3% sul 2022) ed è diminuito il mercato nazionale (-8,7%).</p> <p>L'Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze ha registrato il record di sempre, superando per la prima volta i 3 milioni di passeggeri (quasi 3,1 milioni: +38,1% sul 2022 e +7,1% sull'anno pre-covid del 2019). Sono cresciuti i voli totali (+21,8%), il load factor (79,8%), il traffico passeggeri nazionale (+170,2%) e internazionale (+28,2%).</p> <p><i>A giugno 2024 il Sistema Aeroportuale Toscano ha superato i 952 mila passeggeri transitati negli aeroporti di Firenze e Pisa, un record, con un aumento del 15% rispetto allo stesso mese del 2023: sono aumentati i voli passeggeri commerciali (+12,2%) con un tasso di riempimento dei voli di linea (il load factor) dell'86,2% (+0,4 punti percentuali).</i></p> <p><i>Nel primo semestre del 2024 per la prima volta il Sistema Aeroportuale Toscano ha superato i 4,1 milioni di passeggeri, con un +14,2% rispetto allo stesso periodo del 2023.</i></p> <p>Ad agosto 2024 il Sistema Aeroportuale Toscano ha superato per la prima volta 1 milione di passeggeri in un singolo mese, con una crescita del 6,5% rispetto allo stesso mese del 2023; sono aumentati i voli passeggeri commerciali (+2,6%) e il tasso di riempimento dei voli di linea (load factor: 88%, +2 punti percentuali).</p> <p>Al termine dei primi otto mesi dell'anno il Sistema Aeroportuale Toscano ha superato per la prima volta i 6,1 milioni di passeggeri, con un miglioramento dell'11,4% rispetto allo stesso mese del 2023.</p>
<p>Aeroporto dell'Elba di Marina di Campo: FSC2014-2020 - deviazione del fosso della Pila</p>	<p>L'intervento di deviazione di un tratto del fosso della Pila situato nelle immediate vicinanze dell'aeroporto e funzionale allo sviluppo dello scalo e delle attività aeroportuali per garantire le adeguate superfici di sicurezza per l'operatività di velivoli con capacità fino a circa 70 passeggeri, è una delle principali opere connesse all'ampliamento dell'aeroporto, finanziato nell'ambito del Piano operativo infrastrutture del MIT (FSC 2014-2020). I lavori principali sono terminati a dicembre 2021 e ulteriori interventi di carattere accessorio a maggio 2022; l'intervento è stato collaudato ad ottobre 2022.</p>
<p>Incentivi per il trasporto ferroviario delle merci (Ferrobonus)</p>	<p>Per ridurre il transito di mezzi pesanti sulla rete stradale e il loro impatto ambientale, la L. 208/2015 promuove lo sviluppo del sistema intermodale di trasporto, per trasferire su ferrovia parte del trasporto merci svolto su strada.</p> <p>La Regione Toscana, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e l'Interporto Toscano Amerigo Vespucci S.p.A. hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa (approvato dalla Giunta a settembre 2021) per l'attuazione delle azioni propedeutiche alla concreta realizzazione di nuovi servizi di trasporto intermodale afferenti al porto di Livorno, finalizzati all'abbattimento delle esternalità ambientali del trasporto stradale delle merci favorendo lo shift modale gomma-ferro.</p> <p>La Regione Toscana, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e l'Interporto della Toscana Centrale S.p.A. hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa (approvato dalla Giunta a dicembre 2021) per lo sviluppo di strategie condivise e coordinate destinate alla realizzazione di nuovi servizi di trasporto intermodale finalizzati all'abbattimento delle esternalità ambientali del trasporto stradale delle merci favorendo lo shift modale gomma-ferro.</p>
<p>Elettrificazione delle banchine Cold ironing per i porti di Livorno, Piombino, Portoferraio PNC C.11</p>	<p>Le risorse del PNRR e del Fondo Complementare</p> <p>Il DM 330/2021 ha finanziato con risorse del Fondo Complementare del Piano nazionale di ripresa e resilienza per il settore portuale (M3C2 – PNC-C11 Elettificazione delle banchine - Cold ironing) quattro interventi di elettrificazione delle banchine nei porti toscani, con la finalità di ridurre le emissioni di gas climalteranti e l'inquinamento acustico nelle aree portuali. L'importo complessivo stanziato è di 77,5 milioni; su richiesta dell'ente attuatore, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, è stata effettuata una redistribuzione degli stanziamenti tra gli interventi previsti, mantenendo inalterato il totale; risultano pertanto stanziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> · per il porto di Livorno 24,8 mln. per le navi portacontainer presso la Darsena Toscana e la Darsena Europa e 30,2 mln. per le navi da crociera e Roro Pax (per passeggeri e veicoli) presso l'area passeggeri; · per il porto di Piombino 10,3 mln., per le navi da crociera e Roro Pax; · per il porto di Portoferraio 12,2 mln per le navi da crociera e Roro Pax in banchina presso l'area passeggeri. <p>Ad agosto 2023 sono stati pubblicati i bandi per la realizzazione degli interventi tramite appalto</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	integrato; un primo bando riguarda gli interventi nei porti di Piombino e Portoferraio (progetto esecutivo approvato), mentre un secondo riguarda i due interventi nel porto di Livorno (progetto esecutivo ultimato ed in corso di verifica). Entrambi i bandi sono stati aggiudicati a dicembre 2023; i contratti sono stati sottoscritti ad aprile 2024.

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori fisici è disponibile ai seguenti link:

[Tabelle progetti regionali RMS 15.09.2024](#)

[Tabelle indicatori fisici RMS 15.09.2024](#)